



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 26
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 32
- Concordato preventivo » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 33
- Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 74
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 77

Rettifiche » 78

Indice degli annunzi commerciali Pag. 78

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NIRPO - S.p.a.

(in liquidazione - Concordato preventivo)
Sede in Tavernelle (PG), p.zza Mazzini n. 9
Capitale sociale L. 1.843.242.000 interamente versato
Iscritta al registro Tribunale di Perugia n. 19502
Partita I.V.A. n. 01758250540

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Panicale (PG), via C. Colombo n. 1, per il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 11, in prima convocazione e per il 6 gennaio 1998 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997;
2. Varie ed eventuali.

I liquidatori: Buono Moreno - Brillì Giuliano.

S-26216 (A pagamento).

GM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Leopardi n. 83
Capitale sociale sottoscritto L. 10.000.000.000
di cui L. 5.800.000.000 versati
Registro Tribunale n. 1659/31.10.75
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01057470633

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 15,30 presso lo studio notarile Paolo Morelli via S. Giacomo 30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento oggetto sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

p. G.M. Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Ciro Esposito

S-26217 (A pagamento).

**C. LOTTI & ASSOCIATI
SOCIETÀ DI INGEGNERIA - S.p.a.**

Roma, via del Fiume n. 14
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Roma n. 806/73
Codice fiscale n. 01052730585
Partita IVA n. 00956841001
C.C.I.A.A. di Roma n. 380880

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Fiume n. 14, per le ore 11,30 del 29 gennaio 1998 e del successivo 30 gennaio 1998 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripristino del numero di otto Consiglieri e nomina di nuovi Consiglieri.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di San Donato Milanese.

Roma, 15 dicembre 1998

Il presidente: M. Marotta.

S-26002 (A pagamento).

SABAF - S.p.a.

Sede in Lumezzane (BS), via Rango n. 23
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 52821
Codice fiscale n. 03244470179

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione, per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 15, presso lo studio del notaio Bossoni in Brescia contrada Santa Croce n. 16, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale sul sistema telematico della Borsa Valori italiana delle azioni ordinarie Sabaf S.p.a. e delibere relative;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci di esercizio e consolidati al 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998 e 31 dicembre 1999, ai sensi dell'articolo 2 D.P.R. 136/75, nonché della revisione contabile limitata della relazioni semestrali al 30 giugno 1998, 30 giugno 1999 e 30 giugno 2000;

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 9.000.000.000 (novemiliardi) ad un importo massimo di nominali L. 12.000.000.000 (dodici miliardi) tramite emissione di un massimo di n. 3.000.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna con esclusione del diritto di opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441 del Codice civile, conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale;

2. Modifiche statutarie:

modifica dell'articolo 3 (oggetto sociale);
abrogazione dell'articolo 7 (diritto di prelazione);
modifica dell'articolo 13 (maggioranza per delibere);

modifica dell'articolo 15 (numero massimo di amministratori);
modifica dell'articolo 18 (eliminazione della delibera preventiva);
modifica dell'articolo 21 (distribuzione dell'utile);
abrogazione dell'articolo 23 (clausola compromissoria);
6. Approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale portante le modifiche sopraindicate e la conseguente remunerazione degli articoli.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Giuseppe Saleri.

S-26026 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Capitale L. 23.820.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 192430/97 Trib. Roma
Codice fiscale n. 05269321005

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, ore 10 il 19 gennaio 1998 (prima convocazione), 20 gennaio 1998 (seconda convocazione), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Procter & Gamble Holding S.p.a.;

Approvazione del relativo progetto e delibere conseguenti;

Proposta di fusione mediante incorporazione della Eurocos Italia S.p.a.;

Approvazione del relativo progetto e delibere conseguenti;

Proposta di modifica art. 20 dello statuto sociale.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Bozzolo

S-26003 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE TISSUES ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6321/95 Trib. Roma
Codice fiscale n. 00995760485

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, ore 12 il 19 gennaio 1998 (prima convocazione), 20 gennaio 1998 (seconda convocazione), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta modifica art. 2 dello statuto sociale.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Poccioni

S-26004 (A pagamento).

EUROCOS ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2791/93 Trib. Roma
 Codice fiscale n. 09816600150

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, ore 11,30 il 19 gennaio 1998 (prima convocazione) e il 20 gennaio 1998 (seconda convocazione), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella Procter & Gamble S.p.a.;
 Approvazione del relativo progetto;
 Delibere conseguenti.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Marinella Rivitti

S-26005 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
 Capitale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 3260-bis/95 Trib. Roma
 Codice fiscale n. 00867930158

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, ore 11 il 19 gennaio 1998 (prima convocazione) e il 20 gennaio 1998 (seconda convocazione), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella Procter & Gamble S.p.a.;
 Approvazione del relativo progetto;
 Delibere conseguenti.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Josè Luis Navarro

S-26006 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Sede: Fermo, via Don Ernesto Ricci n. 1,
 Capitale L. 75.975.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese n. 6858 (Trib. Fermo)
 Registro delle Banche n. 5102

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fermo, presso la sede sociale, giovedì 8 gennaio 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, venerdì 9 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori ed adempimenti inerenti e conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato, nei termini di legge, le azioni distribuite presso la sede sociale o presso CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. Milano.

Fermo, 11 dicembre 1997

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Alberto Palma

S-26011 (A pagamento).

ROMAMERCATO 87 - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 109-bis
 Capitale sociale L. 1.749.000.000
 Tribunale di Roma, n. 3775/87
 Codice fiscale n. 07906940585
 Partita I.V.A. n. 01903581005

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso gli uffici della società, via Ostiense n. 109/bis il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 gennaio 1998, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della società in società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e statuto. Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Erra

S-26022 (A pagamento).

SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Taranto, viale del Lavoro n. 101
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Taranto n. 10114/89
 Codice fiscale n. 02102250632

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 16, in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 3.200.000.000 delega poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: ing. A. Bellini.

S-26033 (A pagamento).

OFFICINE ROMANAZZI - S.p.a.*(fallimento n. 54998)*

Sede in Roma, via Tor Cervara n. 25

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 9667/90

Codice fiscale n. 03918801006

C.C.I.A.A. 713846

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione il giorno 5 gennaio 1998 ore 16,30 in Roma, via Claudio Monteverdi, 16 piano terra, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinunzia della società all'impugnazione della sentenza dichiarata di fallimento;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Officine Romanazzi S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
comm. Paolo Romanazzi

S-26024 (A pagamento).

SIIRTEC NIGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Trivulzio n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 175151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03683250157

R.E.A. di Milano n. 963346

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano piazza P. Ferrari, 8, presso lo studio del notaio Guasti per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la casse sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 11 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Adalberto Bestetti

S-26040 (A pagamento).

GOMMAR - S.p.a.

Sede in Morrovalle

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria comm. del Tribunale di Macerata n. 2331

Avviso di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Gommar S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Morrovalle via Michelangelo n. 230 per il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 15 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Resoconto e pianificazione investimenti aziendali;
2. Analisi della situazione attuale di mercato e prospettive future;
3. Varie ed eventuali.

Visto che l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e vista l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, si rammenta ai sign. azionisti di intervenire tutti personalmente o di delegare un rappresentante, di depositare le proprie azioni e quelle dei propri azionisti rappresentanti almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale in prima convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1998 nel medesimo luogo alle ore 9,30.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Aimone

S-26045 (A pagamento).

I.P.E. - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Potenza, via Rossellino

Capitale sociale L. 260.000.000

Tribunale di Potenza al n. 574

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 9 gennaio 1998 ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo il seconda convocazione il 10 gennaio 1998 ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti su eventuali domande di acquisto di beni immobili pervenute alla società;
2. Provvedimenti relativi alla continuazione della liquidazione della società.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Potenza, 6 dicembre 1997

Avv. Donato Iannicelli - Avv. Fernando Russo.

S-26073 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Sede sociale in Cremona, località San Felice

Capitale sociale L. 29.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale C. P. di Cremona al n. 2220/2795

ed alla C.C.I.A.A. di Cremona al n. 69195

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114590193

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso una sala dell'Hotel Ibis di Cremona, via Mantova per il giorno di mercoledì 14 gennaio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 15 gennaio 1998 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione riguardante il rinnovo della Convenzione di concessione con l'ANAS. Determinazioni in ordine alla transazione con l'ente concedente, alla formazione del piano economico - finanziario e alla proroga della concessione.

Possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la Sede Sociale oppure presso una delle seguenti Banche: Banca di Credito Agrario Bresciano, Banca Nazionale del Lavoro e Banca San Paolo di Brescia; Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona sede di Verona; Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e Banca del Monte di Lombardia; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza; Banca Popolare di Cremona; Banca Nazionale del Lavoro e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Genova; Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano e Bergamo; Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

Distinti saluti.

Cremona, 11 dicembre 1997

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-26056 (A pagamento).

CERAMICA FONDOVALLE - S.p.a.

Sede legale in Marano s/Panaro (MO), via Fondovalle n. 5049
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Società iscritta al registro imprese
 della C.C.I.A.A. di Modena al n. 3834.
 Società iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 98281.

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si informa che in data 7 gennaio 1998, alle ore 18, presso lo studio del dottor Gian Marco Bertacchini notaio in Reggio Emilia, via Zaccchetti, 31, si terrà, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 3.000.000.000 fino a L. 6.000.000.000.

Si informa che, qualora fosse necessario, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione, si terrà il giorno 8 gennaio 1998, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Marano s/Panaro (MO), 11 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baraldi Maurizio

S-26057 (A pagamento).

RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.

Sede legale Campione d'Italia, via Totone località Gioscio
 Capitale sociale L. 7.630.080.000 interamente versato
 Tribunale di Como - Registro società n. 15297
 C.C.I.A.A. di Como n. 185333
 Codice fiscale n. 95007460132
 Partita I.V.A. n. 01651810135

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 11, presso la sede della Profit S.p.a. a Milano, via Mambretti 9/13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Definizione compensi organi del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Campione d'Italia, 5 dicembre 1997

Radiotelevisione di Campione S.p.a.
 Il presidente: dott. Raimondo Lagostena

S-26058 (A pagamento).

SOCIETA SCOLARO - S.p.a.

Sede in Montagnana (PD), via dell'Apprendistato
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 21250
 Registro società vol. doc. n. 26440

Convocazione assemblea straordinaria

Ai sensi dell'art. 2406 del codice civile il Collegio sindacale, non avendovi provveduto l'Amministratore, convoca i signori azionisti in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Montagnana via dell'Apprendistato, per il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 gennaio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative a quanto previsto dall'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Castelbaldo, 9 dicembre 1997

p. Il Collegio sindacale:
 rag. Pietro Benamati

S-26074 (A pagamento).

IRCE - S.p.a.

Industria Romagnola Conduttori Elettrici
 Sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/A
 Capitale sociale L. 28.128.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 32.219
 Codice fiscale n. 82001030384

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1998 ore 15 presso la sede sociale in Imola (BO), via Lasie 12/a ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul presente

Ordine del giorno:

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; modalità di acquisto e di cessione;
2. Proposta di trasferimento di parte della riserva straordinaria a riserva legale.
3. Proposta di assoggettare a revisione limitata la situazione semestrale al 30 giugno 1998, ai sensi della raccomandazione Consob 97001574 del 20 febbraio 1997.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa Sociale o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cariplo, Rolo Banca 1473, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Imola, Banca di Imola, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Imola, 9 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casadio geom. P. I. Renzo

S-26075 (A pagamento).

**PESCLAUDIO SUD INDUSTRIA ITALIANA
SURGELATI - S.p.a.**

Sede in Campobasso, via Albino, n. 10
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Campobasso n. 2556
Codice fiscale n. 00343390449

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Rotella (A.P.) S.S. 433 Km. 29,500 c/o lo stabilimento di proprietà per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e 9 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione organi sociali ai sensi ed agli effetti dell'art. 2364 n. 2 Codice civile;
2. Ratifica e manleva operato degli organi sociali, nonché dei direttori e procuratori nominati ai sensi dell'art. 17 di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pasquale Maddaloni

S-26076 (A pagamento).

MARICOLTURA ITALIA - S.p.a.

Sede in Duino Aurisina (TS), villaggio del Pescatore n. 163
Capitale sociale L. 1.584.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste n. 13327
Codice fiscale n. 00358060317

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trieste, Galleria Protti n. 1, presso lo studio notarile Giordano e Comisso, per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi degli art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Duino Aurisina, 10 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucio Baldini

S-26077 (A pagamento).

COSMEA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zecca n. 2
Capitale sociale L. 650.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 417860/1996
Codice fiscale n. 04295490371

Azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea in Argelato, via Orefici, Centergross, il giorno 15 gennaio 1998 ore 17 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 gennaio 1998 ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Aumento capitale fino a L. 825.000.000 e previsione di emissione prestito obbligazionario.

In sede ordinaria:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Il presidente: Mondini Mario.

S-26078 (A pagamento).

ROVER - S.p.a.

Sede in Poiano (VR), strada della Giara n. 23
Capitale sociale L. 9.150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 29838
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02175920236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Poiano di Verona, strada della Giara n. 23, per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 12 gennaio alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Previa rideterminazione in cinque del numero dei consiglieri di amministrazione, ripristino della originale composizione dell'organo amministrativo mediante nomina di un quinto consigliere di amministrazione;

2. Approvazione di redistribuzione delle cariche e degli incarichi operativi nell'ambito del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 13 dicembre 1997

Il presidente: Marcello Lupano.

S-26081 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Catania, via Giovannino n. 7

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 01751900877

I signori soci sono convocati in assemblea in sede straordinaria per le ore 9,30 del giorno 8 gennaio 1998 presso la sede secondaria di Roma, via Elio Vittorini 129, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 9 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Catania a Roma, via Elio Vittorini, 129, e modifica dell'articolo 3 dello Statuto;

2. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'articolo 23 dello statuto.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma e di Catania, il Credito Italiano sede di Roma e di Catania, la Banca Commerciale Italiana sede di Roma e di Catania, la Bank of Tokyo Ltd sede di Milano o la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'Amministratore delegato: dott. Filippo Campanile

A-1439 (A pagamento).

COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO NUOVA S.A.I.R. A R.L.

Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1451

Partita IVA n. 04197741004

L'assemblea straordinaria dei soci si riunisce il giorno 6 gennaio 1998, ore 2 in prima convocazione e ove occorresse il giorno 7 gennaio 1998 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Pennazzi Catalani, via Merulana 264, Roma, ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statuto sociale.

L'assemblea ordinaria dei soci si riunisce il giorno 6 gennaio 1998 ore 3 in prima convocazione e ove occorresse il giorno 7 gennaio 1998 in seconda convocazione ore 10,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccioluti Rosario

A-1440 (A pagamento).

MARCONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 185

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 124303

Codice fiscale n. 00891140154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova-Cornigliano, via A. Negrone 1/A, per le ore 15,30 del giorno 7 gennaio 1998, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società con la società Marconi Partecipazioni Finanziarie S.r.l., con sede in Milano, capitale L. 36.000.000.000, e con la società Marc-Fin S.r.l., con sede in Milano, capitale L. 205.800.000.000, mediante incorporazione delle stesse nella nostra società. Approvazione del progetto di fusione e della situazione patrimoniale della nostra società al 3 dicembre 1997 a corredo del progetto di fusione. Delibere inerenti e deleghe di poteri.

Genova, 9 dicembre 1997

L'amministratore delegato: dott. ing. Sandro Gualano.

G-942 (A pagamento).

S.I.P.A.P. - S.p.a.

Società Italiana Prodotti Apparecchi Parrucchieri

Sede in Genova, via Cadighiara n. 45

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. Impr. Trib.le di Genova

Soc. n. 22310 Fasc. 38494/316

Codice fiscale n. 00265920108

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1998 alle 10,30, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446-2447 Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni possedute presso le casse sociali almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'udienza.

Genova, 10 dicembre 1997

L'amministratore delegato:
dott.ssa Elda Maria Massa.

G-945 (A pagamento).

DIELMA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Inverigo n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via Inverigo 14, alle ore 10 del 13 gennaio 1998 in prima convocazione e del 14 gennaio 1998 in eventuale seconda convocazione stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in relazione alla composizione del Consiglio di amministrazione della società.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Vittorio Regalia

M-9391 (A pagamento).

TELMI ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via del Lavoro n. 2/12
Capitale sociale L. 400.000.000

Registro Imprese Milano - Tribunale Monza n. 55301/12/29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Busnago, via del Lavoro 2/12, per il giorno 10 gennaio 1998 in prima convocazione e per il giorno 11 gennaio 1998 alle ore 18 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1997; Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Decisione in merito all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che depositeranno nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Treviso.

Busnago, dicembre 1997

L'amministratore unico: Vittorio Toni.

M-9403 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monfalcone n. 15
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese Tribunale di Milano n. 22769
Codice fiscale n. 04585590153
Partita I.V.A. n. 12222600152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monfalcone n. 15 per il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 15 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione e modifica dell'art. 3 dello statuto a seguito della fusione della Johnson Controls I.F.M. S.p.a.

Assago, 10 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Frangi

M-9413 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede sociale in Novara, via Fleming n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11776

Si informano i signori azionisti che il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 11, in Milano, via Cerva 22, presso il notaio Roberto Dini, in prima convocazione, ed il giorno 3 febbraio 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea degli azionisti per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:
Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In sede straordinaria:
Delibera di fusione mediante incorporazione della L.M. Laser Metalworking S.r.l., con sede in Cambiago (MI), nella Praxair Surface Technologies S.p.a. con approvazione del relativo progetto.

Deposito azioni presso First Fidelity Bank, Connecticut, Danbury, CT 06810 (USA).

Novara, 10 dicembre 1997

Praxair Surface Technologies S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Franco Mazzali

M-9414 (A pagamento).

ROMOLO 88 S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 12
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Registro imprese di Milano n. 230055
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07276900151

Convoco l'assemblea ordinaria il 30 gennaio 1998 ed occorrendo il 4 febbraio 1998 alle ore 16, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1997; Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Francesco Bolognini.

M-9419 (A pagamento).

ATEC INTERNATIONAL S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03070370170

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Atec International S.p.a. di via Montecuccoli n. 21/a, per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione in merito al comportamento di taluni Consiglieri.
2. Proposta di revoca di alcuni Consiglieri.
3. Azione di responsabilità nei confronti di taluni Consiglieri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Atec International S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Nanni Fabris

M-9416 (A pagamento).

RWE AMBIENTE ITALIA S.p.a.

Milano, via S. Marta n. 19
 Capitale sociale L. 5.000.000.000.

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società RWE Ambiente Italia S.p.a. con sede legale in Milano, via Santa Marta, 19, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 12 in prima convocazione, nonché per il giorno 14 gennaio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società ed eventuali delibere conseguenti.

Milano 9 dicembre 1997

Il consigliere delegato: Federico Marescotti.

M-9421 (A pagamento).

TSP- S.p.a.**Tecnologie e Servizi per il Pubblico**

Sede in Milano, via Traiano n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Milano n. 229474
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12211930156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso: TSP - Tecnologie e Servizi per il Pubblico S.p.a., sede sociale in Milano, via Traiano, 7 in prima convocazione il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in parte in denaro, in parte mediante conferimento di un ramo d'azienda.

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del Bilancio per il triennio 1997-1999;
2. Determinazione dei compensi ad amministratori e Sindaci.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 10 dicembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Cartocci.

M-9418 (A pagamento).

SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Marta n. 19
 Capitale sociale L. 8.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a. con sede legale in Milano, via Santa Marta, 19, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, nonché per il giorno 14 gennaio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società ed eventuali delibere conseguenti.

Milano, 9 dicembre 1997

Il presidente: avv. Cesare Marescotti.

M-9422 (A pagamento).

D.V.S. - DUPLI VIDEO SOUND S.p.a.

Sede in Milano, Via Oslavia n.17
 Capitale sociale interamente versato L. 300.000.000

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, presso il notaio Claudio Luppi, piazza Mirabello, 2 il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo dello Statuto sociale.
2. Trasformazione della società in soc. a responsabilità limitata.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale cinque giorni prima della data fissata.

Milano, 11 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Venturato Franco

M-9426 (A pagamento).

J. WALTER THOMPSON ITALIA S.p.a.

Sede di Milano, via Durini n. 28
 Capitale sociale L. 202.000.000
 Registro imprese n. 80182

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 gennaio 1998, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 13 gennaio 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo mediante prelievo dalla riserva utili esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

È prescritto il deposito presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Milano, 11 dicembre 1997

Un amministratore: Walter Monti.

M-9431 (A pagamento).

SORIM - S.p.a.**Società Ricerche Minerarie**

Sede legale in Marconia (MT), via Enna n. 15
 Capitale sociale deliberato L. 8.000.000.000
 versato L. 3.000.000.000

I soci sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo 12, per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, e in data 6 febbraio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e di statuto avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 avv. Francesco De Luca

M-9434 (A pagamento).

METROZ ESSENCES - S.p.a.

Sede in Milano, via Leone Pancaldo n. 7
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 155696/46/2397

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via A. Doria 40, per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 gennaio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Briguglio Danilo

M-9439 (A pagamento).

GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza Statuto n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino al n. 600/53
 Codice fiscale n. 00529980013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Beinasco (TO), via San Luigi n. 10, per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a' mente art. 2364 Codice civile - Bilancio al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Franco Ceresa.

T-2571 (A pagamento).

IMASAF - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD), via Rometta n. 71
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 6282
 R.E.A. di Padova n. 104349
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223830282

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Imasaf S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cittadella (PD), via Rometta n. 71 in prima convocazione il giorno 27 gennaio 1998, alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge, e del vigente Statuto.

Cittadella, 9 dicembre 1997

Imasaf S.p.a.

Il presidente: Sgarbossa Beniamino

C-34622 (A pagamento).

EST SURGELATI - S.p.a.

Sede sociale in San Benedetto del Tronto (AP), via Pomezia n. 14
 Capitale sociale L. 461.250.000 interamente versato
 Registro delle società n. 7270 Ascoli Piceno
 Partita I.V.A. n. 01249330448

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Est Surgelati S.p.a. è convocata, presso la sede sociale, per martedì 27 gennaio 1998 alle ore 8, in prima convocazione e per mercoledì 28 gennaio 1998 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni degli attuali amministratori in carica; determinazione emolumenti;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale a seguito di dimissioni degli attuali sindaci in carica; determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

S. Benedetto del Tronto, 10 dicembre 1997

Il presidente: Luigi Falco.

C-34644 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
 Tribunale di Roma 7050/92
 Codice fiscale n. 00811720580

Serie di titoli appartenenti a prestiti obbligazionari sorteggiati, non prescritti e non presentati per il rimborso. La data di rimborsabilità dei titoli appartenenti a dette serie è riportata tra parentesi.

Prestito 6% 1968-1988 I em. di L. 130 miliardi (Marconi)

15 (1-1-1988)	17 (1-1-1988)	24 (1-1-1988)
27 (1-1-1988)	46 (1-1-1988)	55 (1-1-1988)
71 (1-1-1988)	80 (1-1-1988)	103 (1-1-1988)
105 (1-1-1998)	126 (1-1-1988)	128 (1-1-1988)

Prestito 6% 1968-1988 II em. di L. 150 miliardi (Fermi)

4 (1-7-1988)	6 (1-7-1988)	14 (1-7-1988)
33 (1-7-1988)	36 (1-7-1988)	42 (1-7-1988)
48 (1-7-1988)	52 (1-7-1988)	59 (1-7-1988)
83 (1-7-1988)	125 (1-7-1988)	133 (1-7-1988)
136 (1-7-1988)	138 (1-7-1988)	

Prestito 6% 1969-1989 I em. di L. 150 miliardi (Ampère)

5 (1-1-1988)	7 (1-1-1989)	14 (1-1-1988)
16 (1-1-1988)	23 (1-1-1988)	28 (1-1-1989)
40 (1-1-1988)	57 (1-1-1989)	60 (1-1-1989)
72 (1-1-1988)	74 (1-1-1988)	88 (1-1-1989)
97 (1-1-1988)	98 (1-1-1989)	100 (1-1-1989)
105 (1-1-1988)	110 (1-1-1988)	112 (1-1-1989)
113 (1-1-1989)	114 (1-1-1989)	122 (1-1-1988)
129 (1-1-1988)	130 (1-1-1989)	140 (1-1-1989)
141 (1-1-1989)	146 (1-1-1989)	

Prestito 6% 1969-1989 II em. di L. 150 miliardi (Ohm)

1 (1-7-1989)	5 (1-7-1989)	7 (1-7-1989)
11 (1-7-1989)	16 (1-7-1989)	20 (1-7-1988)
23 (1-7-1988)	26 (1-7-1989)	27 (1-7-1989)
37 (1-7-1989)	55 (1-7-1988)	56 (1-7-1989)
59 (1-7-1988)	69 (1-7-1989)	78 (1-7-1988)
80 (1-7-1989)	84 (1-7-1989)	87 (1-7-1988)
92 (1-7-1988)	93 (1-7-1988)	94 (1-7-1988)
102 (1-7-1989)	120 (1-7-1988)	126 (1-7-1989)
142 (1-7-1988)	150 (1-7-1988)	

Prestito 7% 1972-1992 II em. di L. 300 miliardi

1 (1-7-1991)	2 (1-7-1992)	4 (1-7-1988)
6 (1-7-1989)	7 (1-7-1989)	8 (1-7-1992)
11 (1-7-1988)	14 (1-7-1991)	15 (1-7-1990)
18 (1-7-1991)	20 (1-7-1990)	21 (1-7-1990)
25 (1-7-1990)	28 (1-7-1988)	32 (1-7-1992)
39 (1-7-1992)	42 (1-7-1992)	49 (1-7-1991)
52 (1-7-1990)	54 (1-7-1990)	55 (1-7-1989)
56 (1-7-1988)	59 (1-7-1992)	61 (1-7-1989)
66 (1-7-1992)	67 (1-7-1990)	74 (1-7-1991)
76 (1-7-1992)	80 (1-7-1991)	81 (1-7-1990)
82 (1-7-1992)	90 (1-7-1989)	91 (1-7-1988)
92 (1-7-1989)	95 (1-7-1991)	96 (1-7-1992)
97 (1-7-1992)	98 (1-7-1988)	99 (1-7-1992)
100 (1-7-1988)	105 (1-7-1990)	106 (1-7-1989)
107 (1-7-1990)	108 (1-7-1989)	109 (1-7-1992)
110 (1-7-1988)	113 (1-7-1992)	116 (1-7-1989)
118 (1-7-1989)	119 (1-7-1988)	121 (1-7-1990)
123 (1-7-1989)	125 (1-7-1991)	126 (1-7-1988)
135 (1-7-1988)	136 (1-7-1988)	140 (1-7-1992)
141 (1-7-1990)	143 (1-7-1992)	145 (1-7-1992)
146 (1-7-1989)	148 (1-7-1991)	149 (1-7-1992)
150 (1-7-1988)	152 (1-7-1991)	153 (1-7-1988)
154 (1-7-1991)	156 (1-7-1989)	157 (1-7-1990)
158 (1-7-1988)	160 (1-7-1992)	161 (1-7-1989)
163 (1-7-1991)	165 (1-7-1988)	177 (1-7-1990)
178 (1-7-1991)	181 (1-7-1992)	183 (1-7-1990)
185 (1-7-1991)	186 (1-7-1991)	188 (1-7-1988)
190 (1-7-1990)	194 (1-7-1989)	196 (1-7-1990)
198 (1-7-1988)	199 (1-7-1992)	200 (1-7-1991)
206 (1-7-1989)	207 (1-7-1990)	211 (1-7-1989)
213 (1-7-1989)	219 (1-7-1989)	221 (1-7-1990)
222 (1-7-1992)	223 (1-7-1992)	225 (1-7-1988)
226 (1-7-1991)	227 (1-7-1989)	230 (1-7-1991)
231 (1-7-1992)	232 (1-7-1990)	236 (1-7-1992)
241 (1-7-1989)	243 (1-7-1991)	245 (1-7-1991)
246 (1-7-1990)	248 (1-7-1991)	253 (1-7-1992)
255 (1-7-1989)	256 (1-7-1991)	257 (1-7-1990)
260 (1-7-1991)	264 (1-7-1992)	265 (1-7-1990)
266 (1-7-1991)	272 (1-7-1988)	277 (1-7-1989)
280 (1-7-1992)	285 (1-7-1988)	286 (1-7-1991)
287 (1-7-1991)	290 (1-7-1990)	291 (1-7-1988)
292 (1-7-1992)	297 (1-7-1991)	298 (1-7-1990)

Prestito 7% 1973-1993 di L. 400 miliardi (Meucci)

3 (1-1-1993)	5 (1-1-1993)	6 (1-1-1992)
10 (1-1-1993)	11 (1-1-1989)	16 (1-1-1991)
17 (1-1-1990)	18 (1-1-1989)	20 (1-1-1991)
22 (1-1-1992)	29 (1-1-1992)	30 (1-1-1988)
34 (1-1-1991)	36 (1-1-1989)	38 (1-1-1993)

39 (1-1-1991)	40 (1-1-1990)	41 (1-1-1991)
44 (1-1-1991)	47 (1-1-1993)	48 (1-1-1991)
49 (1-1-1990)	56 (1-1-1992)	57 (1-1-1989)
58 (1-1-1988)	60 (1-1-1993)	63 (1-1-1992)
65 (1-1-1992)	66 (1-1-1993)	67 (1-1-1990)
68 (1-1-1988)	71 (1-1-1992)	72 (1-1-1989)
75 (1-1-1993)	83 (1-1-1992)	85 (1-1-1988)
88 (1-1-1990)	89 (1-1-1988)	93 (1-1-1988)
96 (1-1-1992)	97 (1-1-1990)	98 (1-1-1990)
99 (1-1-1990)	103 (1-1-1993)	104 (1-1-1990)
105 (1-1-1993)	106 (1-1-1989)	112 (1-1-1993)
114 (1-1-1988)	118 (1-1-1991)	120 (1-1-1989)
122 (1-1-1992)	124 (1-1-1992)	127 (1-1-1993)
130 (1-1-1992)	140 (1-1-1991)	141 (1-1-1988)
142 (1-1-1989)	145 (1-1-1991)	146 (1-1-1993)
147 (1-1-1992)	148 (1-1-1989)	149 (1-1-1989)
150 (1-1-1992)	151 (1-1-1988)	154 (1-1-1992)
156 (1-1-1992)	159 (1-1-1988)	161 (1-1-1989)
163 (1-1-1991)	164 (1-1-1991)	165 (1-1-1988)
168 (1-1-1991)	170 (1-1-1991)	171 (1-1-1991)
175 (1-1-1991)	176 (1-1-1993)	177 (1-1-1992)
178 (1-1-1990)	179 (1-1-1990)	180 (1-1-1991)
182 (1-1-1989)	184 (1-1-1991)	188 (1-1-1992)
191 (1-1-1993)	192 (1-1-1990)	196 (1-1-1993)
198 (1-1-1991)	204 (1-1-1993)	205 (1-1-1991)
207 (1-1-1990)	208 (1-1-1991)	211 (1-1-1992)
212 (1-1-1988)	216 (1-1-1988)	217 (1-1-1993)
218 (1-1-1992)	221 (1-1-1993)	222 (1-1-1989)
224 (1-1-1993)	228 (1-1-1991)	230 (1-1-1993)
233 (1-1-1990)	234 (1-1-1991)	243 (1-1-1988)
244 (1-1-1991)	245 (1-1-1991)	246 (1-1-1988)
247 (1-1-1988)	248 (1-1-1990)	250 (1-1-1991)
251 (1-1-1988)	253 (1-1-1988)	254 (1-1-1992)
255 (1-1-1991)	257 (1-1-1992)	259 (1-1-1992)
260 (1-1-1993)	262 (1-1-1990)	264 (1-1-1992)
265 (1-1-1992)	266 (1-1-1991)	267 (1-1-1991)
278 (1-1-1992)	280 (1-1-1989)	285 (1-1-1993)
287 (1-1-1989)	288 (1-1-1990)	291 (1-1-1989)
293 (1-1-1993)	294 (1-1-1992)	295 (1-1-1992)
296 (1-1-1989)	298 (1-1-1990)	300 (1-1-1993)
301 (1-1-1993)	303 (1-1-1990)	304 (1-1-1991)
305 (1-1-1990)	306 (1-1-1989)	308 (1-1-1989)
309 (1-1-1988)	310 (1-1-1990)	311 (1-1-1993)
313 (1-1-1988)	314 (1-1-1992)	315 (1-1-1992)
318 (1-1-1990)	319 (1-1-1989)	322 (1-1-1989)
324 (1-1-1989)	326 (1-1-1991)	327 (1-1-1988)
330 (1-1-1988)	331 (1-1-1990)	334 (1-1-1989)
336 (1-1-1989)	337 (1-1-1993)	340 (1-1-1990)
341 (1-1-1991)	344 (1-1-1990)	345 (1-1-1989)
346 (1-1-1992)	348 (1-1-1989)	350 (1-1-1992)
351 (1-1-1988)	352 (1-1-1993)	354 (1-1-1989)
355 (1-1-1990)	358 (1-1-1993)	359 (1-1-1990)
361 (1-1-1991)	362 (1-1-1992)	366 (1-1-1990)
367 (1-1-1988)	368 (1-1-1993)	370 (1-1-1990)
372 (1-1-1993)	373 (1-1-1993)	376 (1-1-1993)
377 (1-1-1993)	379 (1-1-1992)	382 (1-1-1988)
383 (1-1-1993)	384 (1-1-1991)	385 (1-1-1989)
386 (1-1-1989)	387 (1-1-1992)	388 (1-1-1990)
389 (1-1-1993)	392 (1-1-1992)	393 (1-1-1988)
395 (1-1-1990)	398 (1-1-1993)	400 (1-1-1988)

Prestito 9% 1974-1994 I emissione di L. 125 miliardi

5 (1-7-1993)	7 (1-7-1994)	11 (1-7-1994)
13 (1-7-1990)	15 (1-7-1990)	17 (1-7-1991)
18 (1-7-1992)	20 (1-7-1989)	21 (1-7-1991)
23 (1-7-1990)	24 (1-7-1993)	26 (1-7-1991)
27 (1-7-1990)	28 (1-7-1993)	32 (1-7-1988)
33 (1-7-1988)	35 (1-7-1993)	36 (1-7-1994)
37 (1-7-1992)	40 (1-7-1993)	41 (1-7-1994)
42 (1-7-1992)	46 (1-7-1991)	47 (1-7-1993)
49 (1-7-1988)	50 (1-7-1988)	51 (1-7-1991)
53 (1-7-1992)	54 (1-7-1992)	59 (1-7-1988)
61 (1-7-1989)	62 (1-7-1989)	63 (1-7-1994)
67 (1-7-1992)	68 (1-7-1993)	69 (1-7-1993)
70 (1-7-1988)	71 (1-7-1991)	72 (1-7-1991)
73 (1-7-1994)	75 (1-7-1992)	77 (1-7-1992)
81 (1-7-1989)	82 (1-7-1994)	83 (1-7-1993)
84 (1-7-1989)	86 (1-7-1994)	87 (1-7-1990)
88 (1-7-1990)	89 (1-7-1992)	92 (1-7-1990)
93 (1-7-1992)	95 (1-7-1994)	96 (1-7-1991)
98 (1-7-1994)	99 (1-7-1989)	101 (1-7-1988)
102 (1-7-1992)	104 (1-7-1989)	106 (1-7-1994)
107 (1-7-1991)	108 (1-7-1994)	109 (1-7-1990)
111 (1-7-1990)	112 (1-7-1993)	113 (1-7-1991)
116 (1-7-1993)	120 (1-7-1989)	123 (1-7-1994)

I titoli compresi nelle «serie» sopra indicate hanno cessato di fruttare interessi dalla data della loro rimborsabilità. L'importo delle cedole di scadenza posteriore eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Il direttore
Corporate - Finanza:
Brunelli Massimo Saverio

S-26028 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE
INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Roma n. 6865/92
R.E.A. n. 756014

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (Cod. Isin IT0000140894).

La venticinquesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio 31 dicembre 1997, fissata nella misura del 4,10%, verrà messa in pagamento dal 1° gennaio 1998 in ragione di L. 205.000 al lordo dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, ove applicabile, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 25.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 26, relativa al semestre 1° gennaio/30 giugno 1998 ed esigibile dal 1° luglio 1998, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 3,70% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. IRI S.p.a.:
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-26027 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.
Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»
 Sede legale Milano, via Turati n. 9
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 275677/1987

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, a decorrere dall'1 dicembre 1997, i tassi passivi per la Banca, applicati a tutti i conti correnti liberi in valute quotate al listino, varieranno in funzione delle oscillazioni in valore assoluto del tasso Libor, rilevato il 1° giorno lavorativo di ogni mese, diminuito di 2 punti percentuali, senza peraltro applicazione dei tassi che risultassero pari o inferiori a 2 punti percentuali.

I tassi attivi per la Banca, applicati ai suddetti conti e sempre a decorrere dall'1 dicembre 1997, saranno pari al tasso Libor, rilevato il 1° giorno lavorativo di ogni mese, più 3,50 punti percentuali.

Milano, 12 dicembre 1997

Il direttore generale: Stefano Turba.

S-26055 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI PESARO - Soc. Coop. a r.l.**
 Pesaro, via F.lli Cervi s.c.
 Registro Società n. 49 del Tribunale di Pesaro
 Partita IVA n. 00128830411

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1997 i tassi passivi applicati dalla Banca subiscono una diminuzione generalizzata di 1,00 punto percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Pesaro
 Il presidente: Antonio Bertozzini

S-26059 (A pagamento).

EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.

EDITORIALE LA REPUBBLICA - S.p.a.

EDITRICE PERIODICI CULTURALI - S.p.a.

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: Società per Azioni Editoriale L'Espresso S.p.a., con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 106.431.424.000 interamente versato, iscritta al n. 2305/55 Tribunale di Roma del Registro delle Imprese di Roma.

Società incorporate:

Società per Azioni Editoriale La Repubblica S.p.a., con sede in Roma, piazza Indipendenza n. 11/b, capitale sociale L. 140.291.648.000 interamente versato, iscritta al n. 260/92 Tribunale di Roma del Registro delle Imprese di Roma;

Società per Azioni Editrice Periodici Culturali S.p.a., con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 353/86 Tribunale di Roma del Registro delle Imprese di Roma.

Rapporto di cambio:

a) per quanto riguarda la fusione per incorporazione della Editrice Periodici Culturali S.p.a. essa avviene senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporata; pertanto si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* c.c.;

b) per quanto riguarda la fusione per incorporazione della Editoriale La Repubblica S.p.a. essa avviene secondo il seguente rapporto di cambio: n. 47 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante Editoriale L'Espresso S.p.a. per ogni n. 100 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporata Editoriale La Repubblica S.p.a.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della Editoriale La Repubblica S.p.a. potranno cambiare le proprie azioni con azioni dell'incorporante Editoriale L'Espresso S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di cui al precedente punto con le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal momento di efficacia della fusione presso la sede sociale e le casse incaricate che saranno indicate in apposito avviso tempestivamente pubblicato sulla stampa quotidiana;

b) alle domande di cambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti;

c) le azioni Editoriale L'Espresso S.p.a. di nuova emissione rivenienti dall'operazione di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'invio dei dati relativi al cambio da parte dei soggetti incaricati. I titoli emessi verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.a.;

d) la società incorporante procederà contestualmente ad annullare: 1) le azioni della società incorporata possedute direttamente; 2) le azioni possedute dalla Editrice Periodici Culturali S.p.a., anch'essa incorporata; 3) le azioni possedute da alcuni azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso; 4) le azioni messe a disposizione da un azionista al fine di ottenere un numero di azioni esattamente convertibile nel rapporto di cambio.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1997.

Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante è quella dello spirare del 31 dicembre 1997.

Trattamenti particolari riservati agli amministratori e soci: con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di azioni.

L'atto di fusione stipulato in data 20 novembre 1997 con atto a registro notaio Marco Giuliani di Roma rep. n. 14516 è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 3 dicembre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Editoriale L'Espresso S.p.a.
 Il presidente: Carlo Caracciolo

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Editoriale La Repubblica S.p.a.
 L'amministratore delegato: Marco Benedetto

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Editrice Periodici Culturali S.p.a.
 L'amministratore delegato: Milvia Fiorani

S-26014 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI BRESCIA**

Sede Legale in Brescia
 Sede Amm. va e Direzione Generale in Nave, via Brescia n. 118

Variatione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n.154/92, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1997, si è proceduto alla riduzione dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) dei tassi, a favore della clientela, applicati a conti correnti e depositi a risparmio.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
 Il direttore generale: F. Pasotti

S-26061 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Busto Garolfo (Milano), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1997, la valuta sui versamenti tramite assegni bancari su piazza varia da uno a tre giorni di calendario.

Busto Garolfo, 4 dicembre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo
Il direttore generale: Antonio Pincirolì

M-9399 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO - MILANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Inzago, piazza Maggiore n. 36

Capitale e riserve L. 1.032.420 - L. 35.488.567.000

Tribunale di Milano Reg. Soc. n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 2 dicembre 1997 i giorni di valuta sui versamenti in conto corrente sono da considerarsi lavorativi e non fissi.

Per i versamenti di assegni su piazza si applicheranno due giorni di valuta lavorativi, come condizione minima.

p. Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore: Pedersini rag. Marcello

M-9437 (A pagamento).

OMBRELLIFICIO SASSI - S.r.l.**SASSI 1888 - S.r.l.**

Estratto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 ultimo comma del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Luigi Moruzzi, notaio in Bologna che con atto a mio rogito in data 30 settembre 1997 rep. 99514 registrato a Bologna Atti Pubblici il giorno 13 ottobre 1997 n. 21275 ed iscritto al Reg. Impr. di Bologna in data 21 ottobre 1997 al prot. n. 9700053476/CB00292 Reg. Impr. Bologna n. 30747 ed al prot. n. 9700053478/CB00292 Reg. Impr. Bologna n. 41984, la società Sassi 1888 S.r.l., con sede in Castel San Pietro Terme (Bologna), via Mazzini n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Reg. Imp. Bologna n. 30747, codice fiscale n. 03070910371 e la società Ombrellificio Sassi S.r.l., con sede in Castel San Pietro Terme (Bologna), via Mazzini n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Reg. Imp. Bologna 41984, codice fiscale n. 03513300370, hanno proceduto alla fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, precisandosi:

art. 2501-bis numeri 3, 4 e 5: che la incorporante non aumenterà il capitale al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporata è già direttamente posseduto dalla predetta incorporante;

art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorrono ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre le operazioni della partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1997;

art. 2501-bis n. 7: che non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni a cui siano riservati trattamenti diversificati;

art. 2501-bis n. 8: che non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Luigi Moruzzi.

S-26036 (A pagamento).

SOCIETÀ CALCESTRUZZI METELLI CAV. LUIGI**Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Foligno (PG), via Cupa n. 13

Partita IVA n. 00563490549

Estratto delibera di scissione parziale della società Calcestruzzi Cav. Luigi Metelli S.r.l. con costituzione della società Olio Metelli di Metelli Gustavo e Claudio C. S.a.s.

Depositata in data 1° dicembre 1997 e iscritta all'ufficio del Registro delle imprese di Perugia come da prot. n. CPG 0213 la seguente delibera di scissione:

1. Società partecipati alla scissione

Società scissa: Calcestruzzi Metelli Cav. Luigi Metelli S.r.l. con sede in via Cupa n. 13, Foligno (PG) capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato registro imprese n. 117978;

Società beneficiaria da costituire: Olio Metelli Gustavo e Claudio C. S.a.s. con sede in via Cupa n. 13, Foligno (PG) capitale sociale L. 200.000.000.

2. Rapporto di cambio: non applicabile al caso in questione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: assegnazione proporzionale.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: decorrenza dalla data in cui avrà effetto la scissione.

5. Data di effetto della scissione: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

L'amministratore unico: Metelli Giuseppe.

S-26041 (A pagamento).

PAPI SPORT - S.r.l.**SIGRA - S.r.l.**

Delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

1. A norma dell'art. 2502 le società hanno deliberato la fusione ed approvato il relativo progetto:

a) incorporante Papi Sport S.r.l. con sede in Sgonico (TS), Borgo Grotta Gigante n. 42/b, iscritta al n. 99916 REA e al n. 10859 del Registro Imprese, ufficio di Trieste (capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato - codice fiscale e P. IVA. 00779270321), con delibera di data Trieste 18 luglio 1997, depositata al Registro Imprese in data 5 dicembre 1997;

b) incorporata Sigra Società a responsabilità limitata con sede in Sgonico (TS) Borgo Grotta Gigante n. 42/b, iscritta al n. 107655 REA e al n. 13022 del Registro Imprese, ufficio di Trieste (capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato codice fiscale e P. IVA. 00882130321), con delibera di data Trieste 22 luglio 1997 depositata al Registro Imprese in data 5 dicembre 1997.

2. La Sigra società a responsabilità limitata è completamente (100%) partecipata dalla Papi Sport S.r.l.

3. Viene adottato, senza modifiche, lo statuto vigente della incorporante Papi Sport S.r.l.

4. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1997.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Papi Sport S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Viviani Miriam

S-26042 (A pagamento).

CASTELLI & C. - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via dei Mille n. 22

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale n. 00302970173

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 10323

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società incorporante: Castelli & C. S.r.l., con sede in Brescia, via dei Mille n. 22, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 10323, codice fiscale 00302970173.

Società incorporanda: Montechiaro S.r.l., con sede in Brescia, via dei Mille n. 22, iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 30796, codice fiscale 02039770173.

Il progetto di fusione viene approvato nella sua integrità.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno 1° agosto 1997.

Le quote della «Montechiaro S.r.l.» per effetto della fusione saranno annullate e non saranno sostituite; la incorporante «Castelli & C. S.r.l.» non procederà ad aumentare il proprio capitale sociale.

Per effetto della fusione la «Castelli & C. S.r.l.» subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della «Montechiaro S.r.l.» e in tutte le ragioni, azioni, diritti ed obblighi.

Non sono stati previsti particolari vantaggi per i soci.

Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

La deliberazione di fusione assunta dall'assemblea della società «Castelli & C. S.r.l.», come da rogito notaio Bruno Barzellotti di Brescia datata 7 novembre 1997 n. 60217 di repertorio e n. 14857 di Raccolta, è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia in data 3 dicembre 1997 n. 9700078109/cbs0245.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Maria Castelli.

S-26043 (A pagamento).

GUROPA

**Casa di Spedizioni - Trasporti Internazionali
Società a responsabilità limitata**

GERMAR - S.r.l.

*Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice Civile)*

Il sottoscritto dottor Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in Via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della Guropa, Casa di Spedizioni, Trasporti Internazionali S.r.l. iscritta al Reg. Imprese di Livorno al n. TS006-5626, con sede in Trieste, piazza Libertà 3, capitale sociale di Lire 111.306.000, codice fiscale: 00052700325, nella Gemar S.r.l., iscritta al reg. Imprese di Livorno al n. LI00917208, con sede in Livorno, piazza Attias 13, capitale di Lire 700.000.000, codice fiscale: 01112130495.

Il capitale della incorporata «Guropa - Casa Di Spedizioni - Trasporti Internazionali - Società a r.l.» è detenuto per intero dalla incorporante «Germar S.r.l.».

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel Registro Imprese di Trieste il 3 dicembre 1997 quanto alla incorporata e nel Registro Imprese di Livorno il 10 dicembre 1997 quanto alla incorporante.

Trieste, 10 dicembre 1997

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-26046 (A pagamento).

W.B.M. - S.r.l.*(società scissa)*

Sede a Modena, via dei Tornitori 30

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12860 registro imprese di Modena

Codice fiscale 00931750368

IMMOBILIARE MARCO - S.r.l.*(società beneficiaria di nuova costituzione)*

Sede a Modena, via dei Tornitori 30

Capitale sociale L. 30.000.000

da iscriversi al Registro Imprese di Modena

Estratto della delibera di scissione

3. Rapporto di cambio: verrà assegnata una quota da nominali lire mille del capitale sociale della beneficiaria ogni lire tremila di quote possedute nel capitale della società scissa.

4. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nella medesima società al momento di efficacia dell'atto di scissione mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria.

5. Le quote della società beneficiaria emesse a seguito della scissione avranno godimento regolare e pertanto parteciperanno agli utili dell'esercizio che inizia al momento dell'efficacia dell'atto di scissione.

6. Le operazioni della società beneficiaria verranno imputate al bilancio dell'esercizio sociale che inizia alla data di efficacia della scissione.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: immobile con relative pertinenze e impianti idrico, elettrico, di aria condizionata, di riscaldamento, per lire 492.809.809; rapporto di conto corrente con Rolo Banca 1473 S.p.a. avente un saldo debitore di lire 462.809.809.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

La delibera di scissione del 22 ottobre 1997 è stata iscritta nel registro delle Imprese di Modena in data 18 novembre 1997.

L'amministratore delegato di W.B.M. S.r.l.:
Malpighi Massimo

S-26049 (A pagamento).

CAMOZZI HOLDING - S.p.a

Sede in Brescia, via Eritrea n 20/I

Capitale Sociale L. 12.400.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Brescia n. 33087

Codice fiscale e P. IVA: 02106930171

CAFIM - S.r.l.

Sede in Brescia, via Eritrea n 20/I

Capitale Sociale L. 95.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Brescia n. 40424

Codice fiscale e P. IVA: 03051170177

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)*

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria in data 3 novembre 1997 a rogito dott. Bruno Barzellotti, Notaio in Brescia ed iscritto al collegio notarile di Brescia, rispettivamente ai nn. 60183 e 60184 di repertorio, portanti le delibere di fusione per incorporazione nella Società «Camozzi Holding S.p.a.» della Società «Cafim S.r.l.».

Società incorporante: «Camozzi Holding S.p.a.» con sede in Brescia, Via Eritrea n. 20/I, capitale sociale di Lit. 12.400.000.000 i.v., iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 33087, C.F. P. IVA: 02106930171.

Società Incorporanda: «Cafim S.r.l.» con sede in Brescia, Via Eritrea n. 20/I, capitale sociale di Lit. 95.000.000 i.v., (aumentato da 20.000.000 a 95.000.000 con atto Notaio Barzellotti del 10 ottobre 1997 n. 60068/14760 di rep.) iscritta nel Registro Imprese di Brescia al n. 40424, C.F. P. IVA: 03051170177.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Cafim S.r.l.» nella «Camozzi Holding S.p.a.»; la società incorporante, in data odierna, possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione non comporta l'aumento di capitale sociale della società incorporante; non si sono altresì resi necessari gli adempimenti di cui agli articoli 2501-*quarter* e *quinqües* del Codice Civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società «Cafim S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data del 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci - vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Variazioni nello Statuto della società incorporante: la società incorporante «Camozzi Holding S.p.a.» non apporterà al proprio statuto alcuna variazione.

Le delibere di fusione con data 3 novembre 1997 sono state omologate, per la «Cafim S.r.l.» in data 17 novembre 1997 al n. 3670/97, per la «Camozzi Holding S.p.a.» in data 2 dicembre 1997 al n. 3671/97 e sono state entrambe depositate presso la C.C.I.A.A. di Brescia il 5 dicembre 1997.

Brescia, 10 dicembre 1997

p. Camozzi Holding S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camozzi Attilio Mario

p. Cafim S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camozzi Attilio Mario

S-26050 (A pagamento).

STUDIO FRANCO MARIA RICCI - S.p.a.

Sede in Parma, via Affò n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000

Estratto del progetto di scissione (ex artt. 2501-bis e 2504-octies, Codice civile), iscritto, presso il registro delle imprese di Parma in data 15 dicembre 1997.

I. Le società partecipanti all'operazione di scissione sono le seguenti:

a) società scissa: tipo: società per azioni, denominazione sociale: Studio Franco Maria Ricci S.p.a., sede legale: Parma, via Affò n. 1, registro delle imprese e n. d'iscrizione: Parma n. 9361, capitale sociale: L. 200.000.000 interamente versato;

b) Società beneficiaria: tipo: società a responsabilità limitata, denominazione sociale: Durini S.r.l., sede legale: Milano, via Durini n. 19, registro delle imprese: Milano, capitale sociale L. 96.800.000 interamente versato.

II. Per effetto dell'operazione di scissione parziale il capitale sociale dello Studio Franco Maria Ricci S.p.a., verrà ridotto al di sotto del limite minimo previsto dall'art. 2327 Codice civile per le società per azioni.

Pertanto sarà necessario trasformare la società, in società a responsabilità limitata, con la seguente denominazione Studio Franco Maria Ricci S.r.l.

L'operazione di scissione parziale sarà attuata decurtando il capitale sociale e le altre voci del patrimonio netto dello Studio Franco Maria Ricci S.p.a., ed attribuendo le quote oggetto di decurtazione alla costituenda Durini S.r.l., con conseguente annullamento di parte delle azioni della società scissa in contropartita della attribuzione, ai soci di quest'ultima, di corrispondenti quote della beneficiaria.

In particolare, ai soci della società scissa, Studio Franco Maria Ricci S.p.a., verranno attribuite quote della società beneficiaria di nuova costituzione, Durini S.r.l., in misura proporzionalmente coincidente con la partecipazione degli stessi soci nella società scissa ante scissione, senza che si determini alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Alla società beneficiaria sarà attribuito, come si è detto sub I, un capitale di L. 96.800.000 che sarà assegnato proporzionalmente, ai soci della società scissa. Dette quote saranno assegnate ai soci della società scissa al prodursi degli effetti della scissione, previo annullamento di pari numero di azioni della società scissa, con le conseguenti relative annotazioni nei rispettivi libri dei soci delle società scissa e beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria Durini S.r.l. partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni della società scissa Studio Franco Maria Ricci S.p.a., sono imputate al bilancio della società beneficiaria Durini S.r.l., dalla data di effetto della scissione.

Non esistendo categorie particolari di soci, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Parma, 10 dicembre 1997

p. Studio Franco Maria Ricci S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ricci Franco

S-26052 (A pagamento).

CEPRA - S.r.l.

Sede di Ravenna
Capitale sociale L. 1.668.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Romandiola S.r.l. (ex art. 2504, quarto comma, del c.c.)

La società Cepra S.r.l., con sede in Ravenna, via L. B. Alberti n. 22, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 4422 e al R.E.A., sempre di Ravenna, al n. 83853, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217220391, con capitale sociale di L. 1.668.000.000, interamente versato, ha incorporato la società Immobiliare Romandiola S.r.l., con sede in Ravenna, via G. Rossi n. 5, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 13329, e al R.E.A., sempre di Ravenna, al n. 120509, codice fiscale n. 80008660138, partita I.V.A. n. 01095150395, con capitale sociale di L. 1.500.000.000, interamente versato, con atto del notaio Zambianchi Ernesto di Ravenna del 18 novembre 1997, repertorio n. 358583, matrice n. 14437, iscritto presso il registro imprese di Ravenna in data 11 dicembre 1997.

Non esiste rapporto di cambio in quanto la seconda è interamente posseduta dalla prima e quindi non si fa luogo ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della incorporante anche ai fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Cepra S.r.l.: Tani Giorgio

S-26051 (A pagamento).

**GRAND'UFFICIALE
FRANCESCO RIVELLA - S.r.l.**

Roma, via del Nuoto n. 11
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 15.000.000.000
versato L. 7.300.000.000
Registro imprese Roma n. 591865/1996 R.E.A. Roma n. 843552
Partita I.V.A. n. 05150461001
Codice fiscale n. 01759290016

**S.I.T.A.V.
Società Incremento Turistico
Alberghiero Valdostano - S.p.a.**

Roma, via del Nuoto n. 11
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 99.000.000.000
versato L. 64.350.000.000
Registro imprese Roma n. 570944/1996 R.E.A. Roma n. 841583
Partita I.V.A. n. 05134851004
Codice fiscale n. 00035580075

Progetto di fusione

1. La fusione comporterà l'incorporazione della S.I.T.A.V. S.p.a., con sede in Roma, via del Nuoto n. 11 nella Grand'Ufficiale Francesco Rivella S.r.l., con sede in Roma, via del Nuoto n. 11, la società risultante dalla fusione sarà denominata Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano, siglabile S.I.T.A.V. ed assumerà la forma giuridica di S.p.a.

2. Lo statuto della società risultante dalla fusione è allegato al progetto di fusione.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato sulla base dei valori patrimoniali della S.I.T.A.V. S.p.a., e della Grand'Ufficiale Francesco Rivella S.r.l., risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 determinando un rapporto di cambio: di 73 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna della incorporante contro 100 azioni di lire 1.000 ciascuna della incorporanda.

4. Le azioni emesse saranno poste a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

5. Le azioni così come sopra distribuite parteciperanno agli utili dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

6. Le operazioni della società incorporanda agli effetti contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla società, né soci diversi dagli ordinari e pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi.

8. Non sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il predetto progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese Roma da parte della società incorporante in data 12 dicembre 1997, protocollo n. 202874 e da parte della incorporanda in data 12 dicembre 1997 protocollo n. 202876.

Roma, 15 dicembre 1997

p. Grand'Ufficiale Francesco Rivella S.r.l.:
L'amministratore unico: dott. Carlo Maurelli

p. S.I.T.A.V.
Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-26060 (A pagamento).

F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Thiene (Vicenza)

EPIIC ITALIA - S.r.l.

Sede in Thiene (Vicenza)

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 del Codice civile)*

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2504 quarto comma del Codice civile si pubblica per estratto quanto risulta dall'atto di fusione stipulato il 25 novembre 1997 al n. 13.830 di repertorio notaio Gianluca Rosa di Piovene Rocchette (VI), e depositato per entrambe le società al registro delle imprese di Vicenza in data 27 novembre 1997.

Società partecipanti alla fusione:

F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l., (società incorporante) con sede in Thiene (VI), via Valcison n. 58, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato iscritta al n. 11610, registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01269670244;

Epic Italia S.r.l. (società incorporata) con sede in Thiene (VI), via Valcison n. 58, capitale sociale L. 190.000.000, interamente versato, iscritta al n. 24813, registro società di Vicenza, codice fiscale n. 02139260240.

Tenuto conto che la società «F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.», detiene l'intero capitale della società incorporata «Epic Italia S.r.l.», l'intero capitale sociale di quest'ultima viene annullato senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante, ad assegnazioni, o a conguagli in denaro.

Ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3 Codice civile e con riferimento all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, la data alla quale vengono fissati gli effetti contabili della fusione stessa è il 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né sono stati riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Thiene, 11 dicembre 1997

p. F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Munaretto

p. Epic Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Munaretto

S-26062 (A pagamento).

**SOCIETÀ BERGAMASCA
MATERIALI ISOLANTI - S.p.a.**

Società per azioni

Sede a Grassobbio (Bergamo), via Tonale n. 1/a
Capitale sociale di L. 4.000.000.000 versato per L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 35218 registro delle imprese
e al n. 246043 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01901790160

Estratto del progetto di scissione depositata a cura del Consiglio di amministrazione della società presso il registro delle imprese di Bergamo in data 11 dicembre 1997 prot. n. 9700043951.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società Bergamasca Materiali Isolanti S.p.a., con sede in Grassobbio, via Tonale n. 1/a, quale società trasferente;

Società Bergamasca Isolanti S.r.l., con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1, quale società beneficiaria.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso.

Non si darà luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e criteri di distribuzione: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della società beneficiaria.

4. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione coincideranno con gli effetti civilistici della stessa nei termini previsti dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per le società partecipanti alla scissione categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Grassobbio, 11 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio:
dott. Marco Venier

S-26054 (A pagamento).

TOSCO-CEM - S.r.l.

Sede legale in Greve in Chianti

Fraz. Ferrone, via Donzelli Da Poneta n. 26/28

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 30.762

R.E.A. di Firenze n. 298.661

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03069350480

FLORENCE CABLES - S.r.l.

Sede legale in Greve in Chianti

Ponte di Malamezza, Fraz. Passo dei Pecorai

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 33.153

R.E.A. di Firenze n. 308.810

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01773400484

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 3 dicembre 1997 n. 85366 di repertorio notaio Francesco Battiatà di Firenze, depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze al n. 9700060776/CF10502 per la «Florence Cables S.r.l.», e al n. 9700060777/CF10502 per la «Tosco-Cem S.r.l.» risulta la fusione per incorporazione nella «Tosco-Cem S.r.l.» della «Florence Cables S.r.l.».

Si precisa che la società incorporante, «Tosco-Cem S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società «Florence Cables S.r.l.», pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di questa società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Ai soli fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Battiatà, notaio.

S-26064 (A pagamento).

ROTEX - S.r.l.

ANALYSIS INFORMATICA - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione della
«Analysis Informatica S.r.l.» nella «Rotex S.r.l.»

Publicazione estratto ex art. 2457-*bis* del Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dei punti 1, 3, 4, 5, 6, 7, e 8 dell'articolo citato, dell'atto di fusione: Rotex S.r.l., incorporante, e Analysis Informatica S.r.l., incorporata, del 20 novembre 1997 a Ministero notaio dott. Paolo Vincenzi, rep. n. 161527/8700, registrata a Carpi il 26 novembre 1997 al n. 1008, iscritto nel Registro Imprese in data 5 dicembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Rotex S.r.l., sede: 41030 Bastiglia (MO), via 1° Maggio n.8/E, capitale sociale: L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 27570, registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01788400362. Attività: costruzione e commercio di rotovalvole, coclee flessibili, costruzioni meccaniche in genere ed ogni altra attività inerente e d'affine;

Incorporata: Analysis Informatica S.r.l., sede in Cavezzo (MO), via Cavour n. 322, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 11694, registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00820200368. Attività: servizio e commercializzazione nel campo dell'analisi delle problematiche dell'elaborazione dati sia tecniche che gestionali l'acquisizione di sistemi informativi hardware e software, loro utilizzo e manutenzione ed ogni altra attività inerente ed affine.

3. 4. 5. Rapporti di concambio e conguaglio in denaro: si tratta di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento delle quote della incorporata, senza aumento di capitale, e pertanto ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma, 3, 4 e 5, non si determina alcun concambio di quote, così come non sarà effettuato alcun conguaglio in denaro.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento riservato o privilegiato.

8. Trattamento riservato a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rotex S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Ratti Nino

p. Analysis Informatica S.r.l.

L'amministratore unico: Famà Francesco

S-26065 (A pagamento).

INGLESE - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 30744 del registro imprese di Bologna

Codice fiscale n. 03059880371

Estratto della delibera di scissione

Atto notaio dott.ssa Clotilde La Rocca in data 30 settembre 1997, repertorio n. 21868/4073, omologato dal Tribunale di Bologna in data 11 novembre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 5 dicembre 1997.

Società scissa: Inglese S.p.a., con sede in Granarolo dell'Emilia, via Giovanni XXIII n. 4, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al n. 30744 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 03059880371.

Società beneficiaria da costituire: Nuova Inglese S.r.l., con sede in Bologna, via della Zecca n.2 e capitale sociale L. 190.000.000.

A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima, conseguentemente non vi è luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dei relativi singoli atti presso il registro delle imprese di Bologna e da tale data le quote attribuite ai soci parteciperanno agli utili.

Non è riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: dott. Roberto Inglese.

S-26063 (A pagamento).

CARDIOSERVICE - S.r.l.

Sede in Milano, via Rutilia n. 2/4

Capitale L. 60.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 266891

Codice fiscale n. 08612990153

GENERAL HOSPITAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Rutilia n. 2/4

Capitale L. 98.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 219032

Codice fiscale n.06699830151

Si comunica che la società «Cardioservice S.r.l.» ha incorporato la società «General Hospital S.r.l.» con atto notaio Pasquale Iannello di Milano, in data 9 dicembre 1997, rep. n. 108144/14950 depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, in data 11 dicembre 1997 rispettivamente ai numeri d'ordine n. 64576 - 64583.

La società «Cardioservice S.r.l.» è subingredita di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di efficacia della fusione, assumendo di provvedere all'estinzione di ogni passività alle convenute scadenze e condizioni.

La fusione procede senza concambio con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, ai soli fini fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Pasquale Iannello.

S-26066 (A pagamento).

BIELLA ALFA IMMOBILIARE - S.p.a.

(Gruppo Banca Sella)

Biella, via C. Colombo n. 9

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

N. 8493 Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale n. 02942540150

Partita I.V.A. n. 01273550028

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con atto notaio Gelpi dell'8 settembre 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione nella «Biella Alfa Immobiliare S.p.a.» della «Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.r.l.», con sede in Biella, via C. Sella n. 10, capitale sociale L. 2.045.000.000 interamente versato, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta al n. 8243 B del Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, codice fiscale n. 00852860154, partita I.V.A. n. 01240970028.

2. La società risultante dalla fusione assumerà la denominazione «Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.a.».

3. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio con assegnazione di azioni o quote in quanto il capitale sociale della società incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

4. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote a cui sia riservato un diverso trattamento; nessun vantaggio è previsto per gli Amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione sopra citata è stata iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella in data 22 ottobre 1997 al n. 9700009694/CBI0016 registro d'ordine.

Biella, 30 novembre 1997

Il presidente: Giorgio Sella.

S-26067 (A pagamento).

IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA - S.r.l.

(Gruppo Banca Sella)

Biella, via C. Sella n. 10

Capitale sociale L. 2.045.000.000 interamente versato

N. 8243B Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale n. 00852860154

Partita I.V.A. n. 01240970028

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con atto notaio Gelpi dell'8 settembre 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.r.l.» nella «Biella Alfa Immobiliare S.p.a.», con sede in Biella, via C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, facente parte del Gruppo Banca Sella, iscritta al n. 8493 del Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, codice fiscale n. 02942540150, partita I.V.A. n. 01273550028.

2. La società risultante dalla fusione assumerà la denominazione «Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.a.».

3. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio con assegnazione di azioni o quote in quanto il capitale sociale della società incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

4. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote a cui sia riservato un diverso trattamento; nessun vantaggio è previsto per gli Amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione sopra citata è stata iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella in data 22 ottobre 1997 al n. 9700009695/CBI0016 registro d'ordine.

Biella, 30 novembre 1997

Il presidente: Giorgio Sella.

S-26068 (A pagamento).

FINAGEL - S.r.l.

Biella, viale Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 81.500.000 interamente versato
N. 13197 Registro Imprese dalla C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01692240029

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con atto notaio Gelpi del 19 settembre 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione nella «Finagel S.r.l.» della «Natura Gel Canavese S.r.l. in liquidazione» con sede in Biella, viale Matteotti n. 8, capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13236 del Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01694900026 e della «Centro Distribuzione Alimenti Surgelati CE.D.A.S. S.r.l. in liquidazione», con sede in Verrone, Strada Trossi n. 230, capitale sociale L. 54.051.000 interamente versato, iscritta al n. 7155 del Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481250025.

2. Con effetto dall'atto della fusione la sede della società viene fissata in Verrone, Strada Trossi n. 230.

3. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio con assegnazione di azioni o quote in quanto il capitale sociale delle società incorporande è totalmente posseduto dalla società incorporante.

4. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote a cui sia riservato un diverso trattamento; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione sopra citata è stata iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella in data 30 ottobre 1997 al n. 9700010255/CBI0020 registro d'ordine.

Biella, 30 novembre 1997

Il presidente: Fabrizio Miglietti.

S-26069 (A pagamento).

CENTRO DISTRIBUZIONE ALIMENTI SURGELATI
CE.D.A.S. - S.r.l.

(in liquidazione)

Verrone, Strada Trossi n. 230

Capitale sociale L. 54.051.000 interamente versato
Registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella, n. 7155
Codice fiscale e partita IVA 00481250025

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

1. Con atto notaio Gelpi del 19 settembre 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Centro Distribuzione Alimenti Surgelati Ce.D.A.S. S.r.l. in liquidazione» e della «Natura Gel Canavese S.r.l. in liquidazione», con sede in Biella, viale Matteotti n. 8, capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13236 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, codice fiscale e partita IVA n. 01694900026 nella «Finagel S.r.l.», con sede in Biella, viale Matteotti n. 8, capitale sociale L. 81.500.000 interamente versato, iscritta al n. 13197 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A., di Biella, codice fiscale e partita IVA n. 01692240029.

2. Con effetto dall'atto di fusione la sede della società viene fissata in Verrone, Strada Trossi n. 230.

3. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio con assegnazione di azioni o quote in quanto il capitale sociale delle società incorporande è totalmente posseduto dalla società incorporante.

4. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote a cui sia riservato un diverso trattamento; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione sopra citata è stata iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. 9700010256/CBI0020 registro d'ordine.

Biella, 30 novembre 1997

Il liquidatore: Massimo Battistella.

S-26070 (A pagamento).

LA GIADA - S.p.a.

Sede legale Levate (BG), Strada Cascina Benaglia n. 4
Capitale sociale L. 1.550.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 45488

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 256621

Codice fiscale 02030190165

IL FARO - S.r.l.

Sede legale Bergamo, via S. Bernardino n. 120
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 4243

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 87339

Codice fiscale 00216490169

Estratto

(Ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile)

Dall'atto di fusione in data 19 novembre 1997 n. 526600 di rep. notaio dott. Paolo Marinelli di Bergamo, registrato in Bergamo in data 3 dicembre 1997 ed iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 5 dicembre 1997, risulta la fusione per incorporazione nella società «La Giada S.p.a.», con sede legale in Levate (BG), strada Cascina Benaglia n. 4, della società «Il Faro S.r.l.», con sede legale in Bergamo, via S. Bernardino n. 120.

Si precisa che la società incorporante La Giada S.p.a. detiene l'intero capitale della società Il Faro S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante La Giada S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Levate, 10 dicembre 1997

p. La Giada S.p.a.

Il legale rappresentante: Pieragostino Franchi

p. Il Faro S.r.l.

Il legale rappresentante: Aldo Franchi

S-26072 (A pagamento).

NATURA GEL CANAVESE - S.r.l.*(in liquidazione)*

Biella, viale Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato

Registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella, n. 13236

Codice fiscale e partita IVA 01694900026

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

1. Con atto notaio Gelpi del 19 settembre 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Natura Gel Canavese S.r.l. in liquidazione» e della «Centro Distribuzione Alimenti Surgelati C.E.D.A.S. S.r.l. in liquidazione», con sede in Verrone, Strada Trossi n.230, capitale sociale L. 54.051.000 interamente versato, iscritta al n. 7155 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, codice fiscale e partita IVA n. 00481250025 nella «Finigel S.r.l.», con sede in Biella, viale Matteotti n. 8, capitale sociale L. 81.500.000 interamente versato, iscritta al n. 13197 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A., di Biella, codice fiscale e partita IVA n. 01692240029.

2. Con effetto dall'atto di fusione la sede della società viene fissata in Verrone, Strada Trossi n. 230.

3. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e concambio con assegnazione di azioni o quote in quanto il capitale sociale delle società incorporande è totalmente posseduto dalla società incorporante.

4. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote a cui sia riservato un diverso trattamento; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione sopra citata è stata iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. 9700010257/CBI0020 registro d'ordine.

Biella, 30 novembre 1997

Il liquidatore: Luigi Meringolo.

S-26071 (A pagamento).

EMME+ENNE - S.p.a.

Sede in San Giovanni al Natisone (UD), via Palmarina n. 109

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

CALLIGARIS - S.p.a.

Sede in Manzano (UD), viale Trieste n. 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

G.I.F. - S.p.a.

Sede in Manzano (UD), viale Trieste n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Estratto atto di scissione

Con atto in data 15 novembre 1997, la società «Emme+Enne S.p.a.», è stata scissa totalmente a favore delle società beneficiarie «Calligaris S.p.a.» e «G.i.f. S.p.a.».

Tutte le n. 711.000 azioni di nuova emissione della «Calligaris S.p.a.» e tutte le n. 28.900 azioni di nuova emissione della «G.I.F. S.p.a.» verranno assegnate all'unico socio della società scindenda in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria, pari al 100%. Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Tutte le azioni di nuova emissione della «Calligaris S.p.a.» e della «G.I.F. S.p.a.» parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 1997. Le operazioni della società scindenda saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione avrà effetto a partire dal 1° dicembre 1997.

L'atto di scissione è stato depositato e iscritto presso il registro delle Imprese di Udine al 2816 per la «Emme+Enne S.p.a.», al n. 3221 per la «Calligaris S.p.a.» e al n. 247840 per la «G.i.f. S.p.a.».

Udine, 1° dicembre 1997

p. Emme+Enne S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piovesana Emo Giorgio

p. Calligaris S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calligaris Alessandro

p. G.I.F. S.p.a.

L'amministratore unico: Calligaris Paolo

S-26079 (A pagamento).

EURO TEMPERA - S.r.l.

Soliera (MO), via Toscanini n. 67

Codice fiscale 022187103629

EUROTEMPERA S.a.s.
di BOSONI GRAZIELLA e C.

Soliera (MO), via Toscanini n. 65

Codice fiscale 00319990362

Estratto delle delibere di fusione

In data 12 novembre 1997 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette Società, con il seguente ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della Società «Eurotempera S.a.s. di Bosoni Graziella e C.» nella Società «Euro Tempera S.r.l.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poiché i soci della società incorporante e della società incorporanda detengono e deterranno fino alla fusione la titolarità, con identiche proporzioni, del capitale sociale; si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Con effetto dall'atto di fusione la Società incorporante modificherà gli articoli 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-18-19-20-21-22-23-24-25-26-29-30-32 e 33 dello statuto sociale, secondo il testo già depositato presso la sede sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dall'esercizio in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente in data 4 dicembre 1997 al n. 4365 e 4364 e presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 11 dicembre 1997.

Carpi, 12 dicembre 1997.

Aldo Fiori, notaio.

S-26080 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.S. LAZIO - S.r.l.**METROPOLIS
SOCIETÀ PER LE VALORIZZAZIONI E
DIVERSIFICAZIONI PATRIMONIALI - S.p.a.**

Fusione per incorporazione della Immobiliare F.S. Lazio S.r.l. nella Metropolis Società per le Valorizzazioni e Diversificazioni Patrimoniali - S.p.a.

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma 11 dicembre 1997 rep. 54136, rog. 10126 è stata operata la fusione per incorporazione della Immobiliare F.S. Lazio S.r.l., sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, n. 7081/94 registro imprese Roma (Tribunale Roma), codice fiscale 04785291008 nella Metropolis Società per le Valorizzazioni e Diversificazioni Patrimoniali - S.p.a. (di seguito denominata Metropolis S.p.a., sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato, n. 18/92 registro imprese Roma (Tribunale Roma), codice fiscale 04207001001.

2. A seguito dell'incorporazione della Immobiliare F.S. Lazio S.r.l. nella Metropolis S.p.a., non si è proceduto ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Metropolis S.p.a. era titolare dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, pertanto la fusione è stata effettuata senza alcun concambio.

3. La fusione ha effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997. Peraltro le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi da azioni o quote delle società partecipanti.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato iscritto per entrambe le società partecipanti presso il registro delle imprese di Roma il 15 dicembre 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-26206 (A pagamento).

SANTALBERTO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Anguillarese n. 240
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 6467/89
C.C.I.A.A. di Roma n. 683251
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03644531000

Estratto del progetto di scissione della «Santalberto S.r.l.» a favore della costituenda «Gruppo Tre Fontane» S.r.l. depositato presso l'Ufficio registro imprese, in data 19 dicembre 1997.

1. Le società partecipanti alla scissione: la S.r.l. «Santalberto», con sede sociale in Roma in Anguillarese, 240, svolgente attività di costruzione di immobili da destinare a civile abitazione, ritiene opportuno scindersi parzialmente, dando vita in sede e per effetto della scissione alla: S.r.l. «Gruppo Tre Fontane» con sede sociale in Roma in Salaria n. 292; la S.r.l. «Gruppo Tre Fontane» risulta quindi essere la società beneficiaria di parte dell'intero patrimonio della S.r.l. «Santalberto» (società scissa).

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: a parte dei soci della società scissa «Santalberto» verranno assegnate quote della società «Gruppo Tre Fontane» in proporzione alla loro partecipazione nella società «Santalberto». Qualora necessario verranno effettuati conguagli in denaro tra i soci per importi non superiori al 10%.

3. Modalità di assegnazione della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno ritirare in proporzione alle proprie quote, quote della società «Gruppo Tre Fontane» in base al rapporto di concambio di cui al punto 2.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni delle società «Gruppo Tre Fontane»: gli eventuali utili in oggetto, avranno o per i soci dalla data di costituzione della medesima.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 20 dicembre 1997

L'amministratore unico: Roberto Rotolo.

C-34689 (A pagamento).

HTM SPORT - S.p.a.**SPORA ITALIA - S.r.l.**

Atto di fusione

Con atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Filippo Ferdinando Rivani Farolfi di Chiavari in data 31 ottobre 1997 n. 66520/8860 di rep., registrato a Chiavari il 5 novembre 1997 al n. 1859 S. I, depositato presso il registro imprese di Chiavari il 27 novembre 1997, la società «Htm Sport S.p.a.», con sede in Rapallo (GE), via Cerisola civico trentasette, capitale sociale L. 28.900.000.000 (ventottomiliardinecentomilioni) interamente versato, codice fiscale 03112680107, partita I.V.A. 00204770994, iscritta al registro imprese di Chiavari al n. 6529 registro imprese, presso al C.C.I.A.A. di Genova al n. 318201 R.E.A., ha incorporato la società «Spora Italia S.r.l.», con sede in Rapallo, salita Bonsen civico quattro, codice fiscale 08209500159, partita I.V.A. 01053020994, capitale sociale L. 70.000.000 (settantamilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Chiavari al n. 8191 registro imprese e presso la C.C.I.A.A. di Genova a n. 347152 R.E.A.; il capitale sociale della società incorporata era già in titolarità della società incorporante prima della fusione per cui non si è verificato aumento di capitale, né emissione di nuove azioni, né concambi; le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1997.

Notaio: Filippo Ferdinando Rivani Farolfi.

C-34865 (A pagamento).

MARCONI - S.p.a.**MARCONI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE
Società a responsabilità limitata**

Estratto di atto di scissione parziale con costituzione di nuova società

Società scissa: Marconi S.p.a. con sede in Milano, via Palmanova, 185 iscritta al registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 206337, codice fiscale 01155920109.

Società beneficiaria: Marconi Partecipazioni Finanziarie Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Palmanova, 185, capitale sociale L. 36.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 307795/1997, codice fiscale n. 12288170157, società con unico socio.

Con atto a rogito dott. Giuseppe Torrente, notaio in Genova, repertorio n. 42618/10989 in data 21 novembre 1997, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 28 novembre 1997, la

società Marconi S.p.a. si è scissa mediante trasferimento alla società beneficiaria della parte del proprio patrimonio costituita dalla quota totalitaria, di valore nominale pari a L. 205.800.000.000, della società Marconi S.p.a. con sede in Milano, via Palmanova, 185, iscritta nel registro delle imprese di Milano al numero 251878, Tribunale di Milano, codice fiscale numero 02710740107.

A fronte della partecipazione sociale sopra indicata Marconi S.p.a. ha trasferito alla Società beneficiaria, con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 marzo 1997, elementi di patrimonio netto per un valore totale di L. 205.800.000.000.

Il capitale sociale e la riserva legale della Marconi S.p.a. sono rimasti invariati in L. 60.000.000.000 ed in L. 12.000.000.000 in quanto la riduzione del patrimonio netto contabile è stata operata sulla riserva straordinaria e sulle altre riserve della società scissa.

È rimasto nel patrimonio della Marconi S.p.a. tutto quanto non trasferito alla società beneficiaria.

La quota costituente l'intero capitale sociale della società beneficiaria è di esclusiva spettanza della Marconi Finanziaria S.p.a., con sede legale in Milano, via Palmanova, 185, unico azionista della società scissa, al quale è stata assegnata con godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Marconi S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: ing. Sandro Gualano

p. Marconi Partecipazioni Finanziarie S.r.l.

Il presidente: ing. Sandro Gualano

G-943 (A pagamento).

GRILLO & C. - S.r.l.

Sede in Milano, via C. Ferrini n. 19

Capitale L. 50 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 239078, nel R.E.A. di Milano al n. 253407

Codice fiscale n. 00705820157

Si rende noto a sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile, che è stato redatto progetto di scissione mediante trasferimento dell'attività immobiliare a società di nuova costituzione, dal quale risulta:

che la nuova società avrà la denominazione sociale di «Immobiliare Dierregiemme S.r.l.», avrà capitale di lire 20 milioni, e sede in Milano, via C. Ferrini, 19;

che lo statuto della nuova società è allegato al progetto di fusione, e che allo statuto dalla società scissa sono stati modificati l'oggetto sociale (dal quale è stato eliminato l'attività immobiliare) e il capitale sociale (ridotto da lire 50 milioni a lire 36 milioni);

che il capitale sociale della società di nuova costituzione, previa versamento di lire seimilioni, verrà ripartito tra i soci della società scissa nell'identica proporzione della loro partecipazione a quest'ultima società;

i soci parteciperanno agli utili della nuova società dalla data della stipulazione dell'atto di scissione, data nella quale le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società scissa;

in data 19 settembre 1997 con atto notaio Francesco Paolo Rivera rep. 1156172/9889 è stata deliberata la scissione della predetta società;

in data 24 novembre 1997 decreto n. 12871 il Tribunale di Milano ha omologato la delibera di scissione, che in data 3 dicembre 1997 è stata depositata presso il registro imprese di Milano.

Dante Grillo.

M-9398 (A pagamento).

IMMOBILIARE GE.NO. - S.r.l.

Sede Milano, via Boccaccio n. 15/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 217186

IMPRESA GEMELLI & NOVENTA - S.p.a.

Costruzioni Civili e Industriali

Sede Milano, via Boccaccio n. 15/a

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 122667

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 29 ottobre 1997 rep. n. 237772/22144 notaio Paolo Loviseti trascritto al registro delle imprese di Milano al prot. n. 9700256811 e n. 9700256822, la «Immobiliare Ge.no. S.r.l.» è stata incorporata nella «Impresa Gemelli & Noventa S.p.a. Costruzioni civili e industriali» e si dà atto che:

nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione, ad eccezione del capitale sociale, che viene aumentato da L. 200.000.000 a L. 220.000.000, da assegnare ai soci della società incorporata a titolo di concambio;

la fusione ha efficacia, ai fini contabili, dall'1 gennaio 1997;

non vi sono particolari categorie di soci;

non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Loviseti, notaio.

M-9401 (A pagamento).

SAN GIORGIO DATA - S.r.l.

Sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 271

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Monza n. 37028

Codice fiscale n. 08891070156

Partita I.V.A. n. 00930740964

IMMOBILIARE LA.DO - S.r.l.

Sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 6/C

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Monza n. 21434

Codice fiscale n. 06309170154

Partita I.V.A. n. 00822540969

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Immobiliare LA.DO S.r.l.» nella «San Giorgio Data S.r.l.». (Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Roncoroni Luigi in data 18 novembre 1997, Rep. n. 80877/10610, la Società Immobiliare LA.DO S.r.l. con sede in Desio (MI) via Garibaldi n. 6/c, codice fiscale n. 06309170154 e la Società San Giorgio Data S.r.l. con sede in Desio (MI) via Garibaldi n. 271, codice fiscale n. 08891070156 si sono fuse per incorporazione sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1997, foglio delle inserzioni n. 154 avviso M-6122.

1. La San Giorgio Data S.r.l. si intende subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata, e pertanto le quote corrispondenti all'intero capitale della società incorporata di proprietà della incorporante, vengono annullate senza procedere ad alcun concambio né a variazione del capitale della incorporante;

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con effetto retroattivo a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997;

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 4 dicembre 1997, prot. n. 9700260878 per l'incorporata e prot. n. 9700260859 per l'incorporante.

L'amministratore unico: Gaetano Caspani.

M-9395 (A pagamento).

TSI SYSTEM - S.p.a.

TSI SERVICE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società TSI System S.p.a. nella società TSI Service S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «TSI System S.p.a.» Società per azioni; sede legale in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 96/98; capitale sociale di L. 1.000.000.000 suddiviso in n. 1.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna; società iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 179296; R.E.A. di Milano n. 976853; codice fiscale n. 03868860150; partita I.V.A. n. 03868860150;

b) società incorporanda: «TSI Service S.r.l.» Società a responsabilità limitata; sede legale in Milano, via Durando n. 30; capitale sociale di L. 500.000.000 suddiviso in n. 500.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna; società iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 310566; R.E.A. di Milano n. 1351966; codice fiscale n. 10183090157; partita I.V.A. n. 10183090157.

2. Statuto della società incorporante: viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante con le modificazioni derivanti dall'operazione di fusione e con quelle che verranno introdotte dall'assemblea straordinaria chiamata ad approvare il presente progetto di fusione. Le modifiche riguardano l'art. 2 «oggetto sociale», l'art. 4 «durata della società», l'art. 13 «Consiglio di amministrazione», l'art. 16 «compensi al Consiglio di amministrazione».

Le predette modifiche avranno effetto dal giorno di perfezionamento dell'operazione di fusione.

3.-4.-5. Trattasi di fusione per incorporazione che non prevede l'aumento del capitale sociale posto che l'incorporante TSI System S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della TSI Service S.r.l.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione. Tuttavia le operazioni della incorporanda TSI Service S.r.l. saranno imputate ai soli fini contabili e fiscali al bilancio della incorporante TSI System S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1998.

7.-8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: non esistono particolari categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano il 9 dicembre 1997 al n. 9700262715, registro d'ordine per la società incorporante TSI System S.p.a. e presso il registro delle imprese del tribunale di Milano il 9 dicembre 1997 al n. 9700262725 registro d'ordine per la società incorporanda TSI Service S.r.l.

p. TSI System S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Gallarati

p. TSI Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Gallarati

M-9407 (A pagamento).

GAP - S.r.l.

Milano, via Ciovasso n. 17

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese di Milano n. 248906

GALLI PAOLO - S.r.l.

Milano, viale Campania n. 31

Capitale sociale L. 96.000.000

Registro imprese di Milano n. 250391

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 29 ottobre 1997, repertorio n. 237773/22145 notaio Paolo Loviseti trascritto presso il registro delle imprese di Milano il 27 novembre 1997, protocollo n. 9700256783 e n. 9700256800 la «Gap. S.r.l.» è stata incorporata nella «Galli Paolo S.r.l.» e si dà atto che per effetto della fusione:

1) l'incorporante adotta un nuovo testo di statuto;

2) il capitale della incorporata viene annullato e la incorporante aumenta il suo capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni), aumento che viene assegnato a titolo di concambio ai soci della società incorporata;

3) ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1997;

4) non esistono particolari categorie di soci;

5) nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Loviseti, notaio.

M-9402 (A pagamento).

CODEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3

ASSIETTA - S.a.s.

di Mario Cornaglia & C.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3

EXILLES - S.a.s.

di Mario Cornaglia & C.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3

Con delibera in data 4 novembre 1997 n. 62373/15567, n. 62374/15568, n. 62375/15569 di repertorio notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 4 dicembre 1997 ai nn. 9700260911, 9700260905 e 9700260901 è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Codem S.r.l., con sede in Milano, via Cantù n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319703, codice fiscale n. 10456570158, società incorporante;

b) Assietta S.a.s di Mario Cornaglia & C., con sede in Milano, via Cantù n. 3, capitale sociale L. 1.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307445, codice fiscale n. 10123590159, società incorporanda;

c) Exilles S.a.s di Mario Cornaglia & C., con sede in Milano, via Cantù n. 3, capitale sociale L. 350.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 340707, codice fiscale n. 11088760159, società incorporanda.

2. L'atto costitutivo della società Codem S.r.l., incorporante, subirà le seguenti variazioni:

Vecchio articolo:

Art. 1 - Denominazione - È costituita una società a responsabilità limitata avente la denominazione sociale «Codem S.r.l.».

Nuovo articolo:

Art. 1 - Denominazione - È costituita una società a responsabilità limitata avente la denominazione sociale «Exilles S.r.l.».

Vecchio articolo:

Art. 3 - Sede - La società ha sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3. Potranno essere istituite sedi secondarie, succursali, e rappresentanze in Italia e all'estero.

Il domicilio dei soci è quello risultante dal libro dei soci.

Nuovo articolo:

Art. 3 - Sede - La società ha sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1. Potranno essere istituite sedi secondarie, succursali, e rappresentanze in Italia e all'estero.

Il domicilio dei soci è quello risultante dal libro dei soci. Invarianti gli altri.

3. Non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo ottobre 1997.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. È fatta riserva di incorporare solo una della società incorporande con decisione da prendersi in sede di delibera di fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9409 (A pagamento).

CIAT ROSSI - S.p.a.**SAVI TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione delle società Ciat Rossi S.p.a. e Savi Trasporti e Spedizioni S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Ciat Rossi S.p.a., con sede legale in Milano, via Gustavo Modena n. 3, capitale sociale L. 1.650.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 198976;

Società incorporata: Savi Trasporti e Spedizioni S.r.l., sede sociale in Milano, via Gustavo Modena n. 3, capitale sociale L. 900.000.000, registro delle imprese di Milano n. 279858, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società assorbita già interamente nel portafoglio della società incorporante Ciat Rossi S.p.a.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito notaio Federico Guasti in data 19 novembre 1997 n. 39286/7866 di repertorio, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1997 al n. 9700256739 di registro d'ordine.

p. Ciat Rossi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Giuseppe

M-9410 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.**L.M. LASER METALWORKING - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione
(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

Praxair Surface Technologies S.p.a., società incorporante, con sede in Novara, via Fleming n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 11776, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01304200031;

L.M. Laser Metalworking S.r.l., società incorporanda, con sede in Cambiagio (Milano), via Tiziano n. 20, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306181, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10050680155.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data di partecipazione agli utili non sono richiesti, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1998, sia agli effetti contabili che agli effetti fiscali.

Non sono previste particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Novara il 9 dicembre 1997 e presso la C.C.I.A.A. di Milano il 5 dicembre 1997 al n. 9700262282/CMI1557.

Novara-Milano, 10 dicembre 1997

p. Praxair Surface Technologies S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Franco Mazzali

p. L.M. Laser Metalworking S.r.l.
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Franco Mazzali

M-9415 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.

Estratto atto di fusione: (art. 2504 Codice civile)

Si dà atto che in data 1° dicembre 1997 è stato iscritto l'atto di fusione rep. n. 15766/1835 notaio Gian Paolo Cesati nel registro delle imprese di Milano n. 9700258808 quanto alla Unes-Maxi S.r.l. n. 9700258801 quanto a La Nuova Varesina S.r.l., n. 9700258797 quanto alla Stop Market S.r.l., n. 9700258789 quanto alla Selezione S.p.a., n. 9700258741, quanto alla Novara Market S.r.l., con detto atto le società:

Novara Market S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 47, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232593, codice fiscale n. 07310570150;

Selezione S.p.a., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 305983, codice fiscale n. 01068650066;

La Nuova Varesina S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 142385, codice fiscale n. 00813030152;

Stop Market S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 162130, codice fiscale n. 02547220158;

sono state incorporate nella «Unes-Maxi S.r.l.», con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236903, codice fiscale n. 07515280159.

Effetti della fusione:

dal 1° dicembre 1997 per avvenuta iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile 2° comma; dalle ore 00 del 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123, 7 comma del T.U. 22 dicembre 1986 n. 917.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997 come risulta dai progetti di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 Codice civile.

Il patrimonio delle società incorporate, risultante dai bilanci al 31 dicembre 1996 è totalmente assorbito dalla società «Unes-Maxi S.r.l.».

Per effetto della fusione la società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle incorporate, a queste subentrando in tutti i rapporti giuridici sia precedenti sia successivi alla deliberazione di fusione e così in tutte le attività e passività ai sensi dell'art. 2504-bis 1° comma Codice civile.

Lì, 3 dicembre 1997

p. Unes-Maxi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enzo Nespoli

M-9425 (A pagamento).

V.P.T. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Torino n. 2281/1976
Tribunale di Torino

SAN PAOLO S.r.l.

(Costituita con socio unico: V.P.T. Finanziaria S.p.a.)
Sede in Torino, via Palmieri n. 36
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Torino n. 1034/1970
Tribunale di Torino

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si comunica che è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino, in data 9 dicembre 1997, al n. 9700124461/CTO0255 e al n. 9700124484/CTO0225 il progetto di fusione tra le società: V.P.T. Finanziaria S.p.a., società per azioni, con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14 e, San Paolo S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Torino, via Palmieri n. 36; da realizzarsi per incorporazione della società interamente controllata San Paolo S.r.l. nella società controllante V.P.T. Finanziaria S.p.a.

Si precisa che il progetto di fusione:

1) prevede l'annullamento senza sostituzione del capitale sociale della incorporanda in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

2) prevede che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997 anche agli effetti fiscali;

3) non prevede trattamenti particolari a favore di categorie di soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni;

4) non prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. V.P.T. Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Pilone

p. San Paolo S.r.l.
Il presidente: Carlo Villa

T-2566 (A pagamento).

CAMPARI - S.p.a.

(incorporante)

CRODO - S.p.a.

(incorporata)

Estratto atto di fusione

Si fa constare:

la avvenuta stipula della fusione tra le società: «Campari S.p.a.» (incorporante) e «Crodo S.p.a.» (incorporata), entrambe con sede in Milano, via F. Turati n. 27; rogito 25 novembre 1997 n. 52.476/6460 di rep. notaio Donnini di Milano;

l'eseguita trascrizione dell'atto al registro delle imprese di Milano in data 4 dicembre 1997.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa constare che la fusione importa:

la estinzione della incorporata e l'annullamento di tutte le azioni costituenti il suo capitale sociale;

l'aumento del capitale della incorporante «Campari S.p.a.» da L. 1.000.000.000 a L. 2.033.460.000 con assegnazione all'unico azionista della stessa «Campari-Crodo S.p.a.», di tutte le n. 103.346 nuove azioni da nominali L. 10.000, costituenti l'aumento del capitale: godimento 1.1. 1997;

la modifica dell'art. 6 dello statuto della incorporante con l'indicazione del nuovo capitale;

si è convenuto inoltre che tutte le operazioni della incorporata siano imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

p. «Campari S.p.a.» e per «Crodo S.p.a.»
il notaio rogante: dott. Maria Luisa Donnini

M-9430 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA CALABRIA
Sezione Staccata di Reggio Calabria**

Ricorre la signora Sesia Francesca elettivamente domiciliata in via Spagnolio n. 14/b di Reggio Calabria, presso lo studio dell'avv. Domenico Callea, dal quale è rappresentata e difesa, unitamente e separatamente all'avv. Domenico Canale, ricorrente, contro Ministero Pubblica Istruzione e Provveditorato agli Studi di Reggio Calabria, rappresentati e difesi ex legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Reggio Calabria, resistente, nonché contro Comi Carmela, resistente contumace, per l'annullamento previa sospensiva, del decreto del Provveditorato agli Studi di Reggio Calabria del 2 dicembre 1996 (protocollo n. 36515, reparto Scuola Materna), comunicato al legale del ricorrente avv. Domenico Callea in data 18 dicembre 1996 (con lettera raccomandata del 2 dicembre 1996) e con cui la stessa signora Sesia, veniva inclusa nella graduatoria provinciale per soli titoli permanente e per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola materna (decreto ministeriale 5 aprile 1996) al posto 181-bis con punti 50, e di ogni provvedimento preliminare e successivo a tale atto amministrativo.

Giusta sentenza interlocutoria n. 895/97 depositata il 7 novembre 1997, l'on. T.A.R., adito demandava alla ricorrente la integrazione del contraddittorio, ex art. 21 legge T.A.R., nei confronti di tutti i controinteressati, inseriti nella graduatoria definitiva del concorso per soli titoli scuola materna, indetto con decreto ministeriale 5 aprile 1996, a mezzo di

notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo, da effettuarsi mediante inserzione di un sunto del ricorso stesso e delle sue conclusioni nel F.A.L., della Provincia di Reggio Calabria e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sunto: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, Sezione Staccata di Reggio Calabria, ricorre, la signora Sesia Francesca elettivamente domiciliata in via Spagnolio n. 14/b, di Reggio Calabria, presso lo studio dell'avv. Domenico Callea, dal quale è rappresentata e difesa, unitamente e separatamente all'avv. Domenico Canale contro Ministero della Pubblica Istruzione e Provveditorato agli Studi di Reggio Calabria, rappresentati e difesi ex legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Reggio Calabria, nonché contro Comi Carmela per l'annullamento previa sospensiva del decreto del Provveditorato agli Studi di Reggio Calabria del 2 dicembre 1996 (protocollo n. 36515 reparto Scuola Materna) comunicato al legale del ricorrente avv. Domenico Callea il 18 dicembre 1996 (con lettera raccomandata del 2 dicembre 1996) e con cui la stessa signora Sesia veniva inclusa nella graduatoria provinciale per soli titoli permanente e per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola materna (decreto ministeriale 5 aprile 1996) al posto 181-bis con punti 50 e di ogni provvedimento preliminare e successivo a tale atto amministrativo. Fatto la ricorrente, insegnante di scuola materna, inoltrava al Provveditorato agli Studi di Reggio Calabria, formale domanda per essere ammessa al concorso per soli, ai sensi del decreto ministeriale 5 aprile 1996, all'aggiornamento della graduatoria provinciale permanente per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola materna. Il Provveditorato pronunciandosi su tale istanza, decretava l'esclusione della signora Sesia dal concorso; peraltro senza attendere lo spirare dei termini per una eventuale impugnazione del medesimo provvedimento procedeva alla formazione della graduatoria definitiva, con ovvia esclusione della ricorrente. Avverso le superiori determinazioni del Provveditorato, la docente proponeva, dinanzi l'on. T.A.R., di Reggio Calabria, rituale ricorso con richiesta di sospensiva, avverso il provvedimento di esclusione e ogni altro consequenziale. Con ordinanza del 2 ottobre 1996 il T.A.R., adito accoglieva l'istanza cautelare proposta dalla ricorrente. Sulla scorta di tale pronuncia il Provveditorato agli Studi di Reggio Calabria con il decreto in epigrafe indicato e impugnato includeva la ricorrente nella relativa graduatoria al posto 181-bis assegnando alla stessa punti 50. Poiché tale decreto, non notificato personalmente alla signora Sesia, ma al suo procuratore costituito in giudizio, si appalesa ingiusto ed illegittimo relativamente al punteggio attribuito (e quindi anche alla posizione assegnata nella graduatoria), la ricorrente, mercè il presente atto propone ricorso per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 3 n. 13, del decreto ministeriale 5 aprile 1996. Nell'esaminare i titoli allegati alla domanda di partecipazione in oggetto, il Provveditorato agli Studi ha completamente omesso valutare il servizio prestato dalla ricorrente presso scuole materne private. In particolare veniva ignorata l'attività di insegnante espletata, dalla signora Sesia, alle dipendenze della scuola materna privata «La Quietè», dall'anno 1984 sino all'anno 1993 (ben 10 anni). Nonostante il funzionamento della citata scuola privata, e quindi anche il reclutamento degli insegnanti venisse annualmente confermato dalla Direzione del Circolo Didattico di appartenenza e successivamente approvato dallo stesso Provveditorato. È pur vero che il comma 13 dell'art. 3 del decreto ministeriale 5 aprile 1996 richiede l'indicazione dell'Ente cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo del versamento contributivo, ma è altrettanto vero che la parte relativa all'indicazione dell'Ente presso cui il datore di lavoro ha versato i contributi è del tutto illegittima. Non si riesce a comprendere quale rapporto possa mai stabilirsi tra la regolarità dei versamenti previdenziali ed il particolare profilo dell'attività della docente nel decreto evidenziato come elemento di meritevolezza in relazione all'acquisizione di una più approfondita esperienza professionale. Seguendo la lettera della norma in esame si porrebbe all'assurdo di non valutare il servizio effettivamente prestato dall'insegnante per la sola colpa del datore di lavoro. In altri termini la docente verrebbe ad essere fortemente penalizzata per un comportamento che non è in alcun modo a lei ascrivibile. Con la grottesca conseguenza che costei che per tale incolpevole omissione già non poteva far valere ai fini pensionistici il servizio prestato non potrà neppure ottenerne la valutazione ai fini del concorso in esame. In sostanza il Legislatore, nella totale incapacità di colpire il trasgressore scarica i propri fulmini proprio sulla vittima, cioè su quel soggetto che per principio si proponeva di tutelare! Aprendo un'insanabile frattura con il dettato costituzionale consacrato nell'art. 27 Cost.

2) Illegittimità costituzionale dell'art. 3 comma 13 del decreto ministeriale 5 aprile 1996. Una interpretazione letterale e/o restrittiva dell'articolo in esame diversa da quella sopra prospettata si pone in

aperto contrasto con l'art. 3 della Costituzione che riconosce pari dignità a tutti cittadini davanti alla legge. In ipotesi si potrebbe profilare una disparità di trattamento tra quei docenti a cui il gestore della scuola privata provvede agli incumbenti di natura previdenziale e gli insegnanti a cui il datore di lavoro non ottempera per sua colpa o determinazione, al versamento dei contributi.

3) Eccesso di potere sotto il profilo della motivazione. L'ulteriore illegittimità del comportamento della P.A. interessata è l'aver proceduto all'attribuzione del punteggio non solo senza valutare i certificati di servizio prestato presso scuola materna privata, ma di non aver motivato tale omissione, benché risultassero allegate le certificazioni medesime. Nessun riferimento viene evidenziato nel decreto oggetto di gravame sia pure con il richiamo all'art. 3 comma 13 del decreto ministeriale 5 aprile 1996

Richiesta di sospensiva dell'atto impugnato: il periculum in mora, da cui nasce la richiesta di sospensiva dell'atto impugnato, si evidenzia dalla semplice circostanza che nel triennio scolastico 1996-1998 la ricorrente rimarrebbe esclusa da qualsiasi possibilità di poter usufruire di incarichi nelle scuole materne della provincia. Pregiudizio, questo, difficilmente risarcibile atteso che, oltre l'aspetto economico che discenderebbe da un eventuale incarico, l'effettiva prestazione didattica permetterebbe all'insegnante l'acquisizione di ulteriori punteggi per graduatorie ed incarichi successivi. Si sottolinea, ancora, che una positiva valutazione dei certificati di servizio prestato presso scuole materne private, con l'attribuzione del relativo punteggio, consentirebbe alla ricorrente di essere collocata in una posizione diversa, da quella assegnata nella graduatoria, con concreta possibilità della stessa di essere già chiamata ad incarichi presso scuole materne statali, in ossequio all'art. 12, comma 5, del citato decreto ministeriale. Alla luce di quanto, sin qui, esposto la ricorrente Sesia Francesca chiede che previa sospensione del provvedimento in epigrafe indicato l'on. T.A.R., adito voglia dichiarare l'illegittimità dello stesso atto amministrativo oggetto del presente gravame, statuendo il diritto della ricorrente a vedersi riconosciuto l'insegnamento prestato presso la scuola materna privata, con l'attribuzione del relativo punteggio dunque, il suo esatto inserimento nella graduatoria definitiva provinciale sopra specificata. Con vittoria di spese e competenze.

Reggio Calabria, 11 febbraio 1997

Avv.ti Domenico Callea - Domenico Canale.

C-34649 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 9 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1236573680 di L. 10.000.000, rilasciato da Palmieri Raffaele sulla Banca Popolare di Bergamo, agenzia Roma Eur, all'ordine in bianco.

Giorni quindici per opposizione.

Palmieri Raffaele.

S-26009 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con decreto n. 109 del 10 ottobre 1997, cron. n. 3605, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0008702222 tratto sulla Banca Caripuglia agenzia Bari 9, c.c. n. 0010104/08, emesso all'ordine della Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 626.662;

assegno bancario n. 0018401668 tratto sulla Banca del Salento dipendenza di Alessano, emesso in data 18 settembre 1997 all'ordine della signora Cardano Maria Anna e da questa girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 200.000;

assegno bancario n. 0300015195 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida, filiale di Pietragalla PIANO San Nicola, c.c. n. 02/629/03, emesso in data 20 settembre 1997 dal sig. Luciano Bruno all'ordine della sig. Pallotta, da questa girato al sig. Pepe, da questo girato al sig. Polisenò e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 1.200.000;

assegno bancario n. 1396555604 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia Bari 5, emesso in data 18 settembre 1997 all'ordine della signora Cassano Angela e da questa girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 600.000;

assegno bancario n. 0437950059 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Bitonto, emesso dal sig. Fano Nicola a me medesimo e girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 2.000.000;

assegno bancario n. 0667413997 tratto sulla Banca Cariplo, sede di Bari, c.c. n. 12209/1, emesso in data 22 settembre 1997 dal sig. Vito Magaletti a me medesimo e girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 1.500.000;

assegno bancario n. 0019077297 tratto sulla Banca Caripuglia, agenzia di Modugno, c.c. n. 1010411/05, emesso all'ordine del sig. Stallone Nicola, da questi girato alla signora Lucariello Orsola e da questa girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 2.400.000;

assegno bancario n. 0437974496 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Trani agenzia n. 2, emesso in data 18 settembre 1997 all'ordine del sig. Tommaso De Marzo, da questi girato a (firma illeggibile) e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 800.000;

assegno bancario n. 0010060801 tratto sulla Banca Cattolica, agenzia Bari viale della Repubblica, c.c. n. 12995/49, emesso dalla signora D'Ambrosio Giacomina a me medesimo e girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 300.000;

assegno bancario n. 0070276419 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Bari 2, c.c. n. 11310, emesso all'ordine di Adduci Cosimo e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 1.000.000;

assegno bancario n. 0010285396 tratto sulla Banca Credito Italiano emesso in data 18 settembre 1997 all'ordine del sig. Vincenzo Colletta, da questi girato a (firma illeggibile) e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 300.000;

assegno bancario n. 0580645325 tratto sulla Banca Deutsche Bank, Bari agenzia A, c.c. n. 130066, emesso all'ordine del sig. Franco Mandela, da questi girato a Calabrese Giovanni e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 273.000;

assegno bancario n. 0010053840 tratto sulla Banca Credito Italiana, agenzia di Gioia del Colle, emesso in data 18 settembre 1997 dalla SP.AL. S.r.l., all'ordine del sig. Abbinante Antonio, da questi girato a (firma illeggibile) e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 700.000;

assegno bancario n. 0010082138 tratto sulla Banca cattolica, sede di Bari, c.c. n. 06746/26, emesso all'ordine del sig. De Francesco Nicola e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 650.000;

assegno bancario n. 0010053846 tratto sulla banca Credito Italiano, agenzia di Gioia del Colle, emesso in data 18 settembre 1997 dalla SP.AL. S.r.l., all'ordine del sig. Ambruoso Vincenza, da questa girato a (firma illeggibile) e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., delle importo di lire 180.000;

assegno bancario n. 7706234375 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Bitonto, emesso all'ordine del sig. Massimo Di Terlizzi, da questo girato a (firma illeggibile) e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 400.000;

assegno bancario n. 0020922944 tratto sulla Banca Mediterranea, filiale di Bari, c.c. n. 02002438, emesso in data 18 settembre 1997 dalla sig.ra Giustina Ceda all'ordine del sig. Michele Giardino e da questo girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 500.000;

assegno bancario n. 0437920725 tratto sulla Banca di Roma emesso all'ordine di me medesimo da questo girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 380.000;

assegno bancario n. 0074391220 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, c.c. n. 74, emesso in data 19 settembre 1997 all'ordine del sig. Maselli Giuseppe, da questi girato al sig. Patruno e da questi girato alla Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 700.000;

assegno bancario n. 0003781978 tratto sulla Banca Popolare di Bari, agenzia Bari 3, emesso in data 19 settembre 1997 all'ordine della Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 376.000;

assegno bancario n. 03462139 tratto sulla Banca Popolare di Bari, agenzia di Triggiano, emesso dalla 3 P di Petrosino Vito all'ordine della Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 925.993;

assegno bancario n. 0429358018 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Gioia del Colle, emesso in data 18 settembre 1997 all'ordine della Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 544.398;

assegno bancario n. 093414044 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, emesso in data 18 settembre 1997 all'ordine della Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 446.228;

assegno bancario n. 0437870197 tratto sulla Banca di Roma, emesso all'ordine della Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 647.905;

assegno bancario n. 0019590067 tratto sulla Banca Caripuglia, agenzia di Casamassima, c.c. n. 1010413/05, emesso all'ordine della Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 585.600;

assegno bancario n. 7706079102 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia 1, c.c. n. 4002/P, emesso all'ordine della Carlone Stanic S.r.l., dell'importo di lire 1.997.237.

Purché in mancanza di opposizione.

Bari, 15 novembre 1997

Avv. Daniele Cardilli.

C-34866 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con provvedimento del 16 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento in favore di Faienza Luigi dell'assegno bancario tratto sul c/c 45052/00 presso il Credito Italiano, agenzia 2, di Bari, n. 10130016 di L. 1.747.500 (unmilionesettecentoquarantasettemilacinquecentolire). Ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Luigi Faienza.

C-34867 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale con decreto del 15 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9000965177-09 serie BC di L. 2.725.000 del 28 ottobre 1997 Caripuglia S.p.a. Bari Ag. 2.

Rosa De Rosa.

C-34870 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 17 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0205984354 per la somma di L. 13.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 15 (MI), firmato da Granata Vincenza, senza intestazione.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Vincenza Granata.

M-9429 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il Pretore di Lucca con decreto in data 16 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti ass.banc.:

N/assegno	Importo	Istituto di credito
9208749110	L. 665.660	Banca di Roma Capannori/LU
0271479887	L. 1.434.561	B.P.Novara Ag. Lucca
0001468861	L. 1.000.000	Cred.Coop. Alberghi Pescia
0001468862	L. 878.585	Cred.Coop. Alberghi Pescia
4737562	L. 191.000	Cassa Risp.Lucca Ag. Altopascio
4736343	L. 146.000	Cassa Risp.Lucca Ag. Lucca
004221649	L. 760.000	Banca del Monte Ag. Lucca
0299931093	L. 729.800	B.P.Novara Ag. Montecatini
03710418/10	L. 585.754	B.Federico del Vecchio FI
1445557/09	L. 974.242	Cred.Coop. Alberghi Pescia
5708789406	L. 463.896	B.N.Lavoro Ag. Lucca
1055218701	L. 456.000	Banca Toscana Ag.1 Capannori
989945	L. 2.422.970	Caripit Fil. Borgo a Bugg.
2963382	L. 417.795	Cred.Coop. Valdinievole
212380455	L. 2.108.404	C.R.Firenze Ag. Montecatini
036568264	L. 821.800	Namca Toscana Ag.2 Lucca
019561947	L. 664.580	C.R. Pisa Ag. Lucca
75667517/03	L. 505.000	B.N.Lavoro Ag. di Lucca
21784630	L. 456.260	Caripit Ag.11 Pescia
0518466854	L. 1.500.000	M.P.Siena Ag. Altopascio
4755335	L. 840.000	C.R.Lucca Ag. Segromigno M.
03N157013	L. 348.000	B.Monte Lucca Ag. Casteln. G.
4709978	L. 2.654.479	C.R.Lucca Fil. Lammari
0354057422	L. 828.000	B.S.Geminiano e Prospero
1055233238	L. 366.798	Banca Toscana Ag. Gallicano
108486	L. 1.292.000	C.R.Lucca Ag. S.Concordio
43810163	L. 447.000	B.Pop.Brescia Fil. Barga
4763248	L. 530.000	C.R.Lucca Ag. B.go Giannotti
577080311	L. 654.000	Deutsche Bank Fil. Lucca
4336349	L. 299.365	C.R.Lucca Ag. Gallicano
1040438098	L. 1.000.000	B.Toscana Fil. S.Croce/PI
0002880419	L. 1.400.000	Cr.Coop. Valdinievole
0002871358	L. 500.000	Cr.Coop. Valdinievole
0002871359	L. 1.300.000	Cr.Coop. Valdinievole
57082608/11	L. 1.300.000	B.N.Lavoro Ag. Lucca
57082609/12	L. 1.348.874	B.N.Lavoro Ag. Lucca
0039979985	L. 2.146.705	B.Monte Lucca Ag. S.Anna
021991063	L. 1.506.375	Caripit Fil. B.go Buggiano
254831107/11	L. 3.119.553	C.Risp. Torino Ag. Lucca
254831108/12	L. 3.000.000	C.Risp. Torino Ag. Lucca
254831110/01	L. 4.000.000	C.Risp. Torino Ag. Lucca
.....449	L. 497.000	Caripit Ag. Ponte Bugg.se
.....318	L. 295.400	Caripit Ag. Ponte Bugg.se
.....319	L. 320.700	Caripit Ag. Ponte Bugg.se
.....977	L. 297.000	Caripit Ag. Ponte Bugg.se
19529139	L. 529.000	C.Risp. Volterra Ag. Calci
0019409229	L. 351.450	Caripit Ag. Montecatini T.
1037379669/01	L. 300.000	Banca Toscana Fil. B.Lucca

Autorizzando il pagamento dei medesimi decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 7 novembre 1997

Parenti Andrea.

C-34624 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sanluri con decreto 6 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010021586 di L. 7.000.000 emesso dal Credito Italiano filiale di Serramanna in possesso di Demontis Debora. Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè non venga fatta opposizione.

Dirigente la Cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-34630 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0028862516, tratto per l'importo di L. 1.500.000 (unmilionecinquacentomila) sul conto corrente n. 412440.03 intestato Bergamini Elio e Queirolo Daniela in essere presso l'agenzia di Monteleone del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., a firma Queirolo Daniela, intestato a Cammardella Maria Paola.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 4 dicembre 1997

Cammardella Maria Paola.

G-944 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara - ha pronunciato, con decreto numero 1126 Cron. del 22 novembre 1997 ai sensi di Legge, l'ammortamento di n. 5 vaglia cambiari di L. 2.099.600 ciascuno, con scadenza rispettivamente 30.4 - 30.5 - 30.6 - 30.7 e 30.8.97 tutti emessi nell'aprile 1997 dalla Rolly Sas di Furia Angelo & C., via Raffaello Sanzio n. 10/12 - 20129 Milano, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara - Sede di Roma
Sandro Barbino e Franco Facondini

S-26037 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pinerolo con decreto in data 9 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in data 18 marzo 1988 da Pampiglione Agostino e Bertero Maria a favore della Società «Isfi Italia S.r.l.», girata successivamente alla Società «Valfina Investimenti, dell'importo di L. 2.154.000, scadente il giorno 18 marzo 1991, decorso trenta giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Torino, 10 dicembre 1997

Pomo dott.ssa Maria Luisa.

T-2564 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 12 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di Lire 3.523.871 emesso il 17 dicembre 1985, scadente il 17 marzo 1992 a favore di Italscai S.p.a. girato a favore di Milano Centrale Mutui S.p.a. (oggi Milano mutui S.p.a.) con sede in Milano a firma di Cassina Gabriele e Galfaroli Vilma garantito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria di Milano l° il 15 gennaio 1986 n. 3860/552.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Patrizia Leccardi.

M-9390 (A pagamento).

Ammortamento di certificato azionario

Con provvedimento del Pretore di Campobasso del 27 ottobre 1997 è stato pronunciato l'ammortamento del certificato azionario della BPM n. 4647 per n. 25 azioni del valore nominale di lire mille ciascuna intestato a Riccardo Ialenti ricorrente. Titolo smarrito.

Campobasso, 11 novembre 1997

Riccardo Ialenti.

C-34864 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara - ha pronunciato, con decreto numero 1050 Cron. del 4 novembre 1997 ai sensi di Legge, l'ammortamento:

di tre cambiali di L. 3.000.000 ciascuna, tutte emesse il 20 agosto 1997, con scadenza rispettivamente 30 agosto 1997, 30 settembre 1997 a debito Tartaria Sergio, via Roma 14 - Sarno (SA);

dell'assegno bancario n. 255157122 di L. 4.000.000 emesso il 10 luglio 1997 a valere sul conto corrente n. 1695 presso la Banca Popolare di Novara Agenzia di Ventimiglia, in capo a Cavandoli Darico, Passeggiata Trento Trieste n. 5, Ventimiglia;

delle cambiali:

di L. 500.000 emessa il 27 gennaio 1997 con scadenza 30 marzo 1997

di L. 1.000.000 emessa il 27 gennaio 1997 con scadenza 30 aprile 1997

di L. 1.000.000 emessa il 27 gennaio 1997 con scadenza 30 maggio 1997

di L. 1.000.000 emessa il 27 gennaio 1997 con scadenza 30 giugno 1997

tutte a debito Marcon Paola via Mazzini n. 16, Agliano Terme (AT), autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara - Sede di Roma
Sandro Barbino e Franco Facondini

S-26038 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 30 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore di lire 30.000.000 n. 1000130975 serie 618960 emesso il 7 giugno 1994 a favore di Gaion Stefano della B.N.L. filiale di Treviso;

certificato di deposito al portatore di lire 30.000.000 n. 1000130974 serie 618960 emesso il 7 giugno 1994 a favore di Gaion Stefano della B.N.L. filiale di Treviso;

purché non venga fatta opposizione entro novanta giorni.

Gaion Stefano.

S-26044 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Modena in data 14 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dal B.P.V. - Banco San Geminiano San Prospero filiale di Pavullo (MO) e scaduto in data 26 luglio 1997 e contrassegnato Maurizio Mariani, recante la somma di lire 276.000.000 salvo interessi maturati.

Opposizione legale novanta giorni.

Mariani Maurizio.

S-26084 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 15 novembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 162.0007009 di L. 160.000.000 e n. 162.0005447 di L. 100.000.000 emessi dalla Deutsche Bank Fil. di Acquavite delle Fonti (BA), autorizzandone l'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla prescritta pubblicazione.

Iacobellis Angela.

C-34871 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore dei Bologna, con decreto in data 8 settembre 1997, autorizza Cagarelli Cesare, nato a Maranello (MO) il 27 gennaio 1958, e Scafaro Maria, nata a Canosa Sannita (CH) il 5 maggio 1963, a pubblicare la domanda con la quale chiedono per Cagarelli Cesare e i figli Cagarelli Enrica, nata Reggio Emilia l'11 luglio 1983, Cagarelli Silvia, nata a Formigine il 28 febbraio 1986 e Cagarelli Stefano, nato a Formigine (MO) il 12 agosto 1987, il cambiamento di cognome da «Cagarelli» a «Aggei» così da chiamarsi «Aggei Cesare, Aggei Enrica, Aggei Silvia e Aggei Stefano».

Chi ne ha motivo può opporsi nei termini di legge.

Cagarelli Cesare.

S-26083 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto in data odierna il Procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità-ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del cognome di «Zoccola Pasquale» nato a Battipaglia il 13 maggio 1967, residente ivi alla via Bologna n. 14 in quello di «Zuccala».

Opposizione nei termini di legge.

Salerno, 15 ottobre 1997

Pasquale Zoccola.

C-34645 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 30 settembre, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Pezzato Moira, nata a Venezia il 12 febbraio 1988 e residente a Venezia, Murano Colle dell'Artigiano n. 11, venga autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Fabris».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Fabris Roberta.

C-34651 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che

1) Guerri Dall'Oro Guido, Pietro, Carlo, Alberto, Benvenuto, Maria, nato a Roma il 21 settembre 1941, residente ad Angers (Francia);

2) Guerri Dall'Oro Simon, Luis, Stefano, Francesco, nato a Angers (Francia) il 26 dicembre 1985 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Bordighera, anno 1986, parte II, serie B, n. 15, residente ad Angers (Francia);

3) Guerri Dall'Oro Eleonora Giovanna, nata a Caracas (Venezuela) il 7 aprile 1973 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Bordighera, anno 1974, parte II, serie B, n. 6), residente ad Angers (Francia);

4) Guerri Dall'Oro Emanuela Elena, nata a Caracas (Venezuela) il 2 settembre 1974 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Bordighera, anno 1975, parte II, serie B, n. 12), residente ad Angers (Francia);

5) Guerri Dall'Oro Ludovica, Elena, Bianca Maria, nata a Roma, il 21 giugno 1940 residente a Labro;

6) Guerri Dall'Oro Emanuela, nata a Roma il 17 luglio 1943, residente a Roma;

siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello «Gallone di Tricase e di Moliterno».

Chiunque interessato può proporre opposizione

Roma, novembre 1997

Avv. Alfredo Codacci-Pisanelli.

S-26030 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Guerri Dall'Oro Stefano, Carlo, Francesco, Maria, nato a Roma, il 23 febbraio 1946, residente a Bordighera, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Gallone di Tricase e di Moliterno».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, novembre 1997

Avv. Alfredo Codacci-Pisanelli.

S-26031 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 dicembre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il signor Biagio Loschiavo, nato a Napoli il 10 marzo 1910, e residente a Roma, è autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Di Pontalto» giusta le prescrizioni di cui all'articolo 155 numeri 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Biagio Loschiavo.

S-26032 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 8 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cosseta Paolo, Valerio, Claudio, nato a Pavia il 16 settembre 1994, residente a Pavia, in via Vigne di Mirabello n. 46, chiede il cambiamento del cognome «Cosseta» in quello di «Cosseta Reposi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Clara Reposi - Daniele Cosseta.

M-9396 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grenga Tosini Marco, nato a Roma il 21 ottobre 1976, residente in Anguillara Sabazia, in via Cavour n. 31, chiede l'abbandono del cognome «Grenga».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 15 dicembre 1997

Grenga Tosini Marco.

S-26001 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 novembre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Napoletano Francesco e Pace Maria genitori esercenti la patria potestà sulla figlia Azzurra nata il 13 febbraio 1996 in Bari Carbonara e residente in Palo del Colle hanno chiesto il cambio del nome da «Azzurra» in quello di «Simona».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoletano Francesco - Pace Maria.

C-34872 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 6 ottobre 1997 Blomgren Maria, Teresa, nata a Trieste il 15 maggio 1934 ed ivi residente in via Tiepolo n. 19, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi da «Maria, Teresa» a quello unico di «Mariateresa».

Opposizioni ai sensi di legge.

Blomgren Maria.

C-34627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Cremonesi Ettore, nato a Mesola (FE), il 19 febbraio 1955, a Fabbri Floriana, nata a Mesola (FE), il 13 aprile 1955, e residenti in Mesola (FE), via Cristina n. 48, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Nicusor», nato a Budesti (Romania) il 6 ottobre 1993 in quello di «Nicola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Mesola (FE), 3 dicembre 1997

Cremonesi Ettore - Fabbri Floriana.

C-34631 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 31 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Gavioli Massimo nato a Ferrara il 30 settembre 1962 e Ricci Cinzia nata a Ferrara il 10 ottobre 1966, residenti in Contrapò (FE), V. Bassona n. 42 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore «Nora» nata a Rabat (Marocco) il 6 marzo 1995 in quello di «Norah».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 24 novembre 1997

Ricci Cinzia - Gavioli Massimo.

C-34652 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 ottobre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lasorsa Pasqua nata a Bari il 24 dicembre 1961 e residente a Valle di Cadore, ha chiesto il cambio del nome da «Pasqua» in quello di «Patrizia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il procuratore domiciliatario: Stefano Loveri.

C-34868 (A pagamento).

Aggiunta ed anteposizione di nome

I sottoscritti Chibbaro Franco Gaetano e Pastore Giuseppina, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 1° dicembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore adottivo Chibbaro Moises Charles, nato a Manaus (Brasile) il 5 maggio 1989 e residente in Pianezza (TO), via della Cortassa n. 6/B, di aggiunta e anteposizione del nome «Federico» a quello attuale e di apposizione del segno della virgola tra i due nomi, in modo da risultare «Chibbaro Federico, Moises Charles».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Pianezza, 9 dicembre 1997

Chibbaro Franco - Pastore Giuseppina.

T-2561 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Campobasso dell'8 settembre 1997, la signora Lamenta Marianna ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge De Sanctis Giuseppe, nato a Campodipietra (CB), l'8 marzo 1919 e da ultimo ivi residente alla via Montini n. 7, scomparso da casa il 15 gennaio 1950. Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale civile di Campobasso, Cancelleria volontaria giurisdizione, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Lamenta Marianna.

C-34633 (A pagamento).

CONCORDATO PREVENTIVO

TRIBUNALE DI ROMA

Concordato preventivo n. 1153 «Flaminia Scan S.r.l., in liquidazione (Comunicazione ex art. 180 legge fallimentare)

Il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, nella persona del Giudice delegato dott. Carlo De Chiara, alla presenza del Commissario giudiziale dott. Benedetto Castelli e del legale rappresentante della Società dott. Mario Gazzella, nel corso dell'udienza del 27 novembre 1997 fissata ai fini della votazione dei creditori per l'ammissione al

concordato preventivo della Società Flaminia Scan S.r.l. in liquidazione, ha verificato la corretta comunicazione a ciascun creditore delle proposte di concordato, ha constatato che sono state raggiunte le maggioranze di numero e di somma e, con ordinanza di pari data, ha fissato l'udienza di comparizione ex art. 180 L.F. per il giorno 12 gennaio 1998, ore 10.

Roma, 11 dicembre 1997

p. la Flaminia Scan S.r.l. in liquidazione:
avv. Andrea Granzotto

S-26034 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIA Sezione Staccata di Ragusa

Avviso d'asta

Si rende noto che nei giorni 16-17-18-19-20 febbraio 1998 alle ore 10 presso la Direzione Compartimentale del Territorio della Regione Sicilia Sezione Staccata di Ragusa si procederà alla vendita ai pubblici incanti con il metodo dell'estinzione della candela vergine dei sottodescritti immobili:

giorno 16 febbraio 1998:

Terreno agrario sito in c.da Comuni del Comune di Comiso. Attualmente libero. In catasto alla partita 843, foglio 25, mapp. 4, di mq. 1.500 e mapp. 5 di mq. 460. Prezzo base d'asta L. 800.000.

giorno 17 febbraio 1998:

Terreno agrario sito in c.da Passo Ippari del Comune di Comiso. Attualmente libero. In catasto alla partita 843, foglio 21, mapp. 182 di mq. 3.600. Prezzo base d'asta L. 1.500.000.

giorno 18 febbraio 1998:

Terreno agrario sito in c.da Comuni del Comune di Comiso. Attualmente libero. In catasto alla partita 843, foglio 25, mapp. 136, di mq. 3.170. Prezzo base d'asta L. 1.300.000.

giorno 19 febbraio 1998:

Terreno agrario sito in c.da Carosone del Comune di Vittoria. Attualmente libero. In catasto alla partita 68485, foglio 107, mapp. 71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-83-97-110-111-118 di mq. 107.020. Prezzo base d'asta L. 53.500.000.

giorno 20 febbraio 1998:

Fabbricato urbano, sito in via S. Martino nn 11-13 del Comune di Ispica. Attualmente libero. In catasto alla partita 1005342, foglio 93, mapp. 754, sub. 1 e 2 di mq. 70. Prezzo base d'asta L. 29.200.000.

Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto, in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione delle condizioni generali d'asta presso la Direzione Compartimentale del Territorio della Regione Sicilia Sezione Staccata di Ragusa, piazza Libertà n. 5.

Il responsabile della Sezione:
dott. Giovanni Metoldi.

C-34648 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Deposito materiali genio e trasmissioni Peschiera del Garda (VR), Località Mandella n. 1

Estratto esito gare

Ai sensi dell'art. 6 punto 2 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 si rende noto l'esito delle licitazioni private aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 per le seguenti forniture:

1) ricambi a q.i. per stazioni radio RV2/400, ditte invitate 4, partecipanti 2, importo presunto L. 350.000.000, aggiudicata alla Larimart S.p.a. di Roma con lo sconto del 7%, contratto stipulato il 31 luglio 1997;

2) ricambi a q.i. per stazioni radio RV3 e RV4, ditte invitate 4, partecipanti 2, importo presunto lire 420.000.000, aggiudicata alla L.E.M. S.r.l. di Roma con lo sconto del 7,5%, contratto stipulato il 2 dicembre 1997;

3) accumulatori al piombo a carica secca EI 40 (12V-40Ah), ditte invitate 2, partecipanti 1, importo lire 49.976.192 sovrapprezzo Cobat compreso, aggiudicata alla Marchitelli S.p.a. di Monopoli (BA), contratto stipulato il 15 luglio 1997;

4) componenti elettronici, attrezzi per laboratorio radio, a q.i. catalogo Distrelec Ed. 1997, ditte invitate 7, partecipanti 1, importo presunto lire 25.000.000, aggiudicata alla Distrelec Italia S.r.l. di Lainate (MI) con lo sconto del 50%, contratto stipulato il 17 luglio 1997;

5) ricambi per motocompressore Mattei DR 250, ditte invitate 3, partecipanti 1, importo lire 14.271.432, aggiudicata alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 19 agosto 1997.

6) ricambi per gruppi elettrogeni «Buini & Grandi» e «Franconi», ditte invitate 3, partecipanti 1, importo lire 26.407.570, aggiudicata alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 19 agosto 1997;

7) ricambi per macchine movimento terra Cantatore, ditte invitate 4, partecipanti 1, importo lire 60.888.378, aggiudicata alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 19 agosto 1997;

8) tavole e murali di abete, ditte invitate 4, partecipanti 2, importo lire 74.913.936, aggiudicata alla Giovanni Ermolli S.a.s. di Milano, contratto stipulato il 19 agosto 1997;

9) scaffalature metalliche, ditte invitate n. 8, partecipanti 3, importo lire 74.827.857 aggiudicata alla CO.S.MET S.p.a. Milano, contratto stipulato il 4 settembre 1997;

10) attrezzature di officina. a q.i.. riportate nei cataloghi Beta. Usag, Pastorino e Bosch, ditte invitate 11, partecipanti 6, importo presunto lire 100.000.000, aggiudicata alla Mimac Michele Mangione & C. S.r.l. di Roma con lo sconto del 47,8%, contratto stipulato il 4 settembre 1997;

11) materiale idraulico a q.i., ditte invitate 3, partecipanti 1, importo presunto lire 15.000.000, aggiudicata alla Magnaguagno S.r.l. di Verona con lo sconto del 0,5%, contratto stipulato l'11 giugno 1997;

12) materiale verniciante a q.i., ditte invitate 3, partecipanti 1, importo presunto lire 20.000.000 aggiudicata alla ditta Manara Silvano di Verona con lo sconto del 3%, contratto stipulato il 13 giugno 1997;

14) materiale elettrico a q.i., ditte invitate 4, partecipanti 2, importo presunto lire 25.000.000, aggiudicata alla Elettrica Veronese S.r.l. di Verona con lo sconto del 44,5%, contratto stipulato il 13 giugno 1997;

e delle trattative private ai sensi dell'art. 9. comma 6, lettera a) decreto legislativo 358/92 per la fornitura di ricambi per:

1. ricambi a q.i. per macchine movimento terra mod. Fiat-Hitachi, ditte invitate 1, partecipanti 1, importo presunto lire 240.000.000, aggiudicata alla Fiat-Hitachi S.p.a., di San Mauro Torinese (TO), con lo sconto del 18%, contratto stipulato il 26 giugno 1997;

2. ricambi a q.i. per autocarro Astra BM 20 e BM 201, ditte invitate 1, partecipanti 1, importo presunto lire 76.000.000, aggiudicata all'Astra S.p.a. di Piacenza con lo sconto del 28%, contratto stipulato il 26 giugno 1997;

3. materiale edile a q.i., ditte invitate 1, partecipanti 1, importo presunto lire 20.000.000, aggiudicata alla Siredil S.r.l. di Sirmione (BS) con lo sconto del 5,5%, contratto stipulato il 16 giugno 1997.

Gli importi suddetti sono IVA compresa.

Il capo Servizio amministrativo:
dott.ssa M. Luciana Addario

S-25868 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Potenza, piazza M. Pagano
Tel. 0971/417111 - Fax 0971/34027

Bando di gara a licitazione privata fornitura di n. 1500 lepri occorrenti per il ripopolamento della selvaggina sul territorio provinciale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 comma primo, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con ricorso alla procedura d'urgenza e con esclusione di offerte in aumento.

La fornitura riguarda l'acquisto di n. 1500 lepri che dovranno essere:

vive, immuni da malattie infettive o diffuse, da malformazioni o da qualsiasi minorazione fisica al momento della consegna;

selezionate ed idonee alla riproduzione, di cattura e di provenienza dai paesi dell'Est Europa con preferenza per quelle Cecoslovacche e Ungheresi;

di peso non inferiore a 2 (due) chilogrammi;

fornite nel rapporto un maschio/una femmina.

La fornitura il cui importo complessivo è di L. 500.000.000 I.V.A. 20% compresa, così come consentito dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 358/92, verrà aggiudicata contemporaneamente in lotti distinti come di seguito indicato:

Lotti	Lepri	Importo a base d'asta comprensivo d'I.V.A. 20%
1°	500	L. 166.665.000
2°	500	L. 166.665.000
3°	500	L. 166.665.000

La consegna della fornitura avverrà nel territorio della Provincia di Potenza nei luoghi da concordarsi con i funzionari incaricati da questo Ente e dovrà avvenire presuntivamente nel periodo compreso tra il 15 gennaio ed il 28 febbraio 1998 e, comunque, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ordinazione.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto della fornitura, esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12, del giorno 7 gennaio 1998 all'Amm.ne Prov.le di Potenza - Piazza M. Pagano - 85100 Potenza.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) certificato, in originale o copia autenticata, d'iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 (sei) mesi, dal quale risulti che la ditta esercita l'attività richiesta per il settore specifico riguardante la fornitura in oggetto o, per le ditte di nazionalità non italiana, certificazione equipollente prevista dalla legislazione degli altri paesi europei;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi, del Ministero della Agricoltura e delle Foreste - Direzione Generale della Produzione Agricola - attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 20 della legge n. 157/92 e successive disposizioni Ministeriali o certificazione equipollente, per le ditte non italiane, prevista dalla legislazione degli altri paesi europei.

In alternativa per i predetti certificati potrà essere prodotta apposita dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o, equipollente, per le ditte non italiane;

3) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68 o equipollente, per le ditte non italiane, dalla quale risulti che le ditte partecipanti non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

4) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/68 o equipollente del fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio;

5) idonee referenze bancarie;

6) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivi importi, destinatari e date di forniture.

Gli inviti saranno spediti entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data del bando.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Settore Finanziario della Provincia di Potenza - Servizio Forniture - dalle ore 11, alle ore 13, di ogni giorno lavorativo.

Il presente bando è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea, l'11 dicembre 1997.

Potenza, 11 dicembre 1997

Il dirigente capo settore: rag. Ernesto Albano.

S-26012 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Deposito materiali genio e trasmissioni

Codice fiscale 80021620234

*Bando di gara a procedura ristretta
(D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)*

1. Amministrazione aggiudicataria: Deposito materiali genio e trasmissioni, via Mandella n. 1 - 37019 Peschiera del Garda (VR), telefono 045/7550026 - fax 045/6401118.

2. Procedure di aggiudicazione prescelte:

a) licitazione privata per le forniture specificate ai punti, 3.b, punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12) e 13);

b) trattativa privata per la fornitura indicata al punto 3. b.(14);

Luogo della consegna:

a) Deposito materiali genio e trasmissioni di Peschiera del Garda (VR) e dipendenze;

b) oggetto degli appalti:

1) ricambi, a q.i., per stazioni radio RV-2/400 per un ammontare di L. 250.000.000;

2) ricambi, a q.i., per stazioni radio RV 3 e RV 4 per un ammontare di L. 400.000.000;

3) pile a secco, a q.i., per un ammontare di L. 100.000.000;

4) componenti elettronici ed attrezzature per laboratorio radio, a q.i., riportati nei cataloghi Distrelec ed. 1998 e RS Components S.p.a. ed. 1998 per un ammontare di L. 100.000.000;

5) ricambi, a q.i., per macchine movimento terra mod. Fiat-Itachi per un ammontare di L. 350.000.000;

6) ricambi per escavatore a pala ruotato Panda 380 SC per un ammontare di L. 30.000.000;

7) ricambi per autocostipatore tandem vibrante Bitelli per un ammontare di L. 10.000.000;

8) ricambi per escavatore ruotato Cantatore per un ammontare di L. 50.000.000;

9) ricambi per gruppi elettrogeni Franconi e Buini e Grandi per un ammontare di L. 65.000.000;

10) ricambi per motocompressore Mattei per un ammontare di L. 15.000.000;

11) ricambi, a q.i., per autocarri Astra mod. BM 20 e BM 201 per un ammontare di L. 50.000.000;

12) attrezzature di officina riportate nei cataloghi Beta, Usag, Pastorino, Bosch e ABC per un ammontare di L. 190.000.000;

13) ricambi, a q.i., per autovetture commerciali Fiat Auto per un ammontare di L. 40.000.000;

14) ricambi per installazione veicolare AV400 per un ammontare di L. 250.000.000;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte:

1) per gli appalti indicati ai punti 3.b.(1) e 3.b.(2) possono partecipare le ditte in possesso della qualificazione AQAP-4 o 120 o superiore per le categorie merceologiche previste ed in corso di validità;

2) per l'appalto indicato al punto 3.b.(3) possono partecipare le ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D. e tutte le ditte che commercializzano pile a secco;

3) per gli appalti indicati ai punti 3.b, punti 5), 11) e 13), possono partecipare le ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D. e tutte le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle ditte costruttrici;

4) per l'appalto indicato al punto 3.b.(14) sarà invitata a presentare offerta la Ditta Larimart S.p.a., detentrica della privativa industriale.

4. Termine di consegna: come specificato nell'invito.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione redatte su carta legale o resa legale: entro 30 giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni calendariali dall'autorizzazione da parte delle AA.SS.

7. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) per tutte le gare, certificato della C.C.I.A.A., attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona (nome, cognome, luogo e data di nascita) legalmente autorizzata a rappresentare la stessa;

b) certificato dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

1) con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

2) con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) dichiarazione concernente l'importo globale degli appalti identici a quelli oggetto delle gare negli ultimi 3 esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con l'indicazione delle date, dei destinatari e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazione o Enti Pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, per entrambi i casi, è sufficiente una semplice dichiarazione;

f) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti richiamati nelle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione;

g) per le gare di cui ai precedenti punti 3.b.(1) e 3.b.(2), vedi punto 3.c.(1);

Le certificazioni di cui ai punti 8.b) e 8.c), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana. Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D. è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

9. Pagamento: il pagamento delle forniture verrà effettuato in Italia in lire italiane. Il deposito cauzionale richiesto, sia provvisorio a garanzia dell'offerta sia definitivo a garanzia del contratto, è quello previsto dai Capitolati Speciali d'Oneri.

Il capo Servizio amministrativo:
dott.ssa M. Luciana Addario

S-25869 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Bando di gara

La Federazione Italiana Nuoto, con sede in Roma, Stadio Olimpico, indice un appalto concorso per la ideazione e fornitura di una pubblicazione divulgativa destinata ai bambini delle scuole elementari e di un gioco in scatola destinato ai bambini delle scuole nuoto, in attuazione del progetto «Il nuoto in cartella» ideato dalla Federazione in adesione alle direttive impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione, diretto a favorire l'educazione motoria, fisica e sportiva nell'ambito di un incontro tra alunni delle scuole elementari e mondo del nuoto e dei servizi connessi all'attuazione del progetto stesso.

Il progetto «Il nuoto in cartella» si divide in due fasi:

1) fase conoscitiva teorica da attuarsi nelle scuole elementari;

2) fase conoscitiva pratica da attuarsi nelle scuole nuoto.

Allo scopo di poter rendere esecutivo detto progetto nel modo migliore la Federazione Italiana Nuoto bandisce la presente gara d'appalto diretta ad individuare l'azienda in grado di ideare e fornire:

a) una pubblicazione divulgativa destinata ai bambini delle scuole elementari per un quantitativo pari a 1.000.000 di unità annue. La pubblicazione, i cui contenuti saranno forniti dalla Federazione Italiana Nuoto, dovrà possedere le seguenti caratteristiche: formato UNI, foliazione non inferiore a 1/16, differenziato nelle prime sei pagine in funzione di due differenti target: bambini e insegnanti. Dovrà essere garantita la distribuzione di tale pubblicazione direttamente presso le scuole elementari secondo l'indirizzario che sarà fornito dalla Federazione Italiana Nuoto;

b) un gioco in scatola, il cui contenuto potrà essere liberamente proposto dai concorrenti all'appalto - concorso dal valore unitario minimo di L. 30.000 per un numero di pezzi pari a 25.000 unità da consegnare alle Scuole nuoto che saranno nel dettaglio indicate dalla Federazione Italiana Nuoto.

La durata dell'appalto è fissata in tre anni ed in particolare per gli anni 1998, 1999 e 2000. I concorrenti dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1998 mediante consegna a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale statale al seguente indirizzo: Federazione Italiana Nuoto - Ufficio Gare Appalto - Stadio Olimpico - Curva Nord - 00194 Roma.

Potranno partecipare alla gara d'appalto ditte individuali, società di persone e di capitali e loro consorzi o associazioni temporanee di imprese. A detti soggetti la F.I.N. provvederà, entro venti giorni dalla suindicata data del 23 gennaio 1998, ad inviare apposita lettera di invito a presentare offerta. La lettera di invito conterrà la richiesta di certificazione dei seguenti requisiti, da comprovare mediante deposito di idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) dovrà essere comprovato lo svolgimento di attività imprenditoriale da almeno due anni e l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) dovranno essere indicate la esatta denominazione, la natura giuridica, la sede dell'impresa ed il nominativo del legale rappresentante, con l'indicazione del luogo e data di nascita;

3) dovrà essere attestato di non trovarsi nelle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara, in adesione a quanto stabilito dall'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualunque altra situazione simile o equivalente, risultante da una procedura prevista dalla legislazione o regolamentazione nazionale di appartenenza;

b) procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di ogni altra procedura simile o equivalente nel biennio precedente il presente bando;

c) esistenza di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno dei soggetti amministratori per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

4) dovranno essere indicate almeno due Istituti di Credito presso i quali possano essere chieste le referenze bancarie da comprovarsi in caso di aggiudicazione con un attestato di idoneità economica e finanziaria della impresa;

5) dovrà essere attestata la regolarità della posizione I.V.A. nell'ultimo biennio.

Ai concorrenti verrà richiesto di presentare un progetto ed una offerta economica dalle seguenti caratteristiche.

Progetto:

a) progetto della pubblicazione meglio descritta al suesteso punto a) che tenga conto come base minimale dei contenuti e delle caratteristiche previste dal presente bando;

b) progetto del gioco di cui al suesteso punto c) che tenga conto del valore unitario minimo sopraindicato.

Offerta economica:

a) l'offerta economica consisterà nel corrispettivo da versare alla F.I.N. per ciascun anno prevedendosi come minimo importo la somma di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni). Poiché gli oneri di realizzazione e di distribuzione della pubblicazione e del gioco saranno ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria sarà consentito alla stessa di far sponsorizzare da terzi il gioco che sarà consegnato alle Scuole Nuoto purché tale sponsorizzazione non attenga a merci, prodotti o iniziative contrari alla morale o inidonei all'età dei fruitori delle iniziative (alunni scuole elementari). Sarà anche consentito alle ditte aggiudicatrici di unire al gioco depliant, pubblicazioni o altre iniziative promozionali sponsorizzate; La ditta aggiudicataria sarà altresì autorizzata a fregiarsi del titolo di «sponsor» dell'iniziativa «Il Nuoto in Cartella». Le offerte dei partecipanti alla gara dovranno pervenire in tre plichi diversi sigillati, uno contenente la documentazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, uno contenente i progetti sopra meglio descritti, ed un terzo contenente l'offerta economica. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione. Il termine per la presentazione delle offerte sarà di 45 giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito. La Commissione Giudicatrice valuterà le offerte assegnando un punteggio per la offerta progettuale ed un punteggio per l'offerta economica. La offerta progettuale sarà esaminata tenendo conto della importanza dell'investimento, della qualità dei contenuti, delle originalità dei contenuti stessi, delle forme di promozione offerta. Il punteggio sarà assegnato per un totale di punti da 0 a 12 e per ognuna delle categorie sopraindicate per un totale di punti da 0 a 3. La offerta economica sarà valutata con un punteggio da 0 a 4 punti dove la più favorevole per la F.I.N. riceverà 4 punti, la seconda 3 punti, la terza 2 punti, la quarta e tutte le successive 1 punto. La gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato. A parità di punteggio sarà richiesta ai concorrenti che avranno presentato le migliori offerte una nuova offerta economica migliorativa della precedente e si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la offerta economica più elevata. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché quest'ultima possieda i requisiti minimi di accettabilità (punteggio progetto non inferiore a 8 ed offerta economica non inferiore al limite fissato nel bando). In caso contrario la F.I.N. potrà non procedere alla stipula di alcun contratto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee il 12 dicembre 1997 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 12 dicembre 1997.

Il segretario generale della F.I.N.:
dott. Vincenzo Vittorioso

S-26013 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 «CONCA DI SORA»

Sede in Sora (FR), via Santa Rosalia n. 22
Tel. 0776/813529 - Fax 0776/813530

Bando di gara con licitazione privata

Il Consorzio intende contrarre un mutuo decennale lire 1 miliardo autorizzato dalla Regione Lazio con delibera G.R. n. 6959 del 4 novembre 1997 con procedura accelerata di cui all'art. 6, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 cat. 6b), CPC ex 81, 181 e 814 per consentire il relativo impegno della previsione per il 1998 da parte della Regione Lazio.

La partecipazione è aperta agli Istituti di Credito abilitati, e le relative domande su carta legale o resa legale dovranno pervenire per raccomandata postale entro le ore 13 del giorno 13 gennaio 1998 all'indi-

irizzo di cui all'intestazione di lingua italiana e dovranno essere corredate da certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di legge attestanti l'inesistenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 50/92 della CEE.

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 23 comma 1, lett. a) del D.L. 157/95.

Le norme complete di partecipazione sono disponibili presso la sede dell'amministrazione consortile.

Il bando è stato inviato alla CEE il 13 dicembre 1997.

Il bando è stato ricevuto dalla CEE il 13 dicembre 1997.

Il presidente: prof. Angelo Prospero.

S-26023 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Direzione Centrale Affari Patrimoniali

Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7

Tel. 06/49932329-49932259 - Telefax 06/49932240

Bando di asta pubblica

Il CNR indice, ai sensi della normativa vigente, una gara per pubblico incanto per l'appalto a misura dei lavori concernenti la manutenzione per l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico nelle sedi degli Istituti di Chimica Nucleare e di Strutturistica Chimica (ICN e ISC) presso l'Area della Ricerca del CNR in Montelibretti (Roma).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni di cui alla legge 2 giugno 1995, n. 216, applicando il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi e nel computo metrico estimativo, con esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso così come stabilita dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997 (in *Gazzetta Ufficiale* 8 maggio 1997 n. 105).

Importo a base di gara: L. 724.553.870 (I.V.A. esclusa).

Categoria ANC richiesta: 5C classe IV (fino a 750 milioni).

Termine per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre 300 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» da ritirare presso il Progetto Affari Speciali e Coordinamento Giuridico - Segreteria Gare d'Appalto - Via Sommacampagna, 8 - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì ore 10/12,30. Le Imprese interessate dovranno altresì ritirare la ulteriore documentazione necessaria presso il laboratorio XYLOGRAPH di via dei Luceri n. 3/c - 00185 Roma, tel. 06/4468506, previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di L. 21.775 (I.V.A. inclusa).

Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione Centrale Affari Patrimoniali Progetto Affari Speciali e Coordinamento Giuridico Segreteria Gare d'Appalto - P.Le Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 13, del giorno 20 gennaio 1998, pena l'esclusione dalla gara. Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro apposto dal Settore Accettazione, Apertura e Smistamento Corrispondenza del CNR al citato indirizzo. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

I legali rappresentanti dell'impresa o loro incaricati muniti di delega sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte che avverrà il giorno 26 gennaio 1998, alle ore 10, presso il Progetto Affari Speciali Coordinamento Giuridico - Segreteria Gare d'Appalto, via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma.

Cauzione provvisoria L. 14.491.000 nelle forme indicate nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» sopra menzionate.

Garanzie e coperture assicurative come da art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata con legge 2 giugno 1995, n. 216, per la parte applicabile e da schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Finanziamento: bilancio CNR.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate con le percentuali e modalità previste nel contratto e nel capitolato speciale; in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese straniere non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE, e le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e nelle forme previste dall'art. 22 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, e che rispondono ai requisiti di cui all'art. 23 del medesimo decreto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una riunione d'impresе o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in riunione d'impresе o consorzio.

L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese, delle riunioni d'impresе e dei consorzi interessati.

I requisiti di ammissibilità sono specificati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» di cui sopra.

L'offerta, con la espressa specificazione che è stato tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per 6 mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, successivamente modificato e, da ultimo, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Per eventuali informazioni riguardo alla presente gara, le imprese potranno rivolgersi alla Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Progetto Affari Speciali e Coordinamento Giuridico - Segreteria Gare d'Appalto tel. 06/49932329 - 06/49932259 - Via Sommacampagna, 8 - 00185 Roma dal lunedì al venerdì, ore 10/12.

Il direttore: dott. Luciano Marini.

S-26035 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. Gruppo IRI

Sede Legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di Variante alle Rampe di collegamento Siffredi, l'Aeroporto e il Casello autostradale relativi al potenziamento della viabilità di adduzione allo svincolo di Genova Aeroporto, dell'autostrada Genova - Savona da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legge 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94)

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade, S.p.a., gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634252-81, telex 612235/Autspa telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art 21, 1° comma della legge 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta. Importo presunto a base d'asta L. 4.762.459.630.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0127/A10, commessa 01.0757:

a) Autostrada Genova-Savona.

Potenziamento della viabilità di adduzione allo svincolo di Genova Aeroporto. Lavori: variante alle rampe di collegamento Siffredi, l'Aeroporto e il casello autostradale:

b) Categoria A.N.C. prevalente: 6 (sei) pari a L. 2.022.160.550 altre Categorie:

17 (diciassette) pari a L. 1.545.984.000;

19c (diciannove-c) pari a L. 1.016.235.080;

7 (sette) pari a L. 178.080.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrati: tutti gli elaborati tecnici e amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 300.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0127/A10», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 20 gennaio 1998, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente appaltante.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto dovrà presentare in forma idonea;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (diconsi lire) per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto Presidente del consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione, Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autentica ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 6 (sei), Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari, per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per la categorie 17 (diciassette), 19c (diciannove - c), 7 (sette) per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto come specificato al successivo punto 13;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge 109/94 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta; in caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F. 1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori:

di avere preso conoscenza delle condizioni locali delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura di apparecchi, giunti, appoggi e sistemi antisismici nonché barriere di sicurezza occorrenti come prescritto dalle norme Tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima;

G) dichiarazione - qualora l'impresa concorrente intendesse subappaltare parte delle opere - riportante espressamente le indicazioni di cui al successivo punto 13 (Subappalto) comprensiva dell'attestazione relativa al possesso da parte della/e impresa/e subappaltatrice/i dei requisiti relativi all'iscrizione all'A.N.C.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.5).

Dovrà inoltre essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti la documentazione di cui al paragrafo B) relativamente al requisito di iscrizione all'A.N.C. nelle categorie 17, 19c, 7 per importi adeguati qualora le opere di cui al suddetto paragrafo non vengano eseguite in subappalto da Imprese in possesso dell'abilitazione ivi richiesta.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo al netto del ribasso offerto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

Nel presente appalto sono previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione nelle categorie 17 (diciannove), 19c (diciannove - c), 7 (sette) dell'A.N.C.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle suddette categorie 17 (diciannove), 19c (diciannove - c), 7 (sette) A.N.C. posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il sesso di tutti i suddetti requisiti dovrà essere attestato espressamente da parte dei concorrenti, in sede di gara, anche per gli eventuali subappaltatori.

14. Partecipazione di imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea.

Potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli Articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a
Gruppo IRI
vice presidente amministratore delegato:
dott. Bruno Corazza

S-26039 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legislativo n. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catania;

b) oggetto dell'appalto: PA 51/97 - S.S.V. Licodia Eubea - A/19 Palermo - Catania - Tronco: svincolo Regalsemi - Innesto S.S. n. 117/bis - Lavori di costruzione del tratto ricadente tra la contrada «Margi» e lo svincolo «Gigliotto» di innesto sulla S.S. n. 117/bis dell'estesa di km. 1+470,91 - Lotto 5° - 3° stralcio.

Categoria prevalente: 6° categoria A.N.C. L. 44.082.001.420.

Ulteriore categoria: 19/c categoria A.N.C. - Importo L. 6.996.461.500.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 27.685.164.630,50. Lavori a misura per un totale di L. 23.383.298.289,90.

Compenso a corpo per un totale di L. 10.000.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 51.078.462.920.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 6.500.000.000, nell'esercizio corrente L. 21.000.000.000, nell'esercizio 1998 ed il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.100.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95, (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto Ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 102.156.000.000 e L. 76.617.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 30.647.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 20.431.000.000 per un solo lavoro e L. 25.539.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e*), *f*) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6^a, A.N.C., la parte eseguita e nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d*), *e*), *f*) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d*).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto Ministeriale 28 marzo 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando:

Roma, 15 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-26087 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legislativo n. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catania;

b) oggetto dell'appalto: PA 55/97 - S.S.V. Licodia Eubea - A/19 Palermo - Catania - Tronco: svincolo Regalsemi - Inneso S.S. n. 117/bis - Lavori di costruzione del tratto ricadente tra lo svincolo «Molona» e la Contrada «Fontana» dell'estesa di km. 3+026,19 - Lotto 5° - 1° stralcio.

Categoria prevalente: 6^a categoria A.N.C. L. 23.685.249.327.

Ulteriori categorie: 15^a categoria A.N.C. - Importo L. 3.740.012.525 - 19^c categoria A.N.C. - Importo L. 7.096.084.800.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 20.010.157.045,90. Lavori a misura per un totale di L. 14.501.189.605,90.

Compenso a corpo per un totale di L. 10.000.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 34.521.346.652.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 4.800.000.000, nell'esercizio corrente L. 12.800.000.000, nell'esercizio 1998 ed il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.600.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95, (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto Ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 69.042.000.000 e L. 51.782.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 20.712.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 13.808.000.000 per un solo lavoro e L. 17.260.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e*), *f*) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6^a, A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d*), *e*), *f*) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d*).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto Ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando:

Roma, 15 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-26088 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legislativo n. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catania;

b) oggetto dell'appalto: PA 56/97 - S.S.V. Licodia Eubea - A/19 Palermo - Catania - Tronco: svincolo Regalsemi - Innesto S.S. n. 117/bis - Lavori di costruzione del tratto ricadente tra le contrade «Fontana» e «Margi» dell'estesa di km. 6+512,13 - Lotto 5° - 2° stralcio.

Categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C. L. 60.612.552.851.

Ulteriore categoria: 19/c categoria A.N.C. - Importo L. 11.140.325.500.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 46.721.907.105,50. Lavori a misura per un totale di L. 25.020.971.245,50.

Compenso a corpo per un totale di L. 10.000.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 71.752.878.351.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 6.000.000.000, nell'esercizio corrente L. 31.000.000.000, nell'esercizio 1998 ed il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.800.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 6ª importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95, (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto Ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 215.258.000.000 e L. 172.206.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 103.324.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 43.051.000.000 per un solo lavoro e L. 51.662.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6ª, A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto Ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando:

Roma, 15 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-26089 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto avviso di gara n. 7197 in ambito nazionale

Questa direzione intende esperire n. 8 gare a licitazione privata ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 3, terzo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nonché secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto n. 240/1923 e negli articoli 38, 39 e 90 del R.C.G.S., approvato con regio decreto n. 827/1924, per le seguenti commesse:

fasc. n. 7A/6237, F.ra di materiali ferrosi per lo stabilimento. Prezzo base palese L. 96.800.000 + I.V.A.;

fasc. 7A/6295, F.ra di materiali da caldaia tubista per nave Grecale. Prezzo base palese L. 80.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 7A/6298, sostituzione di attrezzatura in avaria per lo stabilimento. Prezzo base palese L. 124.000.000 + I.V.A.;

fasc. 7A/6299, F.ra di strumenti/antenne EMI per lo stabilimento. Prezzo base palese L. 75.000.000 + I.V.A.;

fasc. 7A/6300, F.ra di licenze software per lo stabilimento. Prezzo base palese L. 83.448.000 + I.V.A.;

fasc. 7L/8016, Lavori di prelievo e smaltimento acque di compenso, residui oleosi, morchie, ecc. Presso l'arsenale di La Spezia fino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 300.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 7M/6289, F.ra e messa in opera di n. 1 gru e bandiera per Marimuni Aulla. Prezzo base palese L. 82.944.000 + I.V.A.;

fasc. 7M/6275, Lavori di rifacimento, adeguamento, impianti climatizzazione fabbricati vari dello stabilimento. Prezzo base palese L. 344.770.000 I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione in carta intestata, complete di indirizzo, n. di telefono e telefax, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione, indirizzate all'Ufficio protocollo di Marinarsen La Spezia, viale Amendola n. 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1998.

Il relativo bando è stato pubblicato su «Il Giornale» e «Il Sole 24 Ore» del giorno 16 dicembre 1997.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sezione Urep, tel. 0187/783484 - 784004 - 782247.

Il direttore:
contrammiraglio (GN) Nicola Quaranta

C-34688 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Avviso di gara

Questo comune indice l'appalto - licitazione privata, per la copertura assicurativa relativa al patrimonio del comune per le garanzie incendio, furto e R.C. generale.

L'assunzione dei rischi dovrà avere la durata di 3 (tre) anni con decorrenza dalle ore 24 della data di versamento del premio assicurativo, alle condizioni previste nel relativo Capitolato speciale d'appalto.

Il procedimento di gara sarà quello di cui all'art. 23, lettera a), in base al prezzo complessivo più basso offerto, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con offerte in ribasso sul premio annuo di L. 265.000.000, con valutazione della eventuale anomalia, ex art. 25 del citato decreto legislativo. Per partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni interessate, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire con lettera raccomandata a.r., recante all'esterno l'indicazione della gara cui si riferisce, all'ufficio contratti-appalti di questo comune, nel termine perentorio di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. Per poter partecipare alla gara di che trattasi, la compagnia di assicurazione dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per la categoria relativa all'oggetto della gara ed essere autorizzata all'esercizio del ramo assicurativo. È ammessa la partecipazione di compagnie riunite.

Il termine per la ricezione delle offerte sarà di giorni dieci dalla data della lettera invito, stante l'urgenza di procedere all'assicurazione del patrimonio comunale.

Il servizio di cui al presente appalto è finanziato con appositi fondi del bilancio comunale di riferimento.

Gli inviti di gara saranno diramati entro centoventi giorni dal termine ultimo di pubblicazione del presente avviso.

L'offerta presentata avrà validità centottanta giorni dalla data di espletamento della gara, trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato trasmesso, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale C.E.E., in data 12 dicembre 1997.

Altamura, 20 dicembre 1997

Il sindaco: prof. Vito Plotino

Il dirigente: Francesco Leto

C-34690 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Motorizzazione

N. 600/MOT.1001.G.45.46.47.

Bando di gara - per l'aggiudicazione di pubblica fornitura mediante procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi tecnico-logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Motorizzazione, via Cavour n. 6 - 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589, fax 06/46539966, tel. 06/46539849.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata in ambito CE/WTO;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 300 autovetture «Station Wagon» a 5 porte in colore di istituto, allestite per le particolari esigenze della Polizia Stradale, con cilindrata compresa tra i 1750 ed i 2000 c.c. Importo massimo L. 12.000.000.000, I.V.A. inclusa ed al netto degli interessi;

2° lotto: n. 100 autovetture a 4 porte in colori di serie, con cilindrata compresa tra i 1900 ed i 2000 c.c. Importo massimo L. 3.200.000.000 I.V.A. inclusa ed al netto degli interessi;

3° lotto: n. 80 autovetture a 4 porte in colori di serie, con cilindrata compresa tra i 1550 ed i 1800 c.c. Importo massimo L. 2.160.000.000 I.V.A. inclusa ed al netto degli interessi;

4° lotto: n. 167 autovetture a 4 porte in colori di serie, con cilindrata compresa tra i 950 ed i 1200 c.c. Importo massimo L. 2.839.000.000 I.V.A. inclusa ed al netto degli interessi.

5° lotto: n. 5 autobus da 34+1 posti, in colore di istituto. Importo massimo L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa ed al netto degli interessi.

L'approvvigionamento di tutti i lotti sarà effettuato secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: non è ammesso.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 gennaio 1998, ore 19. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 della Direttiva 93/36 CEE;

b) Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Motorizzazione, via Cavour, n. 6, quinto piano, stanza n. 95 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (per informazioni corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 21 gennaio 1998.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 20, 21, 22, lettera a) e 23, lettera a) della Direttiva 93/36 CEE.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b), Direttiva 93/36/CEE, in funzione dei criteri di valutazione di seguito elencati:

per il 1°, 2°, 3° e 4° lotto, assistenza e distribuzione ricambi; prestazioni; caratteristiche tecniche; accessori e dotazioni; termini di garanzia; caratteristiche estetiche e funzionali; prezzo;

per il 5° lotto, termini di garanzia; assistenza e distribuzione ricambi; caratteristiche tecniche; accessori e dotazioni; prestazioni; prezzo.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 10 febbraio 1998, ore 9.30.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli, o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il Dipartimento della PS. - Servizio Motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Per il pagamento della fornitura del 1° lotto l'amministrazione assumerà impegno per quindici anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1994 e successivi fino al 2008.

Per il pagamento del 2°, 3°, 4° e 5° lotto, invece, l'impegno verrà assunto per quindici anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1995 e successivi fino al 2009.

La ditta che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente esperire una ricerca di mercato, presso almeno tre istituti di credito di rilievo primario, al fine di ottene-

re il tasso di interesse più favorevole, che, comunque, non dovrà essere superiore al tasso effettivo del mese relativo alla stipulazione del contratto, riferito al rendistato dei due mesi precedenti aumentato dell'1,3%.

In sede di stipulazione del contratto alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di produrre idonea documentazione che provi l'avvenuta ricerca di mercato.

Alla ditta che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento verrà corrisposto un tasso di interesse che nel massimo non potrà essere comunque superiore a quello riferito al rendistato dei due mesi precedenti alla stipula del contratto.

Il pagamento delle annualità pregresse sarà effettuato previa presentazione della fattura corrispondente all'intero lotto aggiudicato.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539863 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 15 dicembre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 dicembre 1997.

Il direttore della divisione I: dott. R. Iorio.

C-34691 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale delle Armi, delle Munizioni e degli Armamenti Terrestri

Bando di gara indicativo

A norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa Direzione generale informa che per l'anno 1998 intende acquisire mezzi/apparati, materiali d'uso o di consumo relativamente ai seguenti settori:

- parti di ricambio per armi leggere ed artiglierie;
- materie prime per l'allestimento di parti di ricambio armi leggere ed artiglierie;
- materiali di consumo per manutenzione e conservazione materiali di armamento;
- attrezzature macchine utensili ed impianti tecnologici per lavorazioni varie;
- revisione, riparazione e parti di ricambio per stazioni radio, ponti radio, telescriventi, telefoni, ecc.;
- pile ed accumulatori;
- attrezzature e strumentazione varia per laboratori;
- materie prime per inertizzazione aggressivi chimici;
- parti di ricambio e materie prime per il supporto logistico della componente elettronica, optoelettronica e missilistica di sistemi d'arma;
- munizionamento e parti o componenti per armi portatili ed artiglierie.

I relativi Bandi di gara verranno pubblicati sul Bollettino di questa Direzione Generale che verrà diramato trimestralmente a partire dal 15 gennaio 1998 e che sarà reperibile anche presso i seguenti Enti:

- Stabilimento militare ripristini e recuperi del munizionamento di Noceto (Parma);
- Stabilimento militare munizionamento terrestre di Baiano di Spoleto (Perugia);
- Stabilimento militare armamento leggero di Terni;
- Stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di Roma;
- Stabilimento militare materiali delle trasmissioni di Roma;
- Stabilimento militare collaudi ed esperienze per l'armamento di Nettuno (Roma);
- Stabilimento militare «Propellenti» di Fontana Liri (Frosinone);
- Stabilimento Militare «Pirotecnico» di Capua (Caserta);
- Stabilimento militare «Spollette» di Torre Annunziata (Napoli);

Centro tecnico chimico fisico e biologico di Civitavecchia (Roma);
 Centro tecnico delle trasmissioni di Roma;
 Centro tecnico armi e munizioni di Nettuno (Roma);
 Arsenale Esercito di Piacenza;
 Arsenale Esercito di Napoli;
 Poligono esperienze armamento di Cirié (Torino).

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico, tel.(06)4825279 - 47353092.

Il direttore generale: gen. isp. Giuseppe Todisco.

C-34692 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti
 Bari (Italia), corso Vittorio Emanuele n. 84
 Tel. 080/5772334 - Fax 080/5213459

Avviso di prequalificazione e gara

Questa Amministrazione in virtù delle deliberazioni consiliare n. 254 del 10 ottobre 1997 e di G.M. n. 3112 del 21 novembre 1997, esecutive a norma di legge, ha disposto di indire licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma I lett. b) decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale, con aggiudicazione a favore di un'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi riportati nella succitata deliberazione consiliare, previa prequalificazione.

Possono presentare istanza, in competente bollo, per la prequalificazione le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, entro e non oltre il quindicesimo giorno dell'invio del presente bando alla Comunità Europea ufficio pubblicazioni, allegando la seguente documentazione:

certificazione della C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi;
 dichiarazione, in bollo competente, del legale rappresentante dell'istituto, con firma autenticata, attestante:

l'appartenenza alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni:

l'ubicazione della sede o filiale nella Città di Bari, intendendo per sede o filiale «sportello» giusto art. 55 vigente regolamento di contabilità e punto 2) dispositivo delibera Codice civile n. 254/97;

la gestione, negli ultimi tre anni, di analoghi servizi di tesoreria di Enti pubblici con un volume di spesa corrente complessiva non inferiore a 200 miliardi (come da decisione di G.M. del 4 luglio 1997) di cassa all'anno, da dimostrare con la presentazione di apposite dichiarazioni rilasciate dagli Enti in cui o stato o viene prestato il servizio di Tesoreria.

Copia autentica dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

elenco dei soggetti concretamente responsabili delle prestazioni di servizio, con specificazione dei titoli di studio e professionali e precisazione delle unità medie addette;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, applicabile ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

È consentita la partecipazione alla gara anche a soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, in possesso singolarmente dei requisiti previsti dal bando ad eccezione di quello del volume di spesa corrente complessiva non inferiore a 200 miliardi di cassa l'anno, per la gestione, negli ultimi tre anni di analoghi servizi di Tesoreria di Enti Pubblici, requisito questo che dovrà essere posseduto nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 15% di quanto richiesto cumulativamente e ciò come disposto con la citata delibera G.M. n. 3112/97, analogicamente, in assenza di specifica disciplina per i servizi, a quanto previsto per i lavori pubblici dall'art. 8 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 55 del 10 gennaio 1991.

La durata del servizio è prevista in cinque anni a decorrere dall'intervento aggiudicazione, con un importo annuo a base d'asta di L. 200.000.000 oltre I.V.A.

Il capitolato-convenzione ed i relativi atti sono in visione presso la Ripartizione Contratti ed Appalti sita in via Principe Amedeo n. 152, 70100 Bari.

La presente pubblicazione riveste carattere d'urgenza essendo scaduto il precedente contratto del servizio di tesoreria.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione ore 12 del giorno 19 gennaio 1998.

Invio domanda di partecipazione in lingua italiana, mediante raccomandata postale o agenzia di recapito, indirizzata come da intestazione del presente avviso ed in plico riportante all'esterno mittente ed oggetto della gara.

Il presente bando viene inviato all'ufficio pubblicazioni Gazzetta della Comunità Europea e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 dicembre 1997.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-34863 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 della Regione Marche con sede amministrativa a Fano (PS), via Ceccarini n. 38, Cap. 61032, tel. 0721/8821, fax 0721/882524.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo (L. 109 dell'11 febbraio 1994 modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995). Per le offerte anomale verrà applicata la normativa vigente alla data di espletamento della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione località Bevano nel Comune di Fano.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un Centro di Salute Mentale da destinare a Struttura Riabilitativa Residenziale.

La categoria prevalente ai fini dell'ammissibilità alla gara è II A.N.C., fino a L. 750.000.000.

Termine di esecuzione delle opere: 240 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Penale di L. 2.500.000 per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori.

Garanzia fidejussoria: (art. 30 legge 109/94) pari al 10% dell'importo dei lavori in grado d'asta, di cui il 2% dovrà essere presentata corredata all'offerta mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Finanziamento: fondi regionali (D.A. n. 68/91).

I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento come previsto dal capitolato.

Subappalto: l'impresa deve indicare all'atto dell'offerta pena esclusione i lavori che interessa subappaltare nei limiti previsti dal capitolato e dalla normativa vigente, ivi compreso il nominativo o nominativi delle ditte subappaltanti (da 1 a 6). Non è consentito il subappalto dell'intera opera e comunque quello della totalità dei lavori della categoria prevalente: II A.N.C.

Le opere oggetto del subappalto non potranno superare complessivamente il 30% dell'importo indicato nel capitolato per l'unica categoria di lavori ovvero per la categoria prevalente.

La partecipazione alla gara sarà consentita alle imprese singole o in raggruppamento temporaneo d'impresa.

Domanda d'invito: le imprese interessate dovranno inoltrare esclusivamente a mezzo servizi P.T. raccomandata redatta in lingua italiana, su carta bollata, indirizzata a questa Azienda allegando copia autenticata in carta semplice del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 1998 unitamente ai seguenti ulteriori documenti in carta semplice:

dichiarazione autenticata resa ai sensi della legge 15/68:

a) di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

b) insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge 55/90 (antimafia);

c) presentazione di idonee dichiarazioni bancarie;
dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
dichiarazione di cui ai punti d), e) dell'art. 21 della legge 406/91.

Nel caso di imprese riunite la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalle imprese mandanti.

Il presente bando è stato trasmesso in data 10 dicembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari sono visionabili presso il responsabile del procedimento arch. Giancarlo Antonioni tel. 0721/882251, fax 0721/882346.

Le offerte da redigere in lingua italiana dovranno essere inviate all'indirizzo della sede amministrativa dell'Azienda entro 45 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito in cui verrà precisato altresì il giorno ed ora della apertura dei plichi con l'indicazione delle modalità per essere ammessi ad assistere.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-34873 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOGRUARO

Estratto - Bando di gara per l'appalto dei lavori di bonifica dell'ex stabilimento «Perfosfati»

1) Ente appaltante Comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1, tel. 0421/277211, fax 0421/71217.

2) Procedura di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel testo modificato dall'art. 7 del decreto legge 101 convertito con modificazioni, con la legge n. 216 del 2 giugno 1995, e successive modifiche ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

3) Importo a base d'appalto L. 5.216.318.500 di cui:

L. 2.752.447.500, per il servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dall'area al cantiere (scorporabile a sensi art. 13, comma 8, della legge 109/94);

L. 2.463.871.000, per la realizzazione dei lavori specificati nel bando integrale.

4) Forme giuridiche di raggruppamento: alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, nonché degli art. 22, 23 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5) Presentazione domanda di partecipazione: le imprese ed i raggruppamenti di imprese interessati possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda, in competente bollo, al Settore Atti ed Affari Istituzionali del Comune entro il 5 gennaio 1998, ore 12.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la documentazione prevista nel bando integrale.

La richiesta d'invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Copia integrale del bando potrà essere richiesto al Settore Atti ed Affari Istituzionali del Comune, ufficio contratti.

Li, 4 dicembre 1997

D'ordine del segretario generale

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali:
Camilot Giulia

C-34874 (A pagamento).

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (Provincia di Pisa)

Bando di gara

1. Comune di Montopoli in Val d'Arno, via Guicciardini n. 61 - 56020 Montopoli in Val d'Arno (Pisa), tel. 0571/449811, fax 0571/466327, partita I.V.A. n. 00360290506.

2. Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 358/92. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 con il metodo previsto al combinato disposto negli articoli 76 e 89 del regio decreto n. 827/1924 ed art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973, con esclusione di offerte in aumento e di offerte condizionate alle prime due ditte che rimetteranno le offerte più convenienti, con una ripartizione delle forniture secondo le quote indicate nel Capitolato di appalto.

3. Esecuzione fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per i rifornimenti giornalieri alla farmacia comunale di Capanne. I rifornimenti devono avvenire presso la farmacia comunale di Capanne nei modi e nelle forme tutte specificate nel Capitolato speciale di appalto.

Importo complessivo a base di gara L. 90.000.000 (novecentomilioni) I.V.A. compresa.

4. La fornitura complessiva dei prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, dovrà avvenire in piccole partite quotidiane e più volte al giorno, per il periodo dal 1° gennaio 1998.

5. Sono ammesse anche offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e di consorzi di cooperative ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Le domande di partecipazione devono essere trasmesse al sindaco del comune di Montopoli in Val d'Arno, via Guicciardini n. 61 - 56020 Montopoli in Val d'Arno (Pisa) e devono pervenire mediante raccomandata a.r. entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 31 dicembre 1997, nel rispetto dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione: devono essere redatte su carta legale sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, lingua da usarsi anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine massimo per la spedizione delle lettere di invito a presentare le offerte: dieci giorni dall'approvazione dell'elenco degli invitati alla gara.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione e successivamente verificabili: iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, ovvero nel registro professionale corrispondente dello Stato di residenza dei concorrenti ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Assenza di cause ostative di cui alla legge antimafia n. 646/1982, n. 936/1982, n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Specifiche delle referenze di cui all'art. 13, comma primo, lettera c) ed art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Gli offerenti collocati in graduatoria restano vincolati alla propria offerta per non oltre trenta giorni dalla data della gara, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

10. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2) del presente bando di gara.

11. Fornitura finanziata con mezzi propri ordinari di Bilancio.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

13. Il presente bando di gara è stato inviato in data 11 dicembre 1997 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Montopoli in Val d'Arno, 11 dicembre 1997

Il responsabile del settore: dott.ssa Benedetti Carla.

C-34875 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

Acerra (NA), viale della Democrazia n. 21
Tel. 081/5219204 - Fax 081/5219236

Bando di gara per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia presso le scuole cittadine e la casa comunale, per un totale di metri quadrati 44.331. Riapertura termini avviso di gara inviato alla Gazzetta ufficiale C.E.E. in data 3 dicembre 1997 e pubblicato in pari data all'albo pretorio di questo Ente.

Il sindaco in esecuzione delle delibere di Giunta municipale n. 1089 del 2 dicembre 1997 e n. 1124 dell'11 dicembre 1997 entrambe dichiarate immediatamente eseguibili, rende noto che questo Ente indirà una licitazione privata a termini abbreviati, per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto indicato. L'importo a base d'asta è fissato in L. 150/DIE/mq. di superficie da pulire. La durata del servizio è fissata in anni tre: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. L'aggiudicazione verrà effettuata col sistema previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (unicamente al prezzo più basso).

Ai sensi del 3° comma dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95, saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1° e 2° dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Per la natura, del servizio, classificato secondo il decreto legislativo 157/95 nell'allegato 1) alla categoria 14, n. 874 di riferimento della CPC viene richiesta l'iscrizione nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o all'albo Provinciale delle imprese Artigiane o se cittadini di altri stati membri, non residenti in Italia analoghe iscrizioni nei registri degli stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95, per la categoria «Servizio Di Pulizia» (o dicitura equivalente).

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali e le società anche i raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95, e quelli aventi sede in uno degli stati membri della C.E.E.. Ai suddetti raggruppamenti, ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta l'assunzione di alcuna forma giuridica specifica. Il servizio è finanziato con fondi del Bilancio comunale. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La suddetta cauzione può essere costituita in contanti presso la Tesoreria Comunale, Banca di Credito Popolare, Filiale di Acerra, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di Compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi della legge 348/82, o in titoli del debito pubblico. Nella domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, ed in lingua italiana l'aspirante deve dichiarare, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, se trattasi di cittadino di altro Stato C.E.E., secondo la legislazione straniera, con riserva di successiva prova, quanto segue:

- a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- b) di essere iscritto nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o all'albo provinciale delle imprese artigiane, o se cittadino di altro stato membri, non residente in Italia, analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95, per la categoria «Servizio di Pulizia» (o dicitura equivalente);
- c) di non trovarsi in nessun delle condizioni, che costituiscono causa di esclusione dagli appalti, previste dall'art. 12, 1° comma, lettere: a), b), c) ed f) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 e di essere in regola con gli obblighi previsti dalle lettere: d) ed e) dello stesso articolo;
- d) l'indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (art. 13, 1° comma, decreto legislativo 358/92);
- e) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (art. 14, 1° comma, lettera a) decreto legislativo 157/95).

L'amministrazione non ammetterà alla gara il richiedente che, dalle dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui alle precedenti lettere d) ed e), non risulta aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, per un importo complessivo non inferiore ad una volta l'importo dell'appalto in oggetto, stimato in L. 5.500.000.000 (valore complessivo dell'appalto così come previsto dall'art. 4, comma 5°, lettera a) del decreto legislativo 157/95).

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente bando nel caso di imprese riunite, devono riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Si dà atto che, per l'esecuzione del presente servizio ricorre particolare urgenza, e conseguentemente, così come previsto all'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo 157/95, vengono assegnati:

per la presentazione delle domande di partecipazione giorni 15 (quindici) a decorrere dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta C.E.E.;

per la presentazione delle offerte giorni 10 (dieci) a decorrere dalla data di spedizione della lettera l'invito.

Pertanto, la richiesta di partecipazione, per come sopra redatta, deve pervenire, pena l'esclusione, entro giorni 15 (quindici) dal 12 dicembre 1997 (data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.) al seguente indirizzo: Comune di Acerra, ufficio gare, viale Della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (Napoli).

Il presente bando viene affisso all'albo Pretorio di questo Comune dal giorno 12 dicembre 1997 (data di invio dello stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee) e sarà pubblicato, oltre che sul presente foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul bollettino dei atti ufficiale della Regione Campania, nonché, per estratto, sui quotidiani: *Il Mattino* di Napoli e *«La Repubblica»*.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro giorni 10 (dieci) dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Gli offerenti anno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Restano confermate le richieste di invito presentate a seguito del precedente avviso inviato alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. in data 3 dicembre 1997 ed affisso in pari data all'albo Pretorio di questo Comune.

Dalla Casa comunale, 12 dicembre 1997.

Il segretario generale: dott. Mario Madonna

Il sindaco: Immacolata Verone

C-34876 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto

Lanciano (CH), via Silvio Spaventa n. 37

Tel. 0871/7031 - Fax 0872/46189

Avviso di gara

Si rende noto ai sensi dell'art. 6, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, che sono indette gare di appalto per l'affidamento di forniture e servizi per gli importi presunti e con le modalità appresso riportate:

licitazioni private: art. 31, comma 1°, legge regionale n. 146/96 e art. 69, legge regionale n. 53/80: forniture biennali di: detersivi L. 200.000.000, materiale di consumo per apparecchiature scientifiche L. 260.000.000, materiale di pulizia L. 320.000.000, apparecchi attinenti la funzione respiratoria all. C, nomenclatore tariffario L. 120.000.000, lenti intraoculari L. 350.000.000, deflussori per flebo e regolatori di flusso L. 180.000.000, sistema di prelievo ematico sotto vuoto L. 320.000.000;

appalto concorso art. 70, legge regionale n. 53/80: informatizzazione centro trasfusionale L. 104.000.000.

I bandi delle gare indette sono stati pubblicati su specifico bollettino n. 3-97 affisso all'Albo Pretorio della U.S.L. e le richieste delle ditte candidate dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le ditte interessate potranno ottenere copia dei bandi rivolgendosi al Servizio Provveditorato della U.S.L., via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano, tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda U.S.L.

Lanciano, 15 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34877 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

c) acquisto di siringhe monouso, vetro, speciali ecc.. per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto e Gissi;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 33101511 - Importo presunto L. 500.000.000;

c) Aggiudicazione per lotti, i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Saranno richieste campionature del materiale da fornire ai fini della valutazione qualitativa.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 500.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34878 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

c) acquisto di materiale per emodialisi e dialisi peritoneale, comprese attrezzature in locazione, per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 25221121, 33101516 - Importo presunto L. 4.000.000.000;

c) Aggiudicazione per lotti, i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Saranno richieste campionature del materiale da fornire ai fini della valutazione qualitativa.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 1.000.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34879 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

c) acquisto di protesi ortopediche ed altro materiale per ortopedia, con strumentazione in locazione, per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Vasto;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 33101892 - Importo presunto L. 2.140.000.000;

c) Aggiudicazione per lotti, i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Saranno richieste campionate del materiale da fornire ai fini della valutazione qualitativa.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 700.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34880 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

c) acquisto di soluzioni infusionali per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atezza, Casoli, Vasto e Gissi;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 15622111 - Importo presunto L. 780.000.000;

c) Aggiudicazione per lotti, i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Saranno richieste campionate del materiale da fornire ai fini della valutazione qualitativa.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 400.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34881 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

c) acquisto di gasolio per riscaldamento per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso diversi presidi e servizi nell'intero territorio della U.S.L. di Lanciano-Vasto;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 23201700 - Importo presunto L. 800.000.000;

c) Aggiudicazione per intera fornitura.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 400.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso per l'intera fornitura.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34882 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;
c) acquisto di frutta, verdura e patate per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto, Gissi;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 0112100, 01121200, 01121300 - Importo presunto L. 780.000.000;

c) Aggiudicazione per intera fornitura.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 400.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso per l'intera fornitura.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34883 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

c) acquisto di reagenti ed altro materiale per laboratori analisi, comprese attrezzature in locazione, per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto, Gissi;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 24422300 - Importo presunto L. 11.500.000.000;

c) Aggiudicazione per lotti, i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 1.000.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34884 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

c) acquisto di materiale di medicazione, cerotti, per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto, Gissi;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 24422400 - Importo presunto L. 970.000.000;

c) Aggiudicazione per lotti, i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Saranno richieste campionature del materiale da fornire ai fini della valutazione qualitativa.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 500.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34885 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;
c) acquisto di cateteri, sonde, tubi, materiale per anestesia e rianimazione, per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto, Gissi;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 33101519 - Importo presunto L. 780.000.000;

c) Aggiudicazione per lotti, i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Saranno richieste campionature del materiale da fornire ai fini della valutazione qualitativa.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 500.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34886 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, telefono n. 0871/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E.;
c) acquisto di guanti chirurgici, monouso, lattice ecc..., per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto, Gissi;

b) numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 25136030 - Importo presunto L. 420.000.000;

c) Aggiudicazione per lotti, i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano Vasto - Servizio Provveditorato, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Saranno richieste campionature del materiale da fornire ai fini della valutazione qualitativa.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 250.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda U.S.L., tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34887 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa, 37 - 66043 Lanciano - Telefono 0872/7031 - Fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva 93/36/CEE;

b) tempi brevi per utilizzo del finanziamento;

c) acquisto di materiale monouso, TNT, pannolini e pannoloni per incontinenti, per un periodo di 2 anni.

3.a) Le consegne dovranno essere effettuate presso diversi presidi e servizi nell'intero territorio della U.S.L. di Lanciano-Vasto;

b) numero di riferimento CPA:CPV:36637700: importo presunto L. 1.020.000.000;

c) aggiudicazione per lotti: i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna secondo necessità dei diversi presidi.

5. Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto - Servizio Provveditorato - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 180 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Saranno richieste campionature del materiale da fornire ai fini della valutazione qualitativa.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 500.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda USL - Tel. 0872/703415 - Fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34888 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa, 37 - 66043 Lanciano - Telefono 0872/7031 - Fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva 93/36/CEE;

b) tempi brevi per utilizzo del finanziamento;

c) acquisto «chiavi in mano» di un apparecchio per TAC Ospedale di Vasto.

3.a) La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate presso il presidio ospedaliero di Vasto.

b) numero di riferimento CPA:CPV:33100000: importo a base d'appalto L. 800.000.000;

c) aggiudicazione per intera fornitura.

4. Consegna entro 120 giorni naturali e consecutivi.

5. Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto - Servizio Provveditorato - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 120 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Sarà richiesta la presentazione di progetto esecutivo.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 1.600.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti della offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.
13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda USL - Tel. 0872/703415 - Fax 0872/703413.
14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.
15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 dicembre 1997.
16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34889 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa, 37 - 66043 Lanciano - Telefono 0872/7031 - Fax 0872/46189.
- 2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva 93/36/CEE;
 - b) tempi brevi per utilizzo del finanziamento;
 - c) acquisto «chiavi in mano» di una «Risonanza Magnetica Nucleare» per Ospedale di Vasto.
- 3.a) La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate presso il presidio ospedaliero di Vasto.
 - b) numero di riferimento CPA:CPV:33100000: importo a base d'appalto L. 1.600.000.000;
 - c) aggiudicazione per intera fornitura.

4. Consegna entro 120 giorni naturali e consecutivi.

5. Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto - Servizio Provveditorato - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 120 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Sarà richiesta la presentazione di progetto esecutivo.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 3.200.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti della offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda USL - Tel. 0872/703415 - Fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34890 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa, 37 - 66043 Lanciano - Telefono 0872/7031 - Fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva 93/36/CEE;

b) tempi brevi per utilizzo del finanziamento;

c) acquisto «chiavi in mano» di un apparecchio RX PER Ospedale di Lanciano.

3.a) La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate presso il presidio ospedaliero di Lanciano.

b) numero di riferimento CPA:CPV:33101100: importo a base d'appalto L. 400.000.000;

c) aggiudicazione per intera fornitura.

4. Consegna entro 120 giorni naturali e consecutivi.

5. Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto - Servizio Provveditorato - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 120 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Sarà richiesta la presentazione di progetto esecutivo.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 800.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti della offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda USL - Tel. 0872/703415 - Fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34891 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa, 37 - 66043 Lanciano - Telefono 0872/7031 - Fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva 93/36/CEE;

b) tempi brevi per utilizzo del finanziamento;

c) acquisto «chiavi in mano» di un apparecchio per TAC Ospedale di Atesa.

3.a) La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate presso il presidio ospedaliero di Vasto.

b) numero di riferimento CPA:CPV:33100000: importo a base d'appalto L. 700.000.000;

c) aggiudicazione per intera fornitura.

4. Consegna entro 120 giorni naturali e consecutivi.

5. Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto - Servizio Provveditorato - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 120 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato. Sarà richiesta la presentazione di progetto esecutivo.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 1.400.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti della offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda USL - Tel. 0872/703415 - Fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34892 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa, 37 - 66043 Lanciano - Telefono 0872/7031 - Fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva 93/36/CEE;

b) tempi brevi per utilizzo del finanziamento;

c) acquisto di n. 5 apparecchi per ecografia per ospedali di Lanciano e Vasto.

3.a) Le consegne e le installazioni dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri di Vasto e Lanciano;

b) numero di riferimento CPA:CPV:33101574: importo a base d'appalto L. 1.250.000.000;

c) aggiudicazione per lotti: i concorrenti possono offrire anche parte dei lotti in gara.

4. Consegna entro 120 giorni naturali e consecutivi.

5. Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, è ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né possono parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 21 gennaio 1998;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto - Servizio Provveditorato - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invito a presentare le offerte: 120 giorni.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, alla stipula del contratto, una garanzia pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. La richiesta d'invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà contenere una unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

importi realizzati, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara, globalmente non inferiore a L. 1.000.000.000.

Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere presentate idonee dichiarazioni bancarie con specifico riferimento alla gara.

10. Si procederà all'aggiudicazione nei confronti delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Divieto di varianti.

13. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della Azienda USL - Tel. 0872/703415 - Fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 dicembre 1997.

16. È stato ricevuto il 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-34893 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Acqua e Suolo-Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro n. 108/110

Tel. 06/51686514 - Fax 06/51686389

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'Amministrazione regionale intende procedere all'appalto dei lavori di difesa del litorale nel Comune di Nettuno (Roma) I e II stralcio esecutivo dell'importo complessivo presuntivo a base d'asta di L. 4.261.000.000 (I.V.A. 20% esclusa).

2. Tipo di contratto appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (in seguito denominata semplicemente L. 109/94). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/94 e successivi decreti.

4. Categoria di iscrizione richiesta all'A.N.C. e categoria prevalente: 13a per un importo non inferiore a quello presuntivo a base di appalto.

5. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a 8 mesi a far data dal verbale di consegna.

6. Elaborati di gara: Capitolato speciale d'appalto, computo metrico, planimetrie, elaborati grafici nonché lo schema dell'offerta. I soggetti interessati potranno acquisire, a proprie spese, una copia degli elaborati di gara presso la ditta Euro Center Copy S.r.l., sita in Roma, via L. Traversi n. 36, tel. 5758531. L'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione.

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 13 del 19 gennaio 1998, unitamente alla documentazione di

cui al punto successivo, all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando. Ai fini della ricezione delle offerte, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Assessorato. L'apertura delle offerte avverrà il 21 gennaio 1998 alle ore 10 in seduta pubblica nella stessa sede regionale sopraindicata.

8. Ammissibilità e cauzione provvisoria: i soggetti saranno ammessi a norma dell'art. 10 della citata legge 109/94 e dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo presuntivo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

9. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/94.

10. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area richiesta alle competenti Amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'Amministrazione regionale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali in base alla L.R. 44/77. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

12. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

I) dichiarazione cumulativa, resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo presuntivo dei lavori, nonché il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 10% della cifra d'affari suddetta;

c) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

d) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

e) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ivi incluse eventuali operazioni preliminari di sminamento ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

f) di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto dichiarato al punto precedente, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

g) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

h) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) la certificazione richiesta dall'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto;

II) certificato A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per la categoria prescritta e per una classe di importo adeguata;

III) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trovi in stato di liquidazione di fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara; il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

IV) dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in subappalto.

13. Associazioni temporanee: per le associazioni temporanee di impresa i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti come indicato dall'art. 10, comma 1, lettera d), della citata legge n. 109/94. I requisiti di cui al punto I) b) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da cia-

scuna delle mandanti. I certificati di cui ai punti II) e III) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autenticate ai sensi di legge, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono. Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 21 gennaio 1998 relativa all'appalto dei lavori di difesa del litorale nel Comune di Nettuno I e II stralcio esecutivo», dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata, contenente esclusivamente la scheda di offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

16. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà darsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ed a produrre il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, per il titolare, i legali rappresentanti e i direttori tecnici.

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

18. Subappalti: il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 34 della citata legge n. 109/94.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-34895 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Acqua e Suolo-Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro n. 108/110

Tel. 06/51686514 - Fax 06/51686389

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'Amministrazione regionale intende procedere all'appalto dei lavori di difesa del litorale nel Comune di Anzio (Roma) II stralcio A dell'importo complessivo presuntivo a base d'asta di L. 1.777.000.000 (I.V.A. 20% esclusa).

2. Tipo di contratto appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (in seguito denominata semplicemente L. 109/94). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/94 e successivi decreti.

4. Categoria di iscrizione richiesta all'A.N.C. e categoria prevalente: 13a per un importo non inferiore a quello presuntivo a base di appalto.

5. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a 8 mesi a far data dal verbale di consegna.

6. Elaborati di gara: Capitolato speciale d'appalto, computo metrico, planimetrie, elaborati grafici nonché lo schema dell'offerta. I soggetti interessati potranno acquisire, a proprie spese, una copia degli elaborati di gara presso la ditta Euro Center Copy S.r.l., sita in Ro-

ma, via L. Traversi n. 36, tel. 5758531. L'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione.

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 13 del 22 gennaio 1998, unitamente alla documentazione di cui al punto successivo, all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando. Ai fini della ricezione delle offerte, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Assessorato. L'apertura delle offerte avverrà il 26 gennaio 1998 alle ore 10 in seduta pubblica nella stessa sede regionale sopraindicata.

8. Ammissibilità e cauzione provvisoria: i soggetti saranno ammessi a norma dell'art. 10 della citata legge 109/94 e dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo presuntivo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

9. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/94.

10. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area richiesta alle competenti Amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'Amministrazione regionale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali in base alla L.R. 44/77. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

12. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

I) dichiarazione cumulativa, resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo presuntivo dei lavori, nonché il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 10% della cifra d'affari suddetta;

c) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

d) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

e) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ivi incluse eventuali operazioni preliminari di smianamento ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

f) di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto dichiarato al punto precedente, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

g) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

h) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) la certificazione richiesta dall'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto;

II) certificato A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per la categoria prescritta e per una classe di importo adeguata;

III) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trovi in stato di liquidazione di fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara; il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

IV) dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in subappalto.

13. Associazioni temporanee: per le associazioni temporanee di impresa i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti come indicato dall'art. 10, comma 1, lettera d), della citata legge n. 109/94. I requisiti di cui al punto I) b) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti. I certificati di cui ai punti II) e III) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autentiche ai sensi di legge, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono. Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 26 gennaio 1998 relativa all'appalto dei lavori di difesa del litorale nel Comune di Nettuno I e II stralcio esecutivo», dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata, contenente esclusivamente la scheda di offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

16. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà darsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ed a produrre il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, per il titolare, i legali rappresentanti e i direttori tecnici.

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

18. Subappalti: il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 34 della citata legge n. 109/94.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-34896 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro

Si rende noto che in data 9 dicembre 1997 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di materiali di ricambista per motocicli Guzzi per le esigenze del Comando Regione CC Lazio e Reparti amministrativamente dipendenti, indetta con avviso di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1997.

Importo presunto: L. 100.000.000.

Ragioni sociali invitate: n. 3.

Ragioni sociali partecipanti: n. 1.

Ragione sociale aggiudicataria: Pellegrini G. E. & C. S.n.c. di Roma come da verbale di deliberamento n. 99 in data 9 dicembre 1997.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t. SG Ciro Martire

C-34894 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Avviso aggiudicazione lavori
(ai sensi art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si informa che alla gara per appalto lavori di fognature comunali per eliminazione scarichi diretti nei torrenti Seveso, Certesa e Comasina nella svoltasi il giorno 2 giugno 1997 sono state invitate le imprese:

1) Artigiana Strade; 2) Ica Strade; 3) ICT; 4) Sca.Mo.Ter.; 5) Compagnia Italiana Costruzioni Luigi Sordi; 6) Mezzanzanica; 7) Potesio Stefano; 8) Mattioli; 9) Ramella; 10) Itaco; 11) Costruzioni Deiro; 12) Bulfaro Costruzioni; 13) Coop. Edile Appennino; 14) Beton Villa; 15) F.lli Bocca; 16) Alli Alfredo; 17) Vidoni; 18) Pravettoni; 19) Germano Belli; 20) Geom. Michele Sorrentino; 21) S.A.G. Borotto; 22) Costruzioni Dondi; 23) Consorzio Cooperative Costruzioni; 24) Saimp; 25) Cosefi; 26) Igf; 27) Guerrino Pivato; 28) C.C.C.; 29) Cons. Ravennate Coop. di Prod. e Lavoro; 30) Credendino Augusto; 31) Brambati; 32) Cons. Emiliano Romagnolo Fra Coop. di Prod. e Lavoro; 33) La Ferlità Costruzioni; 34) Esposito Costruzioni; 35) Co.Ge.Ta.; 36) Felice Geom. Gianfranco; 37) Piero Chiodi; 38) Cerutti Lorenzo; 39) Ing. E. Mantovani; 40) Luigi Giudici; 41) Giavazzi; 42) Co.Ge.Ti.; 43) Geom. Gianfranco Avveduto; 44) Pierantoni; 45) Lista; 46) Ruscalla Geom. Delio; 47) I.C.I.S.; 48) Co.Im.; 49) Nessi & Maiocchi; 50) Co.Mer.; 51) Ceriani; 52) General Strade; 53) Farina Guido; 54) La Termonova; 55) Rovelli; 56) Co.Ge.; 57) De Giuliani; 58) Cons. Fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 59) Unieco; 60) Fabiani Costruzioni; 61) Soc. Coop. Del Monte Di Capo D'orlando; 62) De.Mo.Ter.; 63) Cavalieri Ottavio; 64) Carboncini; 65) Tagliabue; 66) Bonatti; 67) Romagnoli; 68) Tirrena Scavi; 69) Iter; 70) Gepco - Salc; 71) I.C.I.; 72) Orion; 73) Riva; 74) Ciccutin; 75) F.lli Manghi; 76) Donati; 77) Schiavo; 78) So.Ge.Co; 79) Igeco; 80) Tirrena Lavori.

Vi hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 1-3-7-21-33-40-50-52-55-61-62-64-65-75-79.

Con determina n. 267/LP del 1° agosto 1997 sono stati aggiudicati i lavori alla ditta Comer via G. Falcone, 10 Regalbuto (EN) per l'importo di L. 3.483.446.389 al netto del ribasso offerto del 23,284%.

Seveso, 4 settembre 1997

Il coordinatore del settore LL.PP.: ing. Antonio Ferro.

M-9397 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO

Estratto d'avviso d'asta

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione degli innesti sulla SS. 342 dir. Calco-Usmate in frazione di Loreto della S.P. 55 di Lomagna e la strada del Comune di Osnago per Ronco Briantino.

Importo lavori a base d'asta: L. 729.752.000, pari a 367.553 ECU.

Categoria 6 d'iscrizione dei lavori all'A.N.C., considerata categoria prevalente, per la classifica 4 o superiore, per un importo fino a L. 750.000.000, ai sensi delle leggi vigenti.

Le opere sono subappaltabili ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, e successive integrazioni e modificazioni.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, calcolate in base al disposto del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28/04/1997. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 19 della legge 109/94.

Le imprese hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406 del 19 dicembre 1991. Si applica l'art. 10 e seguenti della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Osnago.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di tutti i lavori e le forniture occorrenti per la sistemazione degli innesti sulla S.S. 342 dir. Calco-Usmate in frazione di Loreto.

Tempo di esecuzione dei lavori: 210 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi propri della Provincia di Lecco e dell'amministrazione comunale di Osnago rispettivamente per le somme di L. 500.000.000 e di L. 450.000.000.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa, redatta in lingua italiana con indicazione esatta della ragione sociale e della partita I.V.A., dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1998 e dovrà essere indirizzata alla Segreteria Generale della Provincia di Lecco - sita in Lecco (CAP. 23900), piazza Lega Lombarda n. 4 - Codice fiscale 92013170136.

Il bando integrale di gara, il quaderno d'oneri ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio Lavori Pubblici nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14 alle 17, siti in Corso Matteotti n. 3 - piano 6° - Tel. 0341/295405 - 415, fax 0341/295444.

Scadenza: ore 12 del giorno 13 gennaio 1998.

Data pubblico incanto: ore 10 del giorno 14 gennaio 1998.

Lecco, 4 dicembre 1997

Il dirigente del settore LL.PP.: dott.ssa Barbara Funghini.

M-9389 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per la Lombardia
Milano, piazza A. Sraffa, n. 11
Tel. 02-582821

Pubblico incanto

(ai sensi dell'art. 6, del decreto legislativo n. 157)

Gara n. 379. Gestione e manutenzione delle apparecchiature di trasmissione dati, dell'hardware e del software di telecomando e telecontrollo degli impianti tecnologici installati lungo la S.S. suddetta ed il C.O.S. di Bellano, per il periodo gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. CPC 84.

Importo: L. 1.600.000.000. Cauzione provvisoria: L. 32.000.000.

Pagamenti: ogni tre mesi. Luogo di esecuzione S.S. n. 36 Tronco: Monza - Trivio Fuentes.

Sono ammesse a partecipare, oltre alle Imprese singole, anche le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Consorzi raggruppati secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - lettera A - del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al prezzo più basso.

Le offerte, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1998 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato o tramite il servizio Postacelere indirizzato all'ANAS - piazza A. Sraffa, n. 11 - 20136 Milano.

Apertura offerte: giorno 10 febbraio 1998 alle ore 9,30 c/o Compartimento ANAS, 20136 Milano, nella sala riunioni, aperta al pubblico.

Lo schema dell'atto contrattuale in visione presso questo Compartimento, è reperibile c/o: Oltrelacarta - Via Vittadini, n. 6 - Milano. Tel. 02-58302648

Per partecipare alla gara, l'Impresa dovrà presentare:

1) L'offerta, redatta su carta legale, in lingua italiana, indicante il ribasso percentuale in cifre come in lettere, sottoscritta per esteso, con firma leggibile, dal legale rappresentate il quale dovrà dichiarare inoltre

che si è tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza redatti dall'Amm.ne e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

L'anzidetta offerta, in busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi deve essere racchiusa in un'altra unitamente ai documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

2) Cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto per la gara mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa debitamente autenticata, con esplicita dichiarazione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione.

3) Certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero, al registro professionale.

4) dichiarazione, in bollo, comprovante:

a) capacità tecnica a termini dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 lettere a), b), c), d), e), f) e g) e di essere in possesso della certificazione della capacità aziendale UNI EN ISO 9001;

b) indicazione relativa al bilancio degli ultimi tre esercizi;

c) l'importo globale dei servizi resi negli ultimi 3 esercizi con indicazione dell'importo dei servizi identici e con allegata dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dai committenti;

d) dichiarazione con indicazione della consistenza media dell'organico aziendale riferita agli ultimi 3 anni.

5) Dichiarazione, in bollo, attestante che non ricorre a proprio carico, alcune delle condizioni di esclusioni dagli appalti di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 od art. 18 del D.L. n. 406/91.

Il bando di gara è stato inviato in data all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-9392 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 delle legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 95/97 costruzione del sovrappasso veicolare di via Chiasserini sulla linea ferroviaria F.N.M. Milano - Saronno.

Importo a base d'appalto L. 2.160.000.000.

Gara espletata il 15 ottobre 1997.

Ditte invitate: n. 18.

Ditte partecipanti: n. 7.

Ditta aggiudicataria: Coster Impresa di Costruzioni S.r.l. con il ribasso del 7,30% (in associazione temporanea d'Imprese con la I.C.G. S.r.l.).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Appalto n. 131/97: manutenzione ordinaria degli edifici di rilevanza centrale ed extraurbani - periodo 1997/1998 - zona decentramento I/a - lotto n. 21. Importo a base d'appalto L. 2.031.000.000.

Gara espletata l'8 ottobre 1997.

Ditte invitate: n. 49.

Ditte partecipanti: n. 25.

Ditta aggiudicataria: S.I.V.A. S.r.l. con il ribasso del 21,22% (in associazione temporanea d'Imprese con Leoni S.r.l.)

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul BURL del 17 dicembre 1997.

Il direttore del settore: dott. D. Cocchiello.

M-9393 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato Milano

Avviso esito gare

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 si comunica di seguito l'esito delle sottoelencate gare:

a) licitazione privata fornitura di gasolio per riscaldamento, cucine e docce, ditte invitate n. 56 - offerenti n. 32 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti e gli sconti unici percentuali sul listino C.C.I.A.A. di Milano al netto di I.V.A. e dell'imposta di fabbricazione a fianco di ciascuna indicati: Euro Petroli S.p.a. - Roma: lotto n. 1 sconto unico 22,63%; Sima Succ. O. Silva S.n.c. - Padova: lotto n. 2 sconto unico 17,45%; Cornini Attilio S.p.a. - Parma: lotto n. 3 sconto unico 19,12%; Di Battista Alberindo S.r.l. - Martinsicuro (TE): lotto n. 4 sconto unico 31%; S.I.C.L.A. S.p.a. - Collegno (TO): lotto n. 5 sconto unico 29,51% e lotto n. 6 sconto unico 25,23%;

b) licitazione privata fornitura di carne bovina congelata o refrigerata, ditte invitate n. 21 - offerenti n. 16 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti e il prezzo per Kg. I.V.A. esclusa a fianco di ciascuna indicati: Centro Carni Congelate S.r.l. - Tombolo (PD): lotto n. 1 Lire 5.699; Roda S.p.a. - Pontevico (BS): lotto n. 2 Lire 5.578; Sfera S.r.l. - Riccione (RN): lotto n. 3 Lire 5.690; Mare S.p.a. - Rimini: lotto n. 4 Lire 6.110.

2) licitazione privata fornitura di prodotti ortofrutticoli - ditte invitate n. 22 - offerenti n. 11 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti e lo sconto unico percentuale per Kg. I.V.A. esclusa a fianco di ciascuna indicati: Carlevari Tommaso e Figli S.n.c. - Torreglia (PD): lotto n. 1 sconto 49,99%; Leonardi Salvatore S.n.c. - Verona: lotto n. 2 sconto 43%; Rossi Giancarlo E.M. & C. S.r.l. - Rimini: lotto n. 3 sconto 0,1%; Agrimense S.r.l. - Milano: lotto n. 4 sconto 6,2% e lotto n. 6 sconto 10,2%.

Il direttore f.f. ten. col.: commissario Antonio Gazzillo.

M-9406 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara n. 1344
Atti n. 8402.140/12785/EC/97

È indetta gara pubblica mediante licitazione privata in ambito nazionale, in due lotti, in base al combinato disposto degli art. 73, lettera C, ed 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ed in conformità dell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per la fornitura di divise estive, invernali e cappotti confezionate su misura per agenti di Polizia Municipale:

I lotto: divise estive confezionate a drops personalizzato con tessuto poliestere/lania azzurro:

- n. 300 giacche uomo;
- n. 100 giacche donna;
- n. 750 paia di pantaloni uomo;
- n. 450 gonne;
- n. 400 berretti.

II lotto: divise invernali confezionate su misura, con tessuto cordelino colore nero:

- n. 250 giacche uomo;
- n. 500 paia di pantaloni uomo;
- n. 150 giacche donna;
- n. 150 paia di pantaloni donna confezionate su misura con tessuto moskova colore nero;
- n. 250 cappotti uomo;
- n. 150 cappotti donna.

I requisiti tecnici e di confezionamento dei tessuti da impiegarsi sono indicati negli art. 11, 12 e 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Prezzo base:

I lotto: importo presunto complessivo L. 120.040.000 oltre I.V.A.;

II lotto: importo presunto complessivo L. 228.000.000 oltre I.V.A.

Termine e modalità di consegna: come da art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Atti di gara: le modalità di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale d Appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economico - Ufficio Acquisti Vestiario (Tel. 02/80655-220-295), via S. Rade-gonda n. 7 - 20121 Milano.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese raggruppate; in tal caso, la formalizzazione del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. La domanda e l'offerta congiunta, inoltre, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Lgs. n. 358/92; inoltre tutta la documentazione dovrà essere presentata dalle imprese raggruppate. Non è consentito a pena di esclusione, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana esclusivamente su carta con bollo da L. 20 000, corredate dai documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economico - Ufficio Protocollo (Tel. 02/80655-246-247), via S. Rade-gonda n. 7 - 20121 Milano - entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 16 gennaio 1998.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui si intende partecipare.

Documentazione: le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autenticata ai sensi ai legge emessa, in data non anteriore a 6 mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprenda la prestazione offerta;

B) Dichiarazione di Istituto Bancario, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, con riferimento all'oggetto della gara ed al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

C) Copia delle dichiarazioni I.V.A. o autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-95-96, da cui dovrà risultare un volume d'affari medio almeno pari all'importo del lotto di gara per il quale si partecipa. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) L'indicazione di almeno una precedente fornitura, effettuata durante gli anni 1994-95-96, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto di gara a cui si partecipa, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede d'offerta, si dovrà produrre la certificazione, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa.

E) In alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di gara, di durata pari a quella della fornitura e prorogabile fino al completo adempimento contrattuale.

F) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Lettere d'invito: gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 23 gennaio 1998.

La lettera d'invito non vincola la stazione appaltante.

Presentazione offerte: a seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno presentare offerta, la quale si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni dalla data di espletamento della gara. È, data possibilità di partecipare ad uno o più lotti, inviando offerte distinte, specificando i prezzi unitari relativi ai singoli indumenti, nonché l'importo complessivo del lotto.

Aggiudicazione: avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso. Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo

in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano. Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso, l'Amministrazione richiederà ai concorrenti, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Deposito cauzionale: le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio in relazione al/ai Lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare (I lotto L. 4.000.000 - II lotto L. 7.600.000, costituito con le modalità previste dall'art. 7 del Capitolato Speciale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, responsabile del procedimento è la dott.ssa M. A. Caticchio.

Milano, 10 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-9420 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 6ª Legione della Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che il giorno 4 dicembre 1997 è stata aggiudicata alla ditta «Butan Gas S.p.a.» di Milano, quale unica partecipante alla gara, la fornitura di Kg 12.000 circa di GPL in bombole e L. 13.000 circa di GPL sfuso, per il funzionamento delle mense obbligatorie di servizio e degli impianti termici di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 248 del 23 ottobre 1997.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili da chi legittimamente interessato presso il Comando 6ª Legione - Ufficio Amministrazione -, piazza del Popolo n. 4 di Como.

Como, 11 dicembre 1997

Il comandante della legione:
col. Steno Nencini

M-9427 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 6ª Legione della Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che il giorno 28 novembre 1997 è stata aggiudicata alla ditta «Pezzoli Petroli S.r.l.» di Bregnano (CO) la fornitura di litri 450.000 circa di gasolio da riscaldamento di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 239 del 13 ottobre 1997.

Si fa presente che sono state invitate n. 9 ditte, hanno partecipato n. 4 ditte, di cui una è rimasta aggiudicataria.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso il Comando 6ª Legione - Ufficio Amministrazione -, piazza del Popolo n. 4 di Como.

Como, 11 dicembre 1997

Il comandante della legione:
col. Steno Nencini

M-9428 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE

Via Vittorio n. 18
Tel. 02/35473200 - Fax 02/33240000
Partita I.V.A. n. 0232910156

Comunicazione pubblicazione bando asta pubblica

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 10 dicembre 1997 è stato pubblicato bando di asta pubblica per acquisto di mobili per uffici comunali. Importo a base di gara L. 79.400.000 I.V.A. compresa.

Scadenza presentazione delle offerte: 12 gennaio 1998 ore 12.

Novate Milanese, 11 dicembre 1997

L'assessore alle Finanze: Maurizio Lozza.

M-9432 (A pagamento).

**COMUNE DI LISCATE
(Provincia di Milano)**

Avviso esito di gara
(Art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Liscate, largo Europa, 2 - 20060 Liscate.

Oggetto: appalto servizio mensa scolastica periodo 1° settembre 1997/31 luglio 1998.

Base d'appalto L. 198.365.385 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata col massimo ribasso sull'importo a base di gara e quindi con la procedura di cui all'art. 89 R.D. n. 827/1924 e col procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3.

Ditte che hanno partecipato: n. 14.

Ditta aggiudicataria: Markas Servizi S.r.l. con sede in Bolzano, via San Quirino n. 48, la quale ha indicato un prezzo unitario a pasto di L. 4.569 + I.V.A..

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio.

Liscate, 11 dicembre 1997

Il responsabile area A.A. G. G.: Mario Ruggiero.

M-9435 (A pagamento).

**COMUNE DI SEREGNO
(Provincia di Milano)**

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1 - Telefono centralino 0362/2631 - Fax 362/263245, è stato affisso dal 27 novembre 1997 il testo integrale della gara bandita per l'appalto del «Servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali - Anno 1998» per la quale, in sintesi, si riportano principali dati:

a) importo di gara L. 260.000.000;
b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività idonea al servizio richiesto;

c) data gara 7 gennaio 1998.

Il servizio sarà appaltato ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in base al criterio del prezzo più basso.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo comunale entro le ore 12 del 5 gennaio 1998.

La copia integrale del bando, unitamente al capitolato speciale d'appalto ed alle planimetrie degli immobili, è reperibile presso l'ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore LL.PP.: ing. Franco Greco.

M-9438 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici)

La C.E.M. S.a.s. di Arese Caterina & C. (codice fiscale e partita I.V.A. n. 02369850041) in data 24 ottobre 1997, ha richiesto la concessione di derivare, a mezzo di due opere di presa dalle sorgenti in sponda destra del fiume Stura di Demonte, nel comune di Montanera, ad uso idroelettrico, la portata d'acqua complessiva di moduli massimi 8,9 e medi 7 per produrre, sul salto di metri 52, la potenza media nominale di Kw 357.

Le due opere di presa saranno entrambe nel comune di Montanera: quella principale immediatamente a nord del concentrico (a valle del laghetto per allevamento ittico); quella secondaria in prossimità della cascina Fosso. Le acque turbinate saranno scaricate nel fiume Stura di Demonte, in comune di S. Albano Stura, dirimpetto alla cascina Prunassa.

Cunco, 3 dicembre 1997

Il presidente: Giovanni Quaglia.

T-2559 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale USL n. 7 di Chiasco**

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: U.S.L. N. 7 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Telefono 011/9176666 - Fax 011/9176500 - 9176379.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 20 legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, a mezzo di offerte segrete. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, unico sull'importo delle opere a corpo e parte a misura poste a base di gara, con l'individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995, e con le modalità previste dal D.M. 28 aprile 1997.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Leini (TO).

4. caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un immobile da destinare a sede di Comunità Terapeutica nel Comune di Leini finalizzata al recupero fisico, sociale e lavorativo di ex tossicodipendenti.

Importo a base d'asta L. 1.867.756.613, secondo il seguente dettaglio:

Opere a corpo

opere edili, L. 1.333.789.915;
impianto termico, L. 94.333.614;
impianto idrosanitario, L. 92.273.629;
impianto antincendio, L. 105.091.914;
impianto elettrico, L. 151.498.925.

Opere a misura scavi - fondazioni - ripristini L. 90.768.616.

5. Iscrizione A.N.C.: per la sola categoria prevalente II classifica fino a L. 3.000 milioni. L'appalto, in unico lotto, è composto da lavori a corpo e parte a misura e non sono previste opere scorponabili.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: n. 360 giorni dal verbale consegna lavori.

7. Richiesta documenti di gara ed informazioni: U.O.A. Tecnico - Via Po n. 11, secondo piano - 10034 Chivasso (TO) - Telefono 011/9176374 - Fax 011/9176500.

Il capitolato speciale di gara e gli elaborati progettuali sono in visione gratuita presso l'ufficio Tecnico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e possono essere ritirati, a pagamento e previo accordo telefonico, presso la Copisteria Master Copy, via Teodoro II n. 3 - Chivasso - Telefono 011/9111938.

Ulteriori informazioni si possono chiedere alla U.O.A. Provveditorato/Economato, telefono 011/9176347.

8. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 21 gennaio 1998;

9. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Regionale U.S.L. n. 7 - Protocollo Generale - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) con raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata (è ammesso il corso particolare).

10. L'apertura delle offerte è pubblica, ma hanno diritto ad intervenire solo i legali rappresentanti delle imprese offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

11. Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.L. n. 7 - Via Po n. 11 - Chivasso - terzo piano.

12. Modalità di finanziamento/pagamenti: L. 1.670.000.000 con finanziamento concesso con decreto n. 1512/97 del 10 novembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici e L. 430.000.000 con fondi dell'USL n. 7. I pagamenti in acconto avverranno a mezzo stati avanzamento lavori ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 50.000.000 in conformità al punto 5 07 01 del capitolato speciale d'appalto nonché alla normativa vigente in materia.

13. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese associate e consorziate, ai sensi art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991. L'impresa partecipante a titolo individuale, o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee o consorzi, pena l'esclusione dalla gara.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Documenti necessari per la partecipazione alla gara: il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà indicare all'esterno la ragione sociale della ditta concorrente e riportare ben evidenziata la seguente scritta: «Offerta per gara a pubblico incanto del giorno 21 gennaio 1998 per la costruzione di immobile destinato a Comunità Terapeutica nel Comune di Lenini». Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

A) busta di minor formato sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta economica e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sull'esterno della busta dovrà essere indicata la ragione sociale della ditta e la scritta: «Busta contenente Offerta Economica».

Tale offerta dovrà essere redatta su carta bollata o resa legale e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, e dovrà esprimere in cifre e in lettere la percentuale di ribasso unico che l'impresa intende praticare sull'importo delle opere a corpo e parte a misura poste a base di gara.

B) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. - Uso Appalto - di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, contenente anche l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato preventivo.

C) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria II - classifica fino a 3.000 milioni, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

In sostituzione dei certificati di cui ai punti B) e C) può essere presentata un'unica dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, purché siano contenuti in modo esplicito ed esauriente tutti gli elementi e i dati richiesti. In tal caso i certificati dovranno essere presentati dalla impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto di appalto.

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito:

al titolare se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici per le società, cooperative o consorzi.

E) dichiarazione in carta bollata e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti:

E1) di non essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 D.Lgs. 406/91;

E2) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);

E3) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni che regolano l'appalto nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono verificarsi durante l'esecuzione dei lavori e che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, tenendo presente che i prezzi rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto;

E4) di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;

E5) che il concorrente, se aggiudicatario, si obbliga a predisporre prima della stipula del contratto il piano delle misure di sicurezza del cantiere, ai sensi dell'art. 18, 8° comma della legge n. 55/90, con la precisazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per tale piano e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

E6) se l'impresa intende o meno ricorrere al subappalto:

in caso affermativo le imprese dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. In particolare i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'A.N.C. del medesimo per categoria e classifica corrispondente, oppure nel caso di lavori inferiori a L. 75.000.000, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

A tale proposito si precisa che le categorie delle altre opere subappaltabili sono: Impianto Termico VI A - Impianto Idrosanitario VI B - Impianto Antincendio VI G - Impianto Elettrico VI C;

in caso negativo dovrà indicare espressamente che non intende ricorrere al subappalto.

F) quietanza comprovante la costituzione del deposito della cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/95, in una delle forme previste dalla normativa vigente.

Per ciò che concerne le eventuali imprese riunite:

la capogruppo dovrà sottoscrivere l'offerta e presentare:

il mandato collettivo irrevocabile conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

la procura in capo al Legale rappresentante della stessa capogruppo relativa al mandato di cui al precedente punto risultante da atto pubblico;

la documentazione di cui al punto 15) lettere B), C)*, D) ed F);

la dichiarazione completa di cui al punto 15 lettera E);

ciascuna Impresa associata dovrà presentare: la documentazione di cui al punto 15) lettere B), C)*, D);

la dichiarazione di cui al punto 15 lettere E1) e E2).

* N.B. - Ciascuna impresa associata, compresa la capogruppo, dovrà presentare il certificato di iscrizione all'A.N.C. di cui alla precedente lettera C) per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori a base di gara ai sensi dell'art. 23 punto 2) del D.Lgs. 406/91.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti su elencati, comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

16. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 giorni dalla data della gara.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ALTRE INFORMAZIONI

Le Imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 8, comma 7 della legge 109/94 e s.m.i., 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 8-*quinquies* legge 216/95 la ditta aggiudicataria dovrà:

presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'USL 7 da tutti i rischi di esecuzione, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

Le spese contrattuali accessorie o conseguenti sono a carico dell'Impresa aggiudicataria fatta eccezione dell'IVA.

Il presente bando di gara non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il commissario: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-2562 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Interventi di adeguamento normativo presso edifici scolastici - Servizio edilizia III - ITC «G. Galilei» Avigliana - ITC «Pascal» Giaveno - ITC «Rotterdam» Nichelino - ITC «Maxwell» Nichelino. Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, in applicazione dell'art. 19, primo comma, lettera b, della legge 109/94 e s.m.i. Importo a base di gara: L. 998.636.000.

2. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso edificio di proprietà provinciale sito in Torino, via Braccini n. 11, sede ITC «Einaudi». Importo a base di gara: L. 666.044.008.

3. Istituto professionale di Stato per i Servizi commerciali e turistici «G. Jervis» di Ivrea. Succursale via XXIV Maggio, 11, Cuornè. Progetto di ristrutturazione. Abbattimento barriere architettoniche. Sostituzione coperture etemit. Opere murarie e complementari.

Importo a base di gara: L. 343.117.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 2ª A.N.C.

Le gare saranno esperite il 21 gennaio 1998, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 19 gennaio 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed articoli 10 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante tre distinte aste pubbliche e più precisamente: con il criterio del massimo ribasso le gare di cui ai punti 1 e 2 e con offerte a prezzi unitare la gara di cui al punto 3).

Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95, e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997.

Le opere di cui sopra sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

A tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983 n. 131, circa il calcolo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli-offerta, potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-57562652, fax 5756/463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Per la visione dei capitolati e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino - Servizio edilizia scolastica III (tel. 011-5756/2345) per i lavori di cui al punto 2), e Servizio edilizia scolastica II (tel. 011-5756/415) per i lavori di cui al punto 3).

Torino, 11 dicembre 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2565 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 - Torino

Partita IVA e codice fiscale 05437630014

Avviso di gara a licitazione privata

Fornitura di mano d'opera specializzata per opere da idraulico da impiegare a «Regia» e materiali, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti idrosanitari, ubicati presso le varie sedi dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000.

Importo a base d'asta L. 300.000.000 + Iva.

L'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, indice, con deliberazione n. 1907/14/97 del 30 ottobre 1997, la gara d'appalto a licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge 216/95, con il seguente importo a base d'asta: L. 300.000.000 + I.V.A. così ripartito:

anno 1998 L. 100.000.000 + IVA così suddivisi:

L. 80.000.000 per mano d'opera specializzata;

L. 20.000.000 per materiali idraulici vari;

anno 1999 L. 100.000.000 + IVA così suddivisi:

L. 80.000.000 per mano d'opera specializzata;

L. 20.000.000 per materiali idraulici vari;

anno 2000 L. 100.000.000 + IVA così suddivisi:

L. 80.000.000 per mano d'opera specializzata;

L. 20.000.000 per materiali idraulici vari.

Il servizio avrà la durata di anni 3 (diconsi anni tre).

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo a base d'asta.

La valutazione dei ribassi ai fini dell'anomalia sarà condotta ai sensi del D.M. 28 aprile 1997 e con la conseguenza di legge.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalle quali risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio gare dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino, quarto piano, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 1998, in busta chiusa sigillata con impresso l'oggetto della gara e la dicitura: «Qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a licitazione privata per fornitura di mano d'opera specializzata per opere da idraulico da impiegare a «Regia» e materiali, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti idrosanitari, ubicati presso le varie sedi dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000».

Con la domanda si dovrà inoltre inviare quanto segue:

certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. (certificato in data non anteriore a mesi sei) per uso appalto;

certificato/i di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (ANC), in caso di validità, per la seguente categoria e relativo valore, con importi pari o superiori a: cat. 5/b (opere idrosanitarie) L. 150.000.000.

Nel caso di imprese riunite la documentazione, di cui sopra, dovrà riferirsi a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio tecnico, sito in Torino, via San Secondo n. 29 (sesto piano) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso, telefono 011-57.54.238, telefax 011-57.54.302).

Il commissario: prof. Dario Cravero.

T-2567 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 - Torino

Partita IVA e codice fiscale 05437630014

Avviso di gara a licitazione privata

Licitazione privata per l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria con chiamate illimitate, dei cancelli automatici e delle barriere mobili installate presso i presidi sanitari e territoriali dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000.

Importo a base d'asta L. 89.636.100 + I.V.A.

L'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, indice, con deliberazione n. 1985/14/97 dell'11 novembre 1997, la gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento della manutenzione ordinaria con chiamate illimitate, dei cancelli automatici e delle barriere mobili installate presso i presidi sanitari e territoriali dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000.

Importo a base d'asta: L. 89.636.100 + I.V.A. così ripartito:

anno 1998 L. 29.000.000 + IVA;

anno 1999 L. 29.870.100 + IVA;

anno 2000 L. 30.766.100 + IVA.

Il servizio avrà la durata di anni 3 (diconsi anni tre).

L'appalto verrà aggiudicato con metodo di cui all'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo a base d'asta.

L'amministrazione procederà all'applicazione del meccanismo di esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio gare dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino, quarto piano, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 1998, in busta chiusa sigillata con impresso l'oggetto della gara e la dicitura: «Qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a licitazione privata dell'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria con chiamate illimitate, dei cancelli automatici e delle barriere mobili installate presso i presidi sanitari e territoriali dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000». Importo a base d'asta L. 89.636.100 + I.V.A.

Con la domanda si dovrà inoltre inviare quanto segue:

certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. (certificato in data non anteriore a mesi sei) per uso appalto iscrizione per la categoria d'opera.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio tecnico, sito in Torino, via San Secondo n. 29 (sesto piano) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso, telefono 011-57.54.238, telefax 011-57.54.302.

Il commissario: prof. Dario Cravero.

T-2568 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 - Torino

Partita IVA e codice fiscale 05437630014

Avviso di gara a licitazione privata

Servizio di manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento installati c/o i vari presidi dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000.

Importo a base d'asta L. 360.000.000 + I.V.A.

L'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, indice, con deliberazione n. 2043/14/97 del 20 novembre 1997, la gara d'appalto a licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216/95, con il seguente importo a base d'asta: L. 360.000.000 + IVA così ripartito:

anno 1998 L. 120.000.000 + IVA;

anno 1999 L. 120.000.000 + IVA;

anno 2000 L. 120.000.000 + IVA.

Il servizio avrà la durata di anni 3 (diconsi anni tre).

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo a base d'asta.

La valutazione dei ribassi ai fini dell'anomalia sarà condotta ai sensi del D.M. 28 aprile 1997 e con le conseguenze di legge.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalle quali risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impres.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio gare dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino, quarto piano, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 1998, in busta chiusa sigillata con impresso l'oggetto della gara e la dicitura: «Qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a licitazione privata per il servizio di manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento installati c/o i vari presidi, dell'Azienda regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000».

Con la domanda si dovrà inoltre allegare quanto segue:

certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. (certificato in data non anteriore a mesi sei) per uso appalto;

certificato di iscrizione all'A.N.C., in corso di validità, per la seguente categoria e relativo valore, con importi pari o superiori a: cat. 5/a1 L. 150.000.000.

Nel caso di imprese riunite la documentazione, di cui sopra, dovrà riferirsi a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio tecnico, sito in Torino, via San Secondo n. 29 (sesto piano) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso, telefono 011-57.54.238, telefax 011-57.54.302.

Il commissario: prof. Dario Cravero.

T-2569 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato Sanità - Asservatorio Sanitario

Bando per la individuazione, ai sensi dell'art. 4 legge regionale 23 dicembre 1996, n. 39, di un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico non avente scopo di lucro cui affidare lo studio di fattibilità e da coinvolgere nella gestione del Centro oncologico regionale. Invito a proporre candidatura.

1. Ente: regione Calabria - Assessorato Sanità, indirizzo: via T. Campanella n. 18 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961-770667 telefax 0961-856558.

2. Procedura: trattativa privata.

3. Oggetto del bando: individuazione, ai sensi dell'art. 4, legge regionale 23 dicembre 1996, n. 39 di un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico non avente scopo di lucro, di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 269, da coinvolgere nella gestione del Centro Oncologico Regionale.

Il Centro Oncologico Regionale avrà compiti di ricerca, di alta formazione, di orientamento per il sistema sanitario regionale, di osservatorio epidemiologico e tossicologico, di prevenzione, diagnosi e di terapia.

I compiti dell'Istituto da coinvolgere nella gestione saranno i seguenti:

- A. Realizzare attività di assistenza tecnica;
- B. Partecipare all'ente di gestione.

3. Procedura: la definizione degli aspetti giuridici amministrativi, organizzativi e finanziari relativi al coinvolgimento nella gestione dell'Istituto candidato, è affidata, anche con riferimento all'art. 6 Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e all'art. 41 Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ad una procedura negoziale tra la Regione e l'Istituto prescelto.

Il costo per la predisposizione dello studio di fattibilità e delle attività di assistenza è stabilito forfettariamente in L. 1.200.000.000.

4. Termine di presentazione delle candidature: gli Istituti interessati dovranno presentare domanda secondo quanto specificato nel disciplinare, al seguente indirizzo: Regione Calabria - Assessorato alla Sanità - via T. Campanella n. 18 - 88100 Catanzaro.

Le domande dovranno pervenire, entro *sessanta giorni* dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine. È ammessa la presentazione di candidature da parte di Istituti riuniti in associazione.

5. Documentazione ed informazioni: disciplinare, documenti ed informazioni potranno essere richiesti al responsabile del procedimento, dott. Martina Mario, tel. 0961-770667, telefax 0961-856558-770665.

6. Modalità di presentazione delle candidature: la domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

ai fini della valutazione della idoneità alla partecipazione:

a) attestazione del riconoscimento statale di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 269 o analogo riconoscimento per gli Istituti residenti in altro Stato;

b) statuto o analogo documento dal quale risulti la assenza di scopi di lucro;

c) dichiarazione dalla quale risulti il legale rappresentante;

d) dichiarazione attestante che l'Istituto non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE e dell'art. 12 del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

ai fini della valutazione della capacità economica e finanziaria:

e) referenze rilasciate da almeno due primari Istituto di Credito;

f) bilanci relativi agli anni 1994-95-96;

ai fini della valutazione della capacità tecnico-scientifica:

g) descrizione della struttura Organizzativa;

h) descrizione della attività clinico-assistenziale e delle attività di ricerca realizzate nel quinquennio 1992 - 96;

i) descrizione delle esperienze in attività di progettazione, attuazione, e/o gestione di strutture sanitarie, clinico-assistenziali e di ricerca, in Italia e/o all'estero.

7. Procedure di selezione delle candidature: la Commissione valuta le candidature utilizzando i seguenti criteri:

capacità tecnico-scientifica;

capacità economico-finanziaria.

8. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, in data 10 dicembre 1997.

Il dirigente: dott. Mario Martina

L'assessore: dott. Pietro Aiello

C-34625 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso di appalto

1. Comune di Ancona - piazza XXIV Maggio, tel. 071/2224042, fax 2224044.

2. Pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi dell'art. 6, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

3. Servizio sostitutivo mensa aziendale-buoni pasto-CPC 642 b.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 aprile 1997.

5. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso su valore nominale buono pasto, art. 23 comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/1995.

7. Numero di offerte ricevute: 1.

8. Impresa aggiudicataria: «Ristoservice S.r.l. - Gruppo Camst» con sede a Bologna, via Indipendenza n. 67 - Partita I.V.A. n. 03543000370.

9. Prezzo pagato: ribasso del 3,1% su valore nominale buono pasto di L. 14.000 I.V.A. inclusa, a base di gara.

Dirigente servizio legale: dott.ssa B. Honorati

Dirigente servizio economato: dott.ssa C. De Carolis

C-34628 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA

Bando di gara

1. L'Azienda U.S.L. di Cesena, con sede in Cesena, c.so Garibaldi n. 12, 47023 Cesena (FO), (Tel. 0547-352208) - Fax n. 0547-20683 indice:

2. Licitazione privata per l'aggiudicazione di un servizio concernente la fornitura e distribuzione di prodotti per incontinenza cat. 25 CPC 93, da espletarsi.

3. Direttamente al domicilio degli utenti.

4. La normativa di riferimento è la seguente: Direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992 recepita dal D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, L.L.R.R. Emilia Romagna 22/80 e 50/94.

5. Il valore complessivo presunto dell'appalto è di L. 2.100.000.000 (duemiliardiecentomilioni di lire) con esclusione dell'I.V.A. per l'intera durata del contratto di servizio.

6. La durata del contratto è prevista in tre anni decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio.

7. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 12 gennaio 1998 presso il seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Cesena, U.O. Gestione Affari per L'approvvigionamento di Beni e Servizi, corso Sozzi n. 23, Cesena (FO).

All'esterno del plico dovrà essere riportato denominazione o ragione sociale della Ditta, sede legale e partita I.V.A. e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per un servizio concernente la fornitura e distribuzione di prodotti per incontinenza».

8. Entro 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza prevista del presente bando verranno diramati gli inviti a gara.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata:

9.1 di una dichiarazione autenticata nei modi di legge, rilasciata dal legale rappresentante e successivamente verificabile anche tramite richiesta di opportuna documentazione, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) di avere un fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 6.300.000.000 I.V.A. esclusa dei quali almeno 1/3 in servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto;

c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

9.2 dichiarazioni di almeno due istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ed eventualmente del livello di affidamento bancario concesso;

10. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In ipotesi di raggruppamento, il requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 9.1. potrà essere ottenuto dalla sommatoria dei fatturati triennali delle concorrenti facenti parte del raggruppamento le quali disgiuntamente saranno tenute a documentare quanto richiesto alla lett. a) e c) del punto 9.1 ed al punto 9.2.

11. Il presente appalto verrà aggiudicato a norma a norma dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95. In caso di offerte anormalmente basse si applicheranno le disposizioni dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

12. Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva di invitare solo i soggetti ritenuti idonei così come di modificare, sospendere o revocare il presente bando. Per eventuali informazioni rivolgersi alla dott.ssa Marchini tel. 0547/352243 nelle ore antimeridiane dei giorni feriali.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-34626 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207
Codice fiscale 80088270014

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di vigilanza e controllo dell'impianto di depurazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Argus S.r.l. - Torino, mediante asta pubblica del 30 settembre 1997 con il metodo previsto dall'art. 76 del R.D. 827/1924, ed ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.L.vo 157/95, con il ribasso del 2,5%.

Alla gara ha partecipato anche la ditta: Cittadini dell'ordine - Torino.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2570 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Avviso per estratto dei risultati di gara (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: licitazioni private per l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle sale operatorie e terapia intensiva di cardiocirurgia.

Licitazione privata per l'esecuzione delle opere murarie, importo lavori a base d'asta L. 935.128.626, imprese invitate: n. 37, imprese partecipanti: n. 13, impresa aggiudicataria: Consorzio imprenditori vercellesi di Vercelli con il ribasso del 9,8%.

Licitazione privata per l'esecuzione degli impianti idrotermo-sanitari condizionamento e gas medicali, importo lavori a base d'asta L. 1.629.937.000, imprese invitate: n. 50, imprese partecipanti: n. 17, impresa aggiudicataria: Zilio Termoidraulica S.r.l. di S. Giuseppe di Cassola (Vicenza) con il ribasso del 14,36%.

Licitazione privata per l'esecuzione degli impianti elettrici, lavori a base d'asta L. 712.876.650, imprese invitate: n. 90, imprese partecipanti: n. 49, impresa aggiudicataria: Auser S.r.l. di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) con il ribasso del 18,64%.

Licitazione privata per fornitura in opera dei serramenti, lavori a base d'asta L. 413.969.500, imprese invitate: n. 41, imprese partecipanti: n. 26, impresa aggiudicataria: Arco Sistemi di Carcare (SV) con il ribasso del 16,87%.

Gli avvisi integrali saranno pubblicati all'Albo pretorio del comune di Cuneo, all'Albo pretorio dell'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle e sul quotidiano «Gazzetta aste ed appalti pubblici». Informazioni presso il Servizio tecnico dell'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle, via Monte Zovetto n. 18, 12100 Cuneo, telefono 0171/441505-441500, fax 0171/699547.

Cuneo, 11 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-2574 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Lavori per la realizzazione del nuovo padiglione infettivi per interventi urgenti per la lotta contro l'AIDS - Legge 135/90. Esito gara (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese invitate alla licitazione privata: n. 48; imprese partecipanti: n. 16; impresa aggiudicataria: I.ME.CO. S.p.a., via Pescherino n. 7, Annone Brianza (LC) con il ribasso del 24,90% sull'importo a base d'asta di L. 14.997.421.596. L'avviso integrale sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo pretorio del Comune di Cuneo, dell'Azienda ospedaliera e sul quotidiano «Gazzetta aste ed appalti pubblici». Informazioni presso il Servizio tecnico dell'ente, via M. Zovetto n. 18, 12100 Cuneo, telefono 0171/441505-441500, fax 0171/699547. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. il 29 ottobre 1997.

Cuneo, 11 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-2573 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio contratti

Torino, via Maria Vittoria n. 12
Tel. 011/5756-2652 - Telefax 011/5756463

Avviso di appalto concorso

La provincia di Torino, indice un appalto concorso per l'erogazione dei servizi di fornitura, di gestione, di controllo e di sviluppo del servizio di telefonia dell'ente, mediante la installazione di idonei impianti basati su tecnologie ed infrastrutture di rete capaci di offrire i migliori livelli di servizio in termini di prestazioni e di affidabilità, nonché di garantire il massimo grado di flessibilità e di capacità evolutiva in armonia con gli sviluppi tecnologici del settore.

I servizi di telefonia della provincia, sono relativi alle sedi degli uffici della provincia stessa poste in Torino negli stabili di via Maria Vittoria n. 12 (che comprende anche gli stabili di via Maria Vittoria n. 14 e n. 16 e di via Bogino n. 12, n. 14 e n. 16), di corso G. Lanza n. 75, di via Morosini n. 19, di via G. Ferrari n. 1 e di via Lagrange n. 2.

La durata del servizio è di sei anni solari.

Corrispettivo annuo presunto L. 700.000.000 (IVA esclusa).

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, con applicazione dei seguenti criteri secondo l'ordine di importanza loro attribuito:

a) qualità tecnica della proposta (punti 40/100);

- b) garanzie di qualità e continuità dei servizi (punti 35/100);
c) prezzo proposto (punti 25/100).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95 suddetto e le imprese aventi sede in un altro Stato della CEE.

Potranno partecipare all'appalto concorso le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione alla CCIAA o documenti equivalenti in Paesi CEE e che non siano incofse nelle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.L.vo 358/92, come richiamato dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

2) comprovata esperienza, testimoniata dalla documentazione delle attività svolte negli ultimi 5 (cinque) anni, nella gestione e nella erogazione di servizi analoghi a quelli oggetto della gara;

3) dimostrazione di aver stipulato almeno un contratto con soggetti pubblici o privati, per la fornitura di servizi di telefonia compatibili a quelli oggetto della gara comportante un canone annuo di importo pari o superiore al corrispettivo a base d'asta dell'appalto di cui trattasi.

Le domande di partecipazione all'appalto concorso, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale da L. 20.000), dovranno pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 29 gennaio 1998 al Servizio contratti (Ufficio appalti) dell'Amministrazione provinciale, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (telefono 011/5756/2652, telefax n. 011-5756/463), ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il predetto termine.

Le imprese, tassativamente a pena di esclusione, dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, la documentazione relativa alla situazione giuridica nonché quella attestante la capacità tecnica, nei termini di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente bando.

Nel caso di raggruppamento di imprese il possesso dei requisiti richiesti deve essere posseduto dal raggruppamento stesso e la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

Per informazioni a carattere tecnico rivolgersi al SITES (Servizio sistema informativo, telecomunicazioni e statistiche dell'ente) telefono 011-5756 2236.

Il capitolato d'appalto è visibile presso il suddetto Servizio.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Torino, 16 dicembre 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2576 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
ex D.Lgs. n. 158/95 (Riferimento Gara TK3WA012)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - Via Longhin n. 103/C - 35129 Padova (tel. 049/8280117 - telefax 049/8280210).

Luogo di esecuzione: Comune di Salgareda (Trevise).

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla realizzazione di opere civili per l'adeguamento dell'impianto di potenza e sistema di controllo della sezione 220 kV della stazione di Salgareda (ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C.).

Importo: L. 415.000.000 circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: l'inizio lavori è previsto per l'11 aprile 1998 e il loro completamento entro il 31 ottobre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando (entro le ore 12). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - Via Longhin n. 103/C - 35129 Padova.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK3WA012 - Domanda di partecipazione all'appalto per la realizzazione di opere civili per l'adeguamento dell'impianto di potenza e sistema di controllo della sezione 220 kV della stazione di Salgareda».

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione; è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di imprese, quando sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'ANC nella cat. 2 (opere prevalenti) per importo non inferiore a L. 750.000.000 da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigenza (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (92-96):

c1) cifra globale dei lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 700.000.000);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione di opere civili per impianti industriali, quali stazioni elettriche, centrali di produzione di energia elettrica) che deve risultare non inferiore comunque a L. 450.000.000;

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (92-96) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti di cui al punto c2) di importo maggiore o uguale a L. 170.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 250.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b). In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2c2) e 2d), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 2 dell'ANC. L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti a/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'insitore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il direttore della Direzione Trasmissione di Padova, domiciliato presso via Longhin n. 103/C - 35129 Padova.

Il direttore: G. Del Pol.

C-34629 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione

(art. 20 legge n. 55/90 e art. 43, legge regionale n. 27/85)

Oggetto: 238/L. Licitazione privata del 16 ottobre 1997 lavori di interventi per la eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica del comune di Bari ai sensi della legge n. 13/89 e n. 104/92 - I.B.A. L. 5.987.525.065.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n.109 e s.m.i., trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare: 1) Dinvest S.p.a. - Bari; 2) Edilizia De Girolamo di Carlo De Girolamo & C. S.a.s. - Trani (Bari); 3) Leonardo Sgherza S.a.s. - Bari - 4) Camardelli Angelo - S. Spirito (Bari); 5) Valerio Lorenzo - Margherita di Savoia; 6) Siam Sud S.r.l. - Massafra (Taranto); 7) Fratelli Marmo di Marmo Giuseppe & C. S.a.s. - Andria (Bari); 8) Edil Co. S.r.l. - Matera; 9) Rubino Giuseppe & Pietro s.n.c. - Bari; 10) Pasquale Alò S.a.s. - Monopoli (Bari); 11) C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l. - Comiso (Ragusa); 12) Pasquale Bellomo S.r.l. - Bari; 13) Burgio Costruzioni S.r.l. - Monterosso Almo (Ragusa); 14) Falcicchio Vito & Soci S.a.s. - Bitetto (Bari); 15) Alternativa Coop. a r.l. Cooperativa Produzione e Lavoro - Miglionico (Matera); 16) A.T.I. Capogruppo Vitale Giovanni Associata con Partipilo Vito e Rogondino Giuseppe - Bitonto (Bari); 17) A.T.I. Capogruppo Geom. Salvatore Turco Associata con VI.GI.AN. S.r.l. - Bari; 18) A.T.I. Capogruppo Geom. Mazzoccoli Michele Associata con Imex S.r.l. e Sad di Rega R. e C. s.n.c. - Bari; 19) A.T.I. Capogruppo Sorriso Geom. Leopoldo Associata con B. M. S.r.l. Licata Sicilia; 20) A.T.I. Capogruppo Caradonna Francesco S.r.l. Associata con Edil Caradonna

S.r.l. - Bari; 21) A.T.I. Capogruppo Tecno Cofi S.r.l. Associata con MAN.IN. S.r.l. - Altamura (Bari); 22) A.T.I. Capogruppo Francesco Sgherza Associata con Sircie S.r.l. - Bari; 23) Consorzio «Edilizia Nuovi Orizzonti S.r.l.» - Ruvo di Puglia (Bari); 24) Consorzio per lo Sviluppo degli Insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica - Bitonto.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 1 - 8 - 20 - 23 - 24.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo - Caradonna Francesco S.r.l. Associata con Edil Caradonna S.r.l. - Bari, con il ribasso del 17,40% offerto sul prezzo base di L. 5.987.525.065.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

S-34632 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia Ufficio contratti

Bari

Avviso esito licitazione privata

In relazione a quanto previsto dall'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si comunica che in data 18 dicembre 1996 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio da destinare a nuova sede del Nucleo polizia tributaria in Bari.

Importo a base d'appalto L. 30.083.643.179.

A tal fine sono state invitate le imprese:

1) Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna - Soc. coop. a r.l. - Ravenna; 2) Consorzio cooperative costruzioni - Bologna; 3) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Roma; 4) Romagnoli S.p.a. - Milano; 5) Impregilo S.p.a. - Sesto San Giovanni (Milano); 6) Cogena S.p.a. - Bari; 7) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Pescara; 8) A.T.I. ing. Nino Ferrari Impresa Costruzioni Generali S.r.l. - Intercantieri S.p.a. - Roma; 9) Fiat Engineering S.p.a. - Torino; 10) Sigla Soc. Coop.va a r.l. - Forlì; 11) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 12) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 13) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. - Roma; 14) Dioguardi S.p.a. - Bari; 15) A.T.I. Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Ing. F. & R. Girardi Costruzioni civili e industriali S.p.a. - Ing. Coppola & C. S.n.c. - Napoli; 16) A.T.I. S.A.P.E.C. S.p.a. - Inteco S.p.a. Roma; 17) Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a. - Genova; 18) Salvatore Matarrese S.p.a. - Bari; 19) Ingg. Provera e Carrasi Impresa di Costruzioni S.p.a. - Roma; 20) Vianini Lavori S.p.a. - Roma; 21) S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a. - Roma; 22) A.T.I. gr. uff. D.co Laudiero S.p.a. - Cassalio Domenico - Taranto; 23) DI.COS. S.p.a. - Roma; 24) Ernesto Frabboni Impresa costruzioni S.p.a. - Bologna; 25) Ing. Fortunato Federici S.p.a. - Roma; 26) Garboli - Rep S.p.a. - Impresa generale di costruzione - Roma; 27) Astaldi S.p.a. - Roma; 28) Impesa ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 29) Cogeco - Compagnia generale costruzioni S.p.a. - Roma; 30) A.T.I. Donati S.p.a. - Dema Costruzioni S.r.l. - Roma; 31) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 32) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l. - Carpi (Modena); 33) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Sacile (Pordenone); 34) A.T.I. Irti Lavori S.p.a. - Sieme S.r.l., località Sassa Scalo (L'Aquila); 35) Italiana Costruzioni S.p.a. - Roma; 36) SO.M.A.C. Società Manufatti Cemento S.p.a. - Roma; 37) Todini Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 38) A.T.I. Consorzio Ravennate Cooperative di produzione e lavoro - Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop. - Ravenna; 39) A.T.I. dott. ing. Antonio Della Morte S.p.a. - Jacorossi Imprese S.r.l. - Napoli; 40) Opere pubbliche S.p.a. - Roma; 41) A.T.I. Italscavi S.p.a. - Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. - Campobasso; 42) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 43) Cos.Va. Costruzioni Varese S.p.a. - Biadronno (Varese); 44) A.T.I. Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. - Edil.Fa.Mar. S.r.l. - Prato (Firenze); 45) Tordivalle Costruzioni S.p.a. - Roma; 46) A.T.I. Pasquale Corsicato S.p.a. - Coelna Impianti S.r.l. - Politermica Industriale S.p.a. - Napoli; 47) A.T.I. Marinelli S.p.a. - Giuseppe Veronico Perugia; 48) Salini Costruttori S.p.a. - Roma; 49) Coop. Mucafer S.c.r.l. - Manfredonia; 50) Co.Ge.I. Costruzioni Generali Italiane - Roma.

Delle suddette, hanno trasmesso la propria offerta le imprese di cui ai numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 22), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 34), 35), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 44), 45), 46), 47), 48), 50).

I lavori sono stati provvisoriamente aggiudicati, ai sensi del comma 1, art. 21, legge 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara e con le modalità di cui al comma 1-bis, ultimo periodo, della citata norma, all'impresa «Co.GE.I. Costruzioni Generali Italiane S.p.a.» di Roma con il ribasso del 15,10%.

Successivamente, a seguito di accertamenti diretti a verificare il possesso del certificato di abilitazione preventiva alla sicurezza da parte di tutte le imprese partecipanti, è stata annullata l'aggiudicazione provvisoria, riformulata la media delle offerte, e l'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. «Marinelli S.p.a.» di Perugia e «Veronico Giuseppe» di Trani con il ribasso del 15,14%, giusta provvedimento del 28 agosto 1997, emesso dal commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 22 maggio 1997, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 67 del 25 marzo 1997 e convertito nella legge 135/97.

Bari, 5 dicembre 1997

Il direttore amministrativo: dott.ssa Adelaide Di Jeso

C-34623 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE (Provincia di Brescia)

Sirmione, via XXIV Maggio
Tel. 030/99091 - Fax 030/9909142

Avviso asta pubblica

È *l'*indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

A) Adeguamento impianto elettrico immobili comunali adibiti a scuola elementare, scuola media e palestra. Importo a base d'asta L. 257.482.000. I.V.A. esclusa. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5C;

B) Lavori di sistemazione area adiacente il Porto della Lugana. Importo a base d'asta L. 260.000.000. I.V.A. esclusa. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6;

C) Lavori di sistemazione area comunale compresa fra S. Francesco e via Lazzarini. Importo a base d'asta L. 171.000.000. I.V.A. esclusa. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6;

D) Lavori di sistemazione svincolo della Mazzarona. Importo a base d'asta L. 247.600.000. I.V.A. esclusa. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 21 comma 1, della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 trasformato in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

I bandi integrali, unitamente agli atti tecnici, sono in visione e disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La scadenza per la presentazione delle offerte, esclusivamente mezzo posta, pena l'esclusione, è fissata alle ore 12 del giorno 12 gennaio 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento e per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte si terrà conto di quanto disposto dal Ministero dei LL.PP. con decreto 28 aprile 1997.

La seduta pubblica della gara, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si terrà il giorno 13 gennaio 1998 dalle ore 9 presso la sede municipale seguendo l'ordine elencato nell'avviso pubblicato all'Albo e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Sirmione, 5 dicembre 1997

Il funzionario responsabile: geom. Giovanni Salvini.

C-34638 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 241256

Asta pubblica

Il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 10,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sia sull'importo dell'opera a corpo sia sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria agli impianti di illuminazione pubblica in piazza Manin, Corso Armellini e Corso Solferino I lotto.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato: L. 704.328.000 oltre I.V.A. di cui L. 98.142.100 per opere a corpo e L. 606.185.900 per opere a misura. Iscrizioni A.N.C. necessarie per partecipare all'appalto: cat. 16L/750 milioni prevalente (Impianti esterni di illuminazione L. 394.928.000); categoria 1/300 milioni (Lavori di terra con eventuali onere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente, demolizioni e sterri L. 309.400.000).

Non sono annesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, alla Direzione Appalti Contratti Acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 365 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. vo 406/1991.

Finanziamento: con fondi conservati a residui. Pagamenti:

secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1827 del 25 settembre 1997, parzialmente modificato con Determinazione Dirigenziale n. 99/Servizio Impianti Tecnologici in data 22 ottobre 1997; tali atti potranno essere ritirati rispettivamente presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8 (Tel. 010/20982297) e presso la Segreteria del Servizio Impianti Tecnologici, previo pagamento dei diritti.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intendendo eventualmente subappaltare da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 D.L. vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - I comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei

punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta a frase: «Documentazione tecnica amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 20 gennaio 1998 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 5 dicembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.350.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Attuazione Interventi - Unità Territoriale n. 4 - Zona IV Alta Val Bisagno - Piazza Ortiz, 8 - Genova (Tel. 010/57451).

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34634 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 241256

Asta pubblica

Il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento della rete bianca della via Sabotino e di tratto della via De Nicolay a Pegli. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 368.000.000 oltre I.V.A.. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 6/750 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo, formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti, unitamente al Modello GAP e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai documenti «Lista delle Categorie di Lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di Lavoro», completi in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, i suddetti documenti sono ritirabili presso il Settore Strade il giorno previsto per il sopralluogo - Geom. Delfino e/o Geom. Parodi - Piazza Ortiz, 8 Genova. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 150 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991. Finanziamento: fondi conservati a residui 1996. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2096 del 30 ottobre 1997, ritirabile presso il Servizio Segreteria 1° piano, sala 8, telefono 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicando nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun

pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno annesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - I comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità prevista dalla vigente normativa;

5) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal Settore Strade; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nel giorno 8 gennaio 1998 alle ore 9 in Piazza Ortiz - Settore Strade - Geom. Delfino.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres. Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta a frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo comprensiva dei documenti sopraelencati, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 20 gennaio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 5 dicembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.800.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Manutenzione Strade, piazza Ortiz, 8 Genova - Tel. 010/57451.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34635 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 241256

Asta pubblica

Il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 9,45 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto a misura dei lavori di manutenzione nel cimitero di Nervi III. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato:

L. 250.000.000 oltre I.V.A., che rimarrà invariato, indipendentemente dal ribasso di gara che opererà solo sui prezzi capitolari. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 2/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 1 anno a decorrere dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.Lvo 406/1991. Finanziamento: con fondi conservati a residui 1996. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2049 del 23 ottobre 1997 che potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria 1° piano, sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno annesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.Lvo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
 3) dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - I comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase:

«Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 19 gennaio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 5 dicembre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 2.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al: Settore Manutenzione del Patrimonio - Piazza Ortiz, 8 - Tel. 010/57451.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34636 (A pagamento).

COMUNE DI PREMANA (Provincia di Lecco)

Premana, via Vittorio Emanuele n. 15
 Tel. (0341) 890127 - Fax 890437

Estretto bando di gara per costruzione palestra comunale

Questo Comune indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della palestra in Comune di Premana, località Preda, con importo delle opere a base d'asta di L. 2.665.584.779 delle quali L. 1.149.152.791 per lavori a corpo e L. 1.516.431.988 per lavori a misura. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. Categoria prevalente: cat. 2, L. 2.665.584.779. L'offerta dovrà pervenire al Comune di Premana entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 1998. Ulteriori categorie: cat. 1 L. 160.129.800, cat. 19/c L. 154.710.000, cat. 4 L. 435.175.617, cat. 2 L. 685.000.000, cat. 5/c L. 154.007.500, cat. 5/b L. 169.645.291, cat. 2 L. 185.675.500, cat. 6 L. 149.645.655. Per il bando di gara ed ogni altra informazione: Comune di Premana, Ufficio Tecnico.

Il responsabile del procedimento: arch. dott. Mario Uberti.

C-34637 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO

Consorzio d'Igiene Urbana e Ambientale dell'Area Fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 055/73391 - Fax 055/7320285 - Partita I.V.A. n. 0485509488

Oggetto e luoghi di esecuzione dell'appalto: fornitura e posa in opera di un pacchetto impermeabilizzante su una superficie di circa 1.400 mq presso la discarica per R.S.U. di Case Passerini, Comuni di Sesto F.no e Campi Bisenzio (FI), costituito da:

1) geotessile in filo continuo di poliestere della massa areica di 300 gr/mq con funzione di separazione e di ripartizione dei carichi sovrastanti;

2) geocomposito bentonitico marca CLAYMAX, costituito da bentonite sodica racchiusa fra due geotessili;

3) geomembrana in HDPE marca SCHLEGEL dello spessore di 2,5 mm.;

4) geocomposito drenante marca ENKADRAIN E200 tipo ST spessore 22 mm.;

così come meglio precisato nelle specifiche tecniche.

Durata del contratto: la fornitura e la posa in opera dovrà essere terminata nel termine massimo di dieci giorni naturali e consecutivi dal suo inizio, fatte salve le condizioni meteorologiche avverse.

Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio gare (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi). I suddetti atti di gara potranno anche essere trasmessi a mezzo di agenzia di recapito a totale cura e spese del richiedente, non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax.

Data, ora e luogo in cui sarà esposto il pubblico incanto: 13 gennaio 1998 (ore 9) presso la sede del Consorzio.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione è richiesta, a pena di esclusione, cauzione provvisoria di L. 3.000.000.

L'aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva di L. 10.000.000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: copertura finanziaria nel bilancio del Consorzio. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni per la partecipazione: quelle espressamente indicate nelle norme di partecipazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta fissato in L. 120.000.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Data e ora di scadenza per la presentazione delle offerte: a pena di esclusione entro e non oltre il 10 gennaio 1998 ore 12.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gare (telefono 055/7339275-7339228).

Il dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci.

C-34639 (A pagamento).

OSPIZIO SANT'ERASMO

Legnano (Milano), corso Sempione n. 34

Telefono 0331 - 449330

1. Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto secondo l'art. 21 comma 1, legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso, sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto espresso in misura percentuale. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

2. Luogo di esecuzione: Ospizio Sant'Erasmus - Corso Sempione n. 34 - 20025 Legnano (MI) I. Ristrutturazione e ampliamento della struttura protetta per anziani non autosufficienti. Importo complessivo a base d'appalto L. 6.301.500.000, più I.V.A. 10%. Opere civili categoria A.N.C.: cat. 2, classe 7 (categoria prevalente) impianti: termici e condizionamento cat. 5a) classe 5; idrosanitari cat. 5b) classe 3; elettrici cat. 5c) classe 4; elevatori cat. 5d) classe 2.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 (settecentotrenta) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. soggetti ed indirizzo cui richiedere il capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: Legnano c/o Ufficio Tecnico U.S.S.L. n. 34 - Tel. 0331-449530/449254 - Fax 0331-449549. Il costo complessivo degli elaborati progettuali ammonta a L. 700.000 compresa I.V.A.

5.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 12 febbraio 1998;

b) indirizzo: 20025 Legnano (MI) - Via C. Candiani, n. 2 c/o Ufficio Protocollo del presidio ospedaliero di Legnano;

c) lingua: italiano.

6.a) Soggetti ammessi ad assistere all'apertura dei plichi: rappresentanti delle imprese partecipanti;

b) data ora e luogo di apertura plichi: 13 febbraio 1998 ore 14 c/o Ospizio Sant'Erasmus - Corso Sempione n. 34 - 20025 Legnano (MI).

7. Garanzie e coperture assicurative: il presente appalto è soggetto al versamento della cauzione provvisoria e definitiva nelle percentuali stabilite dall'art. 30 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento della prestazione: l'opera è finanziata in parte con i fondi della legge regionale 14 dicembre 1991 n. 33 F.R.L.S.L. 1994/95 e in parte con fondi propri dell'Ente. I pagamenti avverranno a seguito di stati di avanzamento lavori secondo le modalità stabilite dall'art. 67 del capitolato speciale d'appalto.

9. Ai sensi degli artt. 22, 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite in associazioni.

10. Requisiti minimi: iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente, capacità economico-finanziaria ex art. 20 lett. a) e c), capacità tecnica ex art. 21 lett. b), c) e d) D.Lgs. 406/91 come meglio specificato nelle norme integrative al bando.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione qualora non sia dato corso alla stipulazione del contratto.

12. Gli offerenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta e secondo le modalità previste dall'art. 18 legge n. 55/90 così come modificato dal D.Lgs. 406/91 e dalla legge n. 109/94, i lavori che intendono subappaltare.

13. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto l'importo indicato come base d'appalto.

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora pervenga una sola offerta valida.

15. L'ammissione alla gara è concessa anche alle imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori ed aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

16. Le imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18 comma 8 legge n. 55/90).

17. Preinformazione non effettuata: ulteriori informazioni potranno essere richieste ai responsabili del procedimento dott. ing. Roberto De Ponti, tel. 0331/449530-449254, fax 0331-449549 e rag. A. Marcolli, tel. 0331/449323-449317 e dell'azienda U.S.S.L. n. 34 di Legnano.

Il presidente: dott. Giuseppe Zadra.

C-34640 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Esito di gara

L'amministrazione Comunale di Arezzo, U.O. Opere Pubbliche e Servizi Tecnici rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una strada a servizio della nuova sede dell'Arma dei Carabinieri, dell'importo a base d'asta di L. 2.413.830.953, sono state invitate n. 97 imprese, delle quali anno partecipato le n. 65 imprese sottelenate:

1) I.E.S. S.r.l.; 2) Frezza ing. Armido; 3) I.CO.METZ. S.p.a.; CO.IM. S.p.a.; 5) S.I.C.OO.PP. S.r.l.; 6) MO.TE.CO.; 7) CO.GE.TA.; 8) Arena Giuseppe & C. S.r.l.; 9) I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 10) Imp. Nardelli Francesco; 11) A.I. Imp. Giuseppe Luperto; 12) Bulfaro Costr. S.r.l.; 13) GEDIFA S.r.l.; 14) Latino S.r.l.; 15) S.I.TE.F. S.r.l.; 16) Costruzioni Penzi S.p.a.; 17) Armando Sposato e C. S.a.s.; 18) Edilturci S.r.l.; 19) STICEA S.r.l.; 20) Baldassini-Tognozzi S.p.a.; 21) M.S. e Affini S.c.r.l.; 22) Imp. Ilio Orsi & C. S.a.s.; 23) Coopcostruttori S.c.r.l.; 24) Giuseppe Orsini S.p.a.; 25) INTEREDIL S.r.l.; 26) C.C.M.; 27) AC-MAR S.c.r.l.; 28) CONSCOOP; 29) Valentini S.r.l.; 30) Aronica Edilcostr. S.r.l.; 31) Paggi Adelmo S.a.s.; 32) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 33) S.J.L.E.S. S.r.l.; 34) CO.E.ST. S.r.l.; 35) C.A.R.E.A. S.c.r.l.; 36) ITALSCAVI S.a.s.; 37) Imp. Grazzini Fortunato S.p.a.; 38) CO.E.STRA. S.p.a.; 39) A.I. Imp. Ricci Gino e C. S.r.l.; 40) C.F.C. S.c.r.l.; 41) A.I. ARCO S.c.r.l.; 42) Imp. Menconi S.r.l.; 43) ALTO S.c.r.l.; 44) Mario Belardi S.p.a.; 45) Imp. Alberto Fagotti S.r.l.; 46) Ambiente S.r.l.; 47) F.lli Gori S.n.c.; 48) Imp. Gellini G. e Figlio S.n.c.; 49) Ragazzini Costr. S.r.l.; 50) CGF S.r.l.; 51) Imp. Frappi Dino; 52) Cons. Ravennate C.P.L.; 53) CO.ED.AR. S.c.r.l.; 54) Costr. e Stiatti e C. S.a.s.; 55) Imp. Bevilotti Vezio; 56) Ediltevere S.p.a.; 57) A.I. Appalti Lazio S.r.l.; 58) SAP S.r.l.; 59) A.I. TECNOSTRADE S.r.l.; 60) LE GE.CO. S.r.l.; 61) Vescovi Renzo S.r.l.; 64) Imp. Pagnotta Almero; 65) Romizi Costruzioni S.r.l.

La licitazione privata è stata esperita in data 5 dicembre 1997 con le modalità di cui all'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, di conversione del D.L. 101/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco dei prezzi per i lavori a misura posti a base di gara, ed in conformità al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Frappi Dino di Castiglion Fiorentino (AR), per l'importo di L. 1.946.030.515 al netto del ribasso del 19,38%.

Il responsabile dell'U.O.
Opere Pubbliche e Servizi Tecnici:
dott. Giancarlo Turchini

C-34641 (A pagamento).

ENEL**Società per Azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 008811720580

**Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. 158/95 (riferimento bando n. 2KBWB015)**

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 (I) 20123 Milano, tel. 02/72241; telefax 02/7224.4497; telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Comune di Milano.

Oggetto: appalto di lavori edili e affini relativi alla costruzione della sezione A.T. della Cabina Primaria di Musocco (MI).

Importo: L. 1.450.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da marzo 1998 a dicembre 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'Impresa aggiudicata dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Categoria prevalente A.N.C.: 2, per l'importo di L. 750.000.000; Categorie scorporabili A.N.C. 1 per l'importo di L. 250.000.000 e A.N.C. 6 per l'importo di L. 450.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del Decreto legislativo 158/95.

Modalità di inoltrare e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dal legale Rappresentante delle Imprese stesse, devono essere spedite a: «Enel S.p.a., Direzione Distribuzione Lombardia, Acquisti e Appalti, via San Giovanni sul Muro n. 9 (I) 20121 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB015 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori edili e affini relativi alla costruzione della sezione A.T. della Cabina Primaria di Musocco (MI)».

Lingua: Italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle Imprese:

A. Idoneità.

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

I requisiti attestati dai suddetti documenti possono essere comprovati anche dalla sola presentazione di «dichiarazioni temporaneamente sostitutive» debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B. Capacità economico-finanziarie: l'impresa dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 5.000.000.000), la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (non inferiore a L. 4.000.000.000) e la cifra in lavori derivante da attività diretta dell'Impresa per la costruzione e manutenzione di edifici e opere civili relativi a Cabine Primarie o Stazioni 132+380 kV (non inferiore a L. 1.000.000.000) relative agli anni 1994-95-96.

C. Capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 - edifici civili ed industriali - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati nel quinquennio 1992-1996 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), relativamente alla sola costruzione e manutenzione di edifici e opere civili da adibire a Cabine Primarie o Stazioni 132+380 kV.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 700.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1994-1996, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del D.Lgs 158/95;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2, B1 e C4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2 e C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile D.D. Lombardia: ing. Guido Morandi.

C-34642 (A pagamento).

ENEL**Società per Azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. 158/95 (riferimento bando n. 2KBWB014)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 (I) 20123 Milano, tel. 02/72241; telefax 02/7224.4497; telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Comune di Lanzada (provincia di Sondrio).

Oggetto: appalto di lavori edili e affini relativi alla costruzione della Cabina Primaria di Lanzada (SO).

Importo: L. 400.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da aprile 1998 a dicembre 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'Impresa aggiudicata dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Categoria prevalente A.N.C.: 2, per l'importo di L. 400.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del Decreto legislativo 158/95.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dal legale Rappresentante delle Imprese stesse, devono essere spedite a: «Enel S.p.a., Direzione Distribuzione Lombardia, Acquisti e Appalti, via San Giovanni sul Muro n. 9 (I) 20121 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB014 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori edili e affini relativi alla costruzione della Cabina Primaria di Lanzada (SO)».

Lingua: Italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il *ventunesimo* giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle Imprese:

A. Idoneità.

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

I requisiti attestati dai suddetti documenti possono essere comprovati anche dalla sola presentazione di «dichiarazioni temporaneamente sostitutive» debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B. Capacità economico-finanziarie: l'impresa dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 2.000.000.000), la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (non inferiore a L. 1.000.000.000) e la cifra in lavori derivante da attività diretta dell'Impresa per la sola costruzione di edifici industriali da adibire a Cabine Primarie (non inferiore a L. 400.000.000) relative agli anni 1994-95-96.

C. Capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 - edifici civili ed industriali - per l'importo minimo di L. 750.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati nel quinquennio 1992-1996 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), relativamente alla sola costruzione di edifici industriali per Cabine Primarie.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 200.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 300.000.000;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1994-1996, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del D.Lgs 158/95;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2, B1 e C4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2 e C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile D.D. Lombardia: ing. Guido Morandi.

C-34643 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che all'appalto concorso per la fornitura di n. 3 attrezzatura ad operatore unico, con opzione per ulteriori n. 3 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Calabrese Engineering S.p.a. - Modugno (BA); 2) A.T.I.: Farid Industrie S.p.a. di Moncalieri (TO) / Farid Technologie Avanzate S.r.l. di Moncalieri (TO); 3) O.M.B. Brescia S.r.l. di Brescia; 4) Tecno Industrie Armando S.p.a. di Cuneo; 5) F.lli Mazzocchia S.r.l. di Frosinone; 6) AMS S.r.l. di Barberino Val d'Elsa (FI); 7) Faun Eurotec Italia S.r.l. di Milano.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 2)-3)-4)-6)-7).

La fornitura è stata affidata alla ditta: AMS S.r.l., via Pisana n. 67 - Barberino Val d'Elsa (FI).

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art 16 - comma 1° - punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Modena, 9 dicembre 1997

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-34646 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento del Turismo

Bando di gara con procedura aperta. Servizi di Valutazione. Programma Operativo «Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle Regioni dell'Obiettivo 1» 1994-99 Sottoprogramma III - Misura 2 «Servizi di valutazione».

1. Ente aggiudicatore: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - Ufficio II/C, Rapporti con l'Unione Europea, via della Ferratella in Laterano, 51 - 00148 Roma, Italia, tel. +39.6.7732289; telefax +39.6.7732347.

2. Categoria 11, riferimento CPC 865-866 (servizi di consulenza gestionale e affini dell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

L'incarico riguarda la prestazione di servizi di valutazione relativamente al programma operativo multiregionale «Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo 1» del quadro comunitario di sostegno Italia - obiettivo 1, 1994/1999.

L'incarico riguarda altresì la prestazione di servizi di valutazione relativamente alla Sovvenzione Globale, la cui proposta è in corso di approvazione da parte dei servizi la Commissione Europea.

3. Luogo di esecuzione: Roma e regioni comprese nell'obiettivo 1 del quadro comunitario di Sostegno Italia 1994/1999.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione, in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: nessuna indicazione.

4.b) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in causa:

regolamento CEE n. 2081/93 del consiglio del 20 luglio 1993 (Gazzetta Ufficiale della Comunità legge 93 del 31 luglio 1993);

decisione della commissione europea C (95) 1146 del 7 giugno 1995, recante approvazione del programma operativo «Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo 1»;

direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 marzo 1992;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

4.c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.

5. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Soppressione delle varianti: non sono previste varianti in corso d'opera.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: l'incarico avrà la durata fino alla completa realizzazione del programma.

8.a) Denominazione ed indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti del caso: la documentazione relativa ai servizi oggetto dell'incarico, insieme al capitolato d'onere, che costituisce parte integrante del presente bando, possono essere ritirati presso l'Ufficio II/C dell'amministrazione di cui al punto 1., dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Informazioni possono essere richieste alla dottoressa Cesarina Miani o al signor Antonio Pantaleoni.

8.b) Termine ultimo per il ritiro ditali documenti: entro il quarantesimo giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

8.c) -

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: alla apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

9.b) Data, ora e luogo di apertura: l'apertura delle offerte avrà inizio il giorno 26 febbraio 1998, alle ore 10, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: fideiussione bancaria o assicurativa nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

11. Importo del servizio e modalità essenziali di pagamento: il corrispettivo dei servizi da affidare è forfettariamente fissato in lire 400 milioni al netto d'I.V.A.

L'importo sarà erogato per stato di avanzamento.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi a cui verrà aggiudicato l'appalto: nessuna indicazione.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la documentazione da inviare è indicata dallo schema di disciplinare.

Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

a) fatturato annuo superiore ai 400 milioni di lire in servizi in ciascuno degli esercizi 1994-95-96; in caso di raggruppamento di imprese la capogruppo deve presentare un fatturato annuo in servizi superiore a 200 milioni di lire in ciascuno degli stessi esercizi;

b) soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi dovranno possedere idonei titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi di cui al punto 1. del disciplinare, in relazione agli obiettivi specifici del programma operativo.

In particolare, non meno di tre componenti del gruppo di lavoro dovranno essere in possesso di esperienza adeguata nel campo della valutazione di programmi cofinanziati dall'Unione europea; almeno un componente del gruppo deve possedere competenza in programmi concernenti anche il turismo.

L'aggiudicatario del presente appalto di valutazione non ha assunto e non potrà assumere altri incarichi in progetti e/o attività finanziati nell'ambito del programma operativo stesso.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le singole imprese che risultano, nella medesima gara, componenti di altri raggruppamenti di prestatori di servizi.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

a) qualità dell'offerta tecnica;

b) offerta economica.

16. Altre informazioni: le offerte, redatta in lingua italiana, e la relativa documentazione, contenute in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sulla busta la dicitura «Offerta per i servizi di valutazione» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1998, all'indirizzo di cui al punto 1. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una unica offerta ritenuta valida. L'amministrazione appaltante si riserva di verificare in qualsiasi fase del procedimento l'esattezza delle dichiarazioni e ella documentazione allegata ai fini dell'accertamento della rispondenza ai requisiti richiesti.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee in data 11 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il capo dipartimento: dott. Stefano Landi.

C-34647 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bandi di gara

Bando per le seguenti gare:

A) appalto concorso per il conferimento della fornitura triennale in «service» di «Sistemi per recupero intraoperatorio del sangue, lavaggio e reinfusione» per un importo complessivo presunto di L. 1.080.000.000, oneri fiscali esclusi.

B) Licitazione privata per il conferimento della somministrazione di Protesi vascolari sintetiche per un periodo di due anni, per un importo annuo presunto di L. 384.000.000 oneri fiscali esclusi, suddivisa in tre lotti.

C) Licitazione privata per il conferimento della somministrazione di garza, bende e simili per un periodo di anni due, per un importo annuo presunto di L. 1.230.000.00 oneri fiscali esclusi.

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi (per singola gara).

2.a) A), B): art. 16, comma 1°, lett. b) del decreto legislativo 358/92 - C) art. 16, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 358/92;

b) A), B) e C): procedura urgente (art. 7, comma 4°, lett. a), b) del decreto legislativo 358/92.

3.a) A): A.O.P., via Zamenhof n. 1 - Pisa (domanda di partecipazione, schede tecniche);

B): A.O.P., via Zamenhof n. 1 - Pisa (domanda di partecipazione);

C): A.O.P., via Zamenhof n. 1 - Pisa, (domanda di partecipazione) U.O. Farmacia, via Roma, Pisa (Campionatura e schede tecniche).

6.a) A),B),C): 20 gennaio 1998.

b) Vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) A), B): 2 febbraio 1998;

C): 20 febbraio 1998

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1°, sub a) e c), art. 14, comma 1°, sub a), b), c), d) (schede tecniche per A, da presentare nei documenti di partecipazione alla gara), (campionatura e schede tecniche per C da presentare alla U.O. Farmacia del D.L. 358/92).

10. I bandi e i capitolati di gara, potranno essere ritirati e/o l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via Zamenhof n. 1 - Pisa. Responsabile del procedimento: sig. Umberto Corapi. Tel 050/996236.

11. 11 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzari.

C-34650 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAI DES EAUX S.A.

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che in data 5 dicembre 1997 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1°) legge 109/94, per «lavori di manutenzione straordinaria di n. 3 alternatori sincroni a 5 Kv della centrale di Champagne 2».

È risultata aggiudicataria la ditta ABB SAE Sadelmi S.p.a., offrendo un ribasso pari al 24%.

Il responsabile del procedimento: dott. Fernando Tedesco

Il presidente e amm. delegato: ing. Franco Vassoney

C-34961 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali Farmacovigilanza del 19 novembre 1997. Codice pratica: NOT/97/370.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita IVA n. 00421210485.

Specialità medicinale: CATAPRESAN.

Confezione e numeri A.I.C.: 5 fiale sc, im, iv 1 ml 0,150 mg, A.I.C. n. 021502036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31.

Modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26016 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali Farmacovigilanza del 19 novembre 1997. Codice pratica: NOT/97/476.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita IVA n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezione e numeri A.I.C.: 6 fiale 2 ml, A.I.C. n. 024428043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione in bulk anche presso l'Officina della Società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., sita in via Cavour, 41-43, Novate Milanese (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26015 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali Farmacovigilanza del 19 novembre 1997. Codice pratica: NOT/97/305.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita IVA n. 00421210485.

Specialità medicinale: ATROVENT.

Confezione e numeri A.I.C.: «UDV» soluzione inalatoria 0,5 mg/2 ml 20 fialoidi monodose A.I.C. n. 029308018, «UDV» soluzione inalatoria 0,25 mg/2 ml 20 fialoidi monodose A.I.C. n. 029308020, spray nasale 15 ml 0,03% A.I.C. n. 029308032, «40» aerosol dosato 200 erogazioni A.I.C. n. 029308044, «20» aerosol dosato 200 erogazioni A.I.C. n. 029308057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12.

Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26017 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Farmacovigilanza del 19 novembre 1997. Codice pratica: NOT/97/329.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita IVA n. 00421210485.

Specialità medicinale: DOSBEROTEC.

Confezione e numeri A.I.C.: «200» aerosol 15 ml 300 erogazioni 200 mcg A.I.C. n. 023457017, flacone sciroppo 200 ml A.I.C. n. 023457056, soluzione per inalazione e os 20 ml 0,1% A.I.C. n. 023457068, «100» aerosol 15 ml 300 erogazioni 100 mcg A.I.C. n. 023457070, 30 capsule per inalazione A.I.C. n. 023457082, 30 capsule per inalazione con inalatore A.I.C. n. 023457094, soluzione inalatoria monodose 0,5 mg A.I.C. n. 023457120, soluzione inalatoria monodose 1,25 mg A.I.C. n. 023457132.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12.

Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26018 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali Farmacovigilanza del 19 novembre 1997. Codice pratica: NOT/97/327.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita IVA n. 00421210485.

Specialità medicinale: DUOVENT.

Confezione e numeri A.I.C.: aerosol dosato 15 ml 300 erogazioni A.I.C. n. 025233014; «Mite» aerosol dosato 15 ml A.I.C. n. 025233026; «UDV» 20 fialoidi soluzione per inalazioni 4 ml A.I.C. n. 025233038; «Mite UDV» 20 fialoidi soluzione per inalazioni 4 ml A.I.C. n. 025233040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12.

Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26019 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/291.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita IVA n. 00421210485.

Specialità medicinale: DOSBEROTEC.

Confezione e numeri A.I.C.: soluzione inalatoria monodose 0,5 A.I.C. n. 023457120, soluzione inalatoria monodose 1,25 A.I.C. n. 023457132.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20.

Prolungamento della durata di validità del prodotto da ventiquattro mesi a trentasei mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26020 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 03151540584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali Farmacovigilanza del 19 novembre 1997. Codice pratica: NOT/97/466.

Titolare: Salus Researches S.p.a., via Aurelia n. 58 - 00165 Roma.
Specialità medicinale: CEFUREX.

Confezione e numeri A.I.C.: im iv 1 flac 500 mg + 1 f solv 2 ml A.I.C. n. 024301020, im iv 1 flac 1 g + 1 f solv 4 ml A.I.C. n. 024301032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'Officina della società: I.P.A. International Pharmaceuticals Associated S.r.l. sita in Roma, via del Casale Cavalari, 53.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Olivieri Aldo

A-1438 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi, 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 007752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 settembre 1997, Codice Pratica: Not/97/422.

Titolare: Giuliani S.p.a. via Palagi 2 - 20129 Milano.
Specialità medicinale: BILAXINA FORTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 confetti A.I.C. n. 011899059.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 5) eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Valter Gatti

M-9400 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Sede sociale Baranzate di Bollate (Milano), via Zambelletti
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: IOD RA0295.

Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo
21 compresse 0,25 mg	032977011	L. 9.900
21 compresse 0,5 mg	032977023	L. 19.700
21 compresse 1 mg	032977035	L. 23.700
21 compresse 2 mg	032977112	L. 47.300
21 compresse 5 mg	032977124	L. 100.000

Classe A (Decreto di classificazione A.I.C./U.A.C. n. 9/1997 del 20 novembre 1997).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti

C-34962 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Sede sociale Baranzate di Bollate (Milano), via Zambelletti
Capitale sociale L. 36.670.819.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: REQUIP:

Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo
21 compresse 0,25 mg	032261063/M	L. 9.900
21 compresse 0,5 mg	032261101/M	L. 19.700
21 compresse 1 mg	032261125/M	L. 23.700
21 compresse 2 mg	032261149/M	L. 47.300
21 compresse 5 mg	032261164/M	L. 100.000

Classe A (Decreto di classificazione A.I.C./U.A.C. n. 10/1997 del 20 novembre 1997).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti

C-34963 (A pagamento).

RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Mattei Civitali, 1
Codice fiscale n.01242570594

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - D.V.M.F. del 20 agosto 1997).

Titolare: Recofarma S.r.l. - Via Civitali, 1 - Milano.
Specialità medicinale: AMOXICILLINA RECOFARMA.
Confezioni e numeri A.I.C.:

12 compresse 1 g	029488018;
12 capsule 500 mg	029488020;
1 flacone BB gran. sosp. estemp.	75 g 029488032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva (Nuovi Fornitori del Principio Attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 dicembre 1997

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-26082 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997 codice pratica: A.I.C./97/569.

Titolare: Vecchi & C. PIAM S.a.p.a., via Padre G. Semeria, 5 - 16131 Genova.

Specialità medicinale: RITON (Glutazione ridotto).

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 fiale liof. 300 mg + solv. 3 ml A.I.C. 027300021;

10 fiale liof. 60 mg + solv. 4 ml A.I.C. 027300045;

5 fiale 600 mg + 5 f. solv. 4 ml A.I.C. 027300060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

C-34862 (A pagamento).

EUROFARMACO - S.r.l.

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 081385300582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 19 novembre 1997. Codice pratica Not/97/467.

Titolare: Eurofarmaco S.r.l. via Aurelia n. 58 - 00165 Roma.

Specialità medicinale: ACEF.

Confezioni e numeri A.I.C. Im 1 flac. 1g + 1 f. solv. 4 ml.

A.I.C. n. 023873033.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società: I.P.A. International Pharmaceuticals Associated S.r.l. sita in Roma, via del Casale Cavallari, 53.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aldo Olivieri

A-1437 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

La signora Bellinzona Luigia (codice fiscale BLL LGU 25P41 D017W) ha presentato in data 1° agosto 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 30 l/s di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 77, foglio 1, in territorio del Comune di Bastida de Dossi, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Boccolo.

M-9404 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Macchione Pasquale in qualità di legale rappresentante della ditta Casei Scavi S.r.l. (partita I.V.A. n. 01524610068) ha presentato in data 21 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 50 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 208, foglio 4, in territorio del Comune di Casei Gerola, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Boccolo.

M-9405 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Cazzola Mario (codice fiscale CZZ MRA 15D16A634Y) ha presentato in data 1° ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 2 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 63, foglio 5, in territorio del Comune di Stradella (PV), per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Boccolo.

M-9417 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Ramaioli Antonio in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola F.lli Ramaioli Antonio (partita I.V.A. n. 01274140183) ha presentato in data 23 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 4 l/s di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 44, foglio 9, in territorio del Comune di Belgioso, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Boccolo.

M-9423 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Dozzio Cagnoni Ugo in qualità di titolare dell'Azienda Agricola omonima (codice fiscale DZZ GUO 44S21 A741J) ha presentato in data 23 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 4 l/s di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 46, foglio 10, in territorio del Comune di Belgioso, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Boccolo.

M-9424 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nel cambiamento di nome C-21601 riguardante Vitti Iole, Rita pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 1997 a pag. 22, dove è scritto: «19 maggio 1976», leggasi: «17 maggio 1976».

Invariato il resto.

Vitti Iole, Rita.

C-34869 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-26053 riguardante estratto di delibere di fusione (ITALMOBILIARE - S.p.a. / FRANCO TOSI - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 17 dicembre 1997 alla pagina 15, seconda colonna, al sesto rigo del testo, dove è scritto: «... da nominali lire 5.000, ogni 1 azione» deve correttamente intendersi: «... da nominali lire 5.000, ogni 11 azioni», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-35034.

Nell'avviso S-24857 riguardante la convocazione di assemblea della M.D.I. S.p.a. Medical Devices Italy pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1997 alla pagina 12, dove è scritto al punto 3. dell'Ordine del giorno: «modifica dell'art. 5 dello statuto in tema ...» leggasi: «modifica dell'art. 5 dello statuto sociale in tema ...».

Invariato il resto.

C-34653.

Nell'avviso C-33414 riguardante COMUNE DI VARESE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997 alla pagina 50, dove è scritto al punto 8.: «categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 2ª, ...» leggasi: «categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 11ª, ...».

Invariato il resto.

C-34897.

Nell'avviso S-17950 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 24 luglio 1997 alla pagina 22, dove è scritto: «... intestato Jack Pot di Paolo Palermo S.a.s. ...» leggasi: «... intestato alla Jack Pot di Paolo Palermo S.a.s. ed emesso a Napoli il 30 dicembre 1995 ...».

Invariato il resto.

C-34898.

Nell'avviso C-34036 riguardante MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 12 dicembre 1997 alla pagina 81, alla riga 16ª dove è scritto: «27 ottobre 1977» leggasi: «27 dicembre 1997».

Invariato il resto.

C-35032.

Nell'avviso S-26000 riguardante C.L.M. - S.r.l. - ILAP - S.r.l. (delibere di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 16 dicembre 1997 alla pagina 15, dove è scritto: «Società incorporata: ILAIP - S.r.l. con sede in Frosinone ...» leggasi: «Società incorporata: ILAP - S.r.l. con sede in Frosinone ...».

Invariato il resto.

C-35033.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANALYSIS INFORMATICA - S.r.l.	18
ASSIETTA - S.a.s. di Mario Cornaglia & C.	24
ATEC INTERNATIONAL S.p.a.	9
AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - MILANO - Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESARO - Soc. Coop. a r.l.	13

	PAG.		PAG.
BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a. Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»	13	GENERAL HOSPITAL - S.r.l.	19
BIELLA ALFA IMMOBILIARE - S.p.a.	19	GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.	10
C. LOTTI & ASSOCIATI SOCIETÀ DI INGEGNERIA - S.p.a.	2	GM ITALIA - S.p.a.	1
CAFIM - S.r.l.	15	GOMMAR - S.p.a.	4
CALLIGARIS - S.p.a.	21	GRAND'UFFICIALE FRANCESCO RIVELLA - S.r.l.	17
CAMOZZI HOLDING - S.p.a.	15	GRILLO & C. - S.r.l.	23
CAMPARI - S.p.a.	26	GUROPA Casa di Spedizioni - Trasporti Internazionali Società a responsabilità limitata	15
CARDIOSERVICE - S.r.l.	19	HTM SPORT - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	3	I.P.E. - S.p.a.	4
CASTELLI & C. - S.r.l.	15	IL FARO - S.r.l.	20
CENTRO DISTRIBUZIONE ALIMENTI SURGELATI CE.D.A.S. - S.r.l.	20	IMASAF - S.p.a.	10
CEPRA - S.r.l.	16	IMMOBILIARE F.S. LAZIO - S.r.l.	22
CERAMICA FONDOVALLE - S.p.a.	5	IMMOBILIARE GE.NO. - S.r.l.	23
CIAT ROSSI - S.p.a.	25	IMMOBILIARE LA.DO - S.r.l.	23
CODEM - S.r.l.	24	IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA - S.r.l.	19
COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO NUOVA S.A.I.R. A.R.L.	7	IMMOBILIARE MARCO - S.r.l.	15
COSMEA - S.p.a.	6	IMPRESA GEMELLI & NOVENTA - S.p.a. Costruzioni Civili e Industriali	23
CRODO - S.p.a.	26	INGLESE - S.p.a.	18
D.V.S. - DUPLI VIDEO SOUND S.p.a.	9	IRCE - S.p.a. Industria Romagnola Conduttori Elettrici	5
DIELMA - S.p.a.	8	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	12
EDITORIALE LA REPUBBLICA - S.p.a.	13	J. WALTER THOMPSON ITALIA S.p.a.	10
EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.	13	JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	8
EDITRICE PERIODICI CULTURALI - S.p.a.	13	L.M. LASER METALWORKING - S.r.l.	25
EMME+ENNE - S.p.a.	21	LA GIADA - S.p.a.	20
ENEL - Società per azioni	11	MARCONI - S.p.a. MARCONI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	22
EPIIC ITALIA - S.r.l.	17	MARCONI FINANZIARIA - S.p.a.	7
EST SURGELATI - S.p.a.	11	MARICOLTURA ITALIA - S.p.a.	6
EURO TEMPERA - S.r.l.	21	METROPOLIS SOCIETÀ PER LE VALORIZZAZIONI E DIVERSIFICAZIONI PATRIMONIALI - S.p.a.	22
EUROCOS ITALIA - S.p.a.	3	METROZ ESSENCES - S.p.a.	10
EUROTEMPERA S.a.s. di BOSONI GRAZIELLA e C.	21	NATURA GEL CANAVESE - S.r.l.	21
EXILLES - S.a.s. di Mario Cornaglia & C.	24	NIRPO - S.p.a.	1
F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE - S.r.l.	17	OFFICINE ROMANAZZI - S.p.a.	4
FINAGEL - S.r.l.	20	OMBRELLIFICIO SASSI - S.r.l.	14
FLORENCE CABLES - S.r.l.	18	PAPI SPORT - S.r.l.	14
G.I.F. - S.p.a.	21	PESCLAUDIO SUD INDUSTRIA ITALIANA SURGELATI - S.p.a.	6
GALLI PAOLO - S.r.l.	24		
GAP - S.r.l.	24		
GERMAR - S.r.l.	15		

	PAG.		PAG.
PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	8	SIGRA - S.r.l.	14
PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	25	SIIRTEC NIGI - S.p.a.	4
PROCTER & GAMBLE - S.p.a.	2	SOCIETA SCOLARO - S.p.a.	5
PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.	3	SOCIETÀ BERGAMASCA MATERIALI ISOLANTI - S.p.a. Società per azioni	17
PROCTER & GAMBLE TISSUES ITALIA - S.p.a.	2	SOCIETÀ CALCESTRUZZI METELLI CAV. LUIGI Società a responsabilità limitata	14
RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.	5	SORIM - S.p.a. Società Ricerche Minerarie	10
ROMAMERCATO 87 - S.p.a.	3	SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.	3
ROMOLO 88 S.p.a.	8	SPORA ITALIA - S.r.l.	22
ROTEX - S.r.l.	18	STUDIO FRANCO MARIA RICCI - S.p.a.	16
ROVER - S.p.a.	6	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.	7
RWE AMBIENTE ITALIA S.p.a.	9	TELMI ITALIA - S.p.a.	8
S.I.P.A.P. - S.p.a. Società Italiana Prodotti Apparecchi Parrucchieri	7	TOSCO-CEM - S.r.l.	18
S.I.T.A.V. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano - S.p.a.	17	TSI SERVICE - S.r.l.	24
SABAF - S.p.a.	2	TSI SYSTEM - S.p.a.	24
SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	9	TSP- S.p.a. Tecnologie e Servizi per il Pubblico	9
SAN GIORGIO DATA - S.r.l.	23	UNES-MAXI - S.r.l.	25
SAN PAOLO S.r.l.	26	V.P.T. FINANZIARIA - S.p.a.	26
SANTALBERTO - S.r.l.	22	W.B.M. - S.r.l.	15
SASSI 1888 - S.r.l.	14		
SAVI TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.r.l.	25		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 9 6 0 9 7 *

L. 7.750